

Bilancio Sociale 2023

Legacoop FVG

23

LEGACOOP

FRIULI VENEZIA GIULIA

Lettera agli stakeholder -7
Dati in sintesi -16
Premessa -18

**1. Legacoop FVG
Pensare plurale**

- | | |
|--|--|
| 1.1 Chi siamo e cosa facciamo -28 | 1.5 Le associate di Legacoop FVG -42
andamento |
| 1.2 Governance -32 | 1.6 Stare bene -46 |
| 1.3 Persone e professionalità -36 | |
| 1.4 Cooperative ed enti associati -40 | |

**2. Le nostre attività
Fare insieme**

- | | |
|--|---|
| 2.1 Tutela e sviluppo -54
Supporto alle associate
Formazione e informazione
Prevenzione e sicurezza
sul lavoro, contrasto alle molestie
e violenze di genere
Progetti di cooperazione
internazionale
La comunicazione di Legacoop FVG | 2.3 Rappresentanza -74
Regione e autonomie locali
Relazioni sindacali e
tematiche occupazionali |
| 2.2 Promozione -68
Promozione di nuova cooperazione
Aree di sviluppo
Rapporti con il mondo dell'Università
e della ricerca
Eventi e iniziative | 2.4 Vigilanza -80
Le attività di revisione |
| | 2.5 I settori -82
Agroalimentare e Forestale
Ittico
Consumo
Produzione e servizi
Welfare/Sociale
CulTurMedia
Progetti Intersettoriali |
| | 2.6 Rendiconto economico -120 |

**3. Dal Bilancio sociale al bilancio di sostenibilità
Essere sostenibili**

- 3.1** La sostenibilità nella natura dell'associazione -128
I nostri stakeholder
- 3.2** Rendicontazione delle attività con -138
impatto su Goal Agenda 2030

Care cooperative, cari stakeholder

Rendicontare il sistema cooperativo di Legacoop FVG, raccontare in che modo l'associazione ha operato ed interpretato la rappresentanza e la promozione cooperativa ma, anche le traiettorie di sviluppo che la conferenza organizzativa di aprile scorso ha ben evidenziato, sono un'occasione preziosa di analisi e confronto, un punto dal quale prendere slancio per guardare oltre, per trovare motivazioni e senso nell'affrontare le nuove sfide e le priorità per il futuro.

Competenza ed efficacia, così determinanti nel nostro quotidiano lavoro associativo, non possono che essere correlate alla capacità di cogliere i mutamenti e le esigenze emergenti che vivono le nostre associate, così da poterle affiancare al meglio nel loro progetto imprenditoriale, aiutandole ad interpretare quel ruolo di impresa cooperativa che è loro proprio.

È evidente che per perseguire al meglio questi obiettivi, connotati alla nostra *mission*, il cuore sono le persone, lavoratrici e lavoratori. Risorse che devono essere competenti e qualificate, ma anche in grado di dare respiro a quella cultura cooperativa distintiva, anche nel modo di agire, del sistema imprenditoriale che rappresentiamo. A fare la differenza sono sempre le persone ed è su queste che dobbiamo determinare il nostro miglior investimento per il futuro.

Ben consapevoli dell'importanza che questa componente rappresenta, abbiamo proseguito nel processo di rinnovamento dell'associazione, portato a compimento nel 2024, andando a delineare una riorganizzazione delle funzioni trasversali e dei settori che ci accompagnerà nei prossimi anni. L'ingresso di un nuovo responsabile per il settore della Produzione e Servizi insieme alla costituzione di Culturmedia FVG nel 2023, il rafforzamento della funzione di promozione cooperativa, fino alla più recente valorizzazione di operatori in rappresentanza del settore ittico ed agroalimentare-forestale, proseguono nel solco già tracciato, orientato ad un "agire associativo" ancora più vicino alle nostre imprese e coerente con il piano strategico e di sviluppo che abbiamo adottato.

Michela Vogrig

Presidente di
Legacoop FVG

Viviamo una condizione di crisi ormai permanenti, che si sono moltiplicate, sovrapposte ed amplificate; dalla pandemia, al proliferare di conflitti, all'incertezza economica, politica e sociale, insieme agli effetti della crisi climatica, che porta con sé con eventi imprevedibili ed estremi, a crescere è il senso di smarrimento, frustrazione e sfiducia. Non certo le migliori premesse per affrontare sfide sempre più complesse in uno scenario geopolitico ed economico interconnesso ma sempre più policentrico, che reclama interventi urgenti e necessari – spesso dolorosi –, ma non riesce ad individuare soluzioni condivise sulle quali convergere. In una vulnerabilità che arriva da lontano, ormai sempre più strutturale, a cadere sono molte false narrazioni come l'idea che siamo "tutti sulla stessa barca" mentre, – come ha dichiarato il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres in un appassionato discorso di alcuni anni fa – "alcuni sono comodamente sistemati in super-panfili mentre troppi occupano un posto su imbarcazioni mal messe e alla deriva"; un contesto che ci presenta il conto, come sistema economico e politico e ci sollecita a mantenere quello *sguardo lungo* per investire su un futuro sostenibile ed equo per le nuove generazioni.

Tra disuguaglianze e derive in un sistema che cambia e non in meglio ad alimentarsi è la sfiducia nelle istituzioni, ad indebolirsi la coesione sociale e le democrazie. Uno scenario che ci ha messo a dura prova come imprese, comunità e territori, che rende ancora più urgente e necessario lavorare insieme per costruire un futuro più equo e sostenibile. Disuguaglianze che non devono essere normalizzate, ritenendole fenomeni ineluttabili, quanto piuttosto il risultato di precise scelte politiche che hanno determinato profondi mutamenti nella distribuzione di risorse e del potere, accentuando il divario nelle opportunità per cittadine e cittadini, gruppi socio-economici ed imprese. Un processo che parte da lontano ma ha radici profonde, nel quale le disuguaglianze si intrecciano e si riproducono, condizionando individui e collettività in un differenziato accesso ai diritti che i diversi gruppi sociali e territori sperimentano.

Abbiamo la fortuna di vivere in una Regione che continua ad esprimere indicatori economici positivi, con un PIL che per il 2024 supera lievemente media nazionale (0,7%), un tasso di disoccupazione intorno al 4,6% ed un livello occupazionale che nel 2023 si è mantenuto intorno al 68,7%, solo in parte compensato da un incremento del +1,4% nel settore dei servizi che con + 4.680 unità guiderà la crescita anche per il 2025. Un quadro complessivamente positivo nel quale però emergono molte delle tendenze nazionali sopra evidenziate, prima tra tutti un

trend demografico drammatico e di progressivo declino, la cosiddetta *glaciazione demografica*. Ma, in un contesto regionale che esprime indicatori positivi, dobbiamo alzare l'asticella e investire sul futuro con una prospettiva di medio-lungo periodo. Una responsabilità che non riguarda solo la politica ma che ci impegna come cooperative e operatori e come imprese per creare le migliori condizioni di futuro.

Per un approfondimento, si veda il box a pagina 14/15

L'economia democratica ed inclusiva che noi ben rappresentiamo può essere un argine strategico per riorientare processi economici verso logiche non speculative, finalizzate a perseguire democrazia economica, giustizia sociale ed equità a favore delle lavoratrici e dei lavoratori – in gran parte anche socie e soci – delle comunità che abitiamo.

In questo bilancio sociale, il primo del nuovo mandato, abbiamo cercato di restituirvi quel cambio di passo più volte evocato, quella *rivoluzione al giorno* che ha scandito e definito la nostra azione associativa, da una rinnovata veste grafica, realizzata insieme a persone competenti in sintonia con noi, anche nella ricerca di una comunicazione autentica, che avesse il nostro respiro – collettivo – ; esperte nella grafica, nel disegno e nella scrittura, che hanno saputo cogliere ed interpretare il nostro pensiero; professioniste e professionisti, consapevoli che la capacità di essere comprensibili è parte essenziale del nostro lavoro, così da promuovere al meglio quel sistema cooperativo che rappresentiamo. Molte le novità anche in relazione ai contenuti: dall'allargamento del set di indicatori, per meglio rappresentare lo stato dell'arte aggregato e di settore, alle tendenze in atto, alla rilevazione sistematica di alcuni dati sull'intero universo delle aderenti, alla rappresentazione degli andamenti per sottosettori, fino all'introduzione di una prima rendicontazione semplificata sui criteri di sostenibilità, così come definiti dai goals dell'agenda 2030. L'adozione del primo bilancio di sostenibilità previsto per il 2024 è un obiettivo che riteniamo strategico, dal contrasto alla crisi climatica, alla sostenibilità lungo tutta la catena del valore, fino all'impatto sociale generato dalle nostre attività: rende evidente un percorso che - insieme a Legacoop nazionale - ha voluto aggiornare la carta dei valori introducendo per la prima volta una definizione di sostenibilità per la cooperazione.

Se il cambiamento cammina sulle gambe delle persone, nell'incertezza globale che ci circonda, abbiamo bisogno di progetti e visioni in grado di guardare lontano e di interpretare al meglio quel ruolo distintivo che l'impresa cooperativa da sempre rappresenta, ben consapevoli che **insieme** possiamo fare realmente la differenza.

Uno sguardo al futuro - traiettorie in corso

Se le traiettorie che il congresso prima e l'assemblea di giugno poi hanno segnato, è stata la conferenza organizzativa nella sua tappa regionale che ci ha offerto l'occasione più preziosa di incontro e confronto per riconoscerci, sentirci parte del movimento cooperativo e per mettere a valore quella pluralità di esperienze territoriali e settoriali che sono la vera ricchezza della nostra associazione. Ci ha sollecitato a ritrovare quello *sguardo lungo*, che deve andare oltre a noi, guardando alla cooperazione del futuro, che ha bisogno di radici forti nei valori e nei principi cooperativi, ma che cresce a partire da come li interpretiamo nel nostro agire quotidiano. Dalle traiettorie individuate come strategiche sono state elaborate proposte, idee ma anche sottolineate criticità: un percorso a partire dal quale andremo ad aggiornare il piano di lavoro associativo, individuando azioni concrete per orientare l'associazione nei prossimi anni.

La promozione al centro - di fronte all'evidente calo del numero di imprese la misura del nostro lavoro sarà inevitabilmente determinata dalla capacità di promuovere nuova cooperazione: dalle comunità energetiche rinnovabili, alle cooperative di comunità, alla cooperazione tra lavoratori autonomi (percorsi da sostenere ed accompagnare con adeguate competenze e risorse), ai workers buyout, ad una maggiore presenza in settori strategici quali l'agricoltura e l'industria, al supporto competente alle *start-up* per intercettare ibridazioni imprenditoriali, imprese sociali, reti e filiere; un piano di promozione cooperativa che abbia come orizzonte l'intero mandato attuando una strategia multilivello in grado di valorizzare idee, progetti e visioni e che favorisca l'intergenerazionalità creando uno spazio reale per le giovani generazioni. Molte le iniziative e le azioni in partenza per il prossimo anno: dalla nuova e rinnovata edizione di *Coopstartup*, ad un'ampia e differenziata attività di formazione ed informazione su tematiche di particolare interesse per il mondo cooperativo, fino al rafforzamento delle funzioni di accompagnamento e supporto a favore delle nuove imprese, ma anche di tutte le associate che, attraverso il loro lavoro quotidiano, continuano ad essere laboratori di democrazia economica e motore di sviluppo, non solo economico ma anche sociale, per il territorio.

Prossimità, lavoro, equità ed inclusione - l'impresa cooperativa rappresenta un modello economico e sociale che si adatta e risponde alle sfide del contesto contemporaneo: un'organizzazione che agisce nella prossimità in stretta relazione con il territorio e la comunità in cui opera.

È essenziale comunicarne il valore non solo imprenditoriale, l'impatto positivo che genera sulla comunità, sulle relazioni sociali e sull'ambiente circostante per promuovere coesione sociale e sviluppo sostenibile, per coltivare quella mutualità che diventa prossimità, che dà valore alle relazioni tra socie e soci nella quotidiana partecipazione al benessere dell'impresa. Dobbiamo coltivare l'idea di una società più giusta, contrastare le disuguaglianze, rimettere al centro le aree interne, le periferie urbane, offrire maggiori tutele e opportunità alle generazioni più giovani, alle donne, ai migranti ed a coloro che si trovano in condizione di particolare fragilità. Se le disuguaglianze sono sempre più strutturali e pervasive, il mondo della cooperazione deve essere capace di offrire percorsi inclusivi, dignitosi ed equi, agendo in modo corresponsabile insieme alla Pubblica Amministrazione ed alle altre parti sociali, favorendo contesti che mettano realmente al centro le persone e ne valorizzino talenti. Il movimento cooperativo deve continuare ad essere parte attiva nella concertazione delle politiche del lavoro e nella programmazione pluriennale per le varie figure professionali, così da favorire l'incontro tra domanda e offerta garantendo *sempre* opportunità di *buon lavoro*. Dalla certificazione di genere – in agenda per il prossimo anno, alla rilevazione sistematica di alcuni dati sull'intero universo delle aderenti, per meglio misurare e rappresentare il nostro impatto in relazione a qualità del lavoro ed all'inclusività, fino alle iniziative di contrasto alle molestie di genere nei luoghi di lavoro che vedono la cooperazione in prima fila. Molte sono le attività che ci impegneranno nel nuovo anno.

Sostenibilità, transizioni, filiere, cooperazione tra cooperative – la sostenibilità per il sistema cooperativo realizza una sinergia naturale che si traduce nella creazione di valore a lungo termine, garanzia di inter-generazionalità e di benessere delle comunità. Il percorso verso la sostenibilità è sempre più urgente e necessario, dobbiamo esprimere maggiore distintività nell'ambito del sistema economico regionale ed affermare quel ruolo chiave che il mondo cooperativo sarà sempre più chiamato a giocare nei prossimi anni in un'ottica di innovazione sociale, inclusività, lotta alla povertà energetica, come stiamo facendo per le CER: un percorso che ci ha visti come apripista a livello nazionale. La sostenibilità presuppone una visione ampia che non può limitarsi ad aspetti meramente *ambientali* ma includere dimensioni economiche, sociali, culturali ed etiche, che devono tradursi in comportamenti ed azioni che integrano responsabilità ambientale e giustizia sociale. Serve più cooperazione tra cooperative, ripartiamo da noi: non solo aggregazioni, ma progetti comuni, intersettoriali contrastando un sistema a canne d'organo che ha

favorito scarsa conoscenza reciproca e ha limitato le opportunità.

Avanzano con forza le nuove transizioni (digitali, green, etc.), abbiamo l'esigenza di ricomporre, di rendere efficaci politiche di settore, di rendere strutturali forme di concertazione, di sviluppare progetti di filiera come quelle in ambito agroalimentare e nella ristorazione per sostenere produzioni locali, qualità e sostenibilità.

Un percorso che trova uno spazio dedicato in questo Bilancio sociale – l'ultimo con questa denominazione – che per il 2024 si trasformerà nella prima edizione del Bilancio di sostenibilità di Legacoop FVG. Un impegno concreto ed una priorità per il prossimo anno di lavoro associativo con azioni di affiancamento e supporto alle associate per traghettarle verso una cultura ed una rendicontazione sempre più orientate della sostenibilità.

Alleanze, partnership e formazione – servono alleanze che convergano su obiettivi e progetti comuni, che ci consentano di far avanzare un modello di sviluppo equo, sostenibile ed inclusivo. Abbiamo bisogno di costruire collaborazioni con altri sistemi imprenditoriali a partire da quelli che condividono con noi valori ed un interesse concreto ad investire sulle comunità che abitiamo. La relazione con il mondo accademico regionale rappresenta una componente strategica del nostro lavoro, una collaborazione che a breve consentirà la pubblicazione del primo libro sulla storia di Legacoop FVG. La conclusione a maggio di quest'anno del primo corso MINOR coprogettato con UNIUD - "Essere, creare, gestire imprese cooperative" è stata un'occasione preziosa per promuovere il nostro modello di impresa, portando in aula operatori e operatrici **insieme** a studentesse e studenti provenienti da diverse facoltà: un progetto che proseguirà anche nel 2025 con la nuova edizione del corso.

Alleanze strategiche come quelle che ci hanno consentito di sottoscrivere il protocollo con ANCI FVG (il terzo in Italia) sulle Comunità Energetiche Rinnovabili - CER: un'opportunità preziosa per valorizzare e promuovere la forma cooperativa che proseguirà con iniziative ed eventi che avvieremo nei prossimi mesi.

In una fase storica nella quale agire con unità di intenti per il movimento cooperativo risulta sempre più strategico, come cittadine e cittadini e come imprese non possiamo limitarci a gestire il presente ma dobbiamo essere in grado di investire sul futuro, coinvolgendo non solo le istituzioni ma anche tutti quei soggetti e organizzazioni che condividono con noi valori ed obiettivi orientati al bene comune.

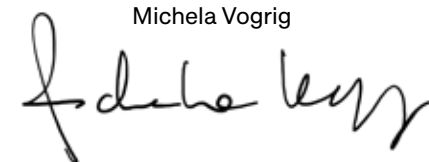
C'è ancora domani

L'economia democratica che ben rappresentiamo è chiamata a fornire risposte che siano in grado di affrontare sfide eterogenee e complesse, non possiamo limitarci a dichiarare la nostra diversità valoriale rispetto alle altre forme di impresa, occorre praticarla e renderla esplicita nei confronti di tutti gli attori presenti nell'economia, nella società e nelle istituzioni. Dobbiamo essere in grado di ritrovarci come movimento, stringere un nuovo patto tra operatrici e operatori. Abbiamo bisogno di praticare e rilanciare alleanze che partano da noi. Dobbiamo esser consapevoli del nostro valore, orgogliosi di ciò che rappresentiamo ma anche credibili, coerenti e comprensibili. Se un vento nuovo si alzato è dalla consapevolezza di essere parte del movimento cooperativo, che deve tradursi in azione, che dobbiamo rendere concreto il nostro impegno con passione e visione!

Un grande ringraziamento alle operatrici e ai operatori – a partire da coloro che compongono i nostri organismi – che nonostante le difficoltà hanno colto la sfida di immaginare una nuova associazione.

Dobbiamo guardare al futuro forti delle nostre radici con determinazione, lucidità, creatività e coraggio.

Michela Vogrig



Uno sguardo all'economia regionale

fonte: Annuario statistico "Regione in cifre 2024"

Per il triennio 2024 2026 l'Istituto Prometeia stima per il **PIL della regione FVG** una crescita dello 0,9% nel 2024, dello 0,8% nel 2025 e dello 0,6% nel 2026. Secondo le previsioni, gli investimenti aumenteranno dell'1,6%, è prevista una leggera crescita dei consumi delle famiglie in tutto il periodo (tra lo 0,6% e lo 0,9% annuo) e un aumento delle unità di lavoro e del tasso di occupazione.

Gli ultimi dati ufficiali dell'ISTAT, relativi al 2022, attestano il PIL del FVG attestano il PIL pro capite pari a 36,0 mila euro con un reddito imponibile medio è pari nel 2022 a 23,0 mila euro per il lavoro dipendente e a 20,0 mila euro per il reddito da pensione.

Nel 2023 il **valore delle esportazioni** è pari a 19,1 miliardi di euro; le importazioni ammontano a poco meno di 11 miliardi di euro per un saldo commerciale in attivo per 8 miliardi di euro. L'Europa rimane il principale mercato di riferimento per le merci del FVG: 68,1% il valore complessivo delle vendite all'estero, con la Germania, primo partner commerciale. L'export nazionale è risultato stazionario nonostante le crisi geopolitiche, ma mentre il sud e il nordovest, che partivano da situazioni svantaggiate, hanno recuperato rispettivamente il 16,8% e il 2,7%, il Nordest ha registrato una flessione di esattamente l'1%, a trainare la macroregione verso il basso, è stato proprio il Friuli Venezia Giulia: nel 2022, contribuiva al 3,5% delle esportazioni del Paese, un anno dopo è scesa al 3, mentre nel 2023 il calo è del 13,7%.

In progressiva riduzione nel 2023 il tasso di inflazione, trainato dal forte rallentamento dei prezzi dei beni energetici: in FVG scende dal 9,2% di gennaio all'1,3% a dicembre. Si registrano ampie decelerazioni nei comparti abitazione, acqua, elettricità e combustibili (da 34,0% a 1,2% in FVG) e trasporti (da +10,5% a +4,0%), dovute soprattutto alla dinamica dei prezzi degli energetici presenti in questi due raggruppamenti.

Dal punto di vista demografico, i **residenti** in Friuli Venezia Giulia al 31.12.2023 sono 1.195.792, con un'età media di 48,4 anni. La **speranza di vita** alla nascita nel 2023 è pari a 81,1 anni per i maschi e a 85,7 per le femmine ed è nuovamente in linea con i dati pre-pandemici. Gli altri indicatori demografici descrivono una popolazione più anziana della media europea (50,6 anni l'età mediana in FVG e 44,5 nell'Ue-27) e in cui nascono meno bambini (6,1 ogni mille abitanti contro 8,2).

Anche nel 2023, secondo le annuali indagini di percezione dell'ISTAT, ognuno dei possibili problemi rilevati è meno sentito in FVG rispetto alla media nazionale: il problema più avvertito sono le cattive condizioni stradali, riportate come molto o abbastanza presenti dal 37,1% delle famiglie in FVG contro il 50,2% a livello nazionale. Seguono il traffico (32,1%), la scarsa illuminazione stradale (27,4%) e la difficoltà di parcheggio (27,2%). I cittadini del FVG risultano meno preoccupati della media nazionale per i problemi

ambientali: il 37,6% per l'inquinamento delle acque (38% dato Italia), il 67,7% per l'effetto serra o i cambiamenti climatici (70,8% dato Italia) e il 25,5% per il dissesto idrogeologico (26,5% dato Italia).

Al 31.12.2023 risultano registrate in FVG **97.806 imprese**, delle quali 86.848 attive. I settori maggiormente rappresentati sono quelli del commercio e riparazioni (18.076 imprese attive), delle costruzioni (13.946) e dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (12.478). Per il 2023 il tasso di crescita delle imprese, che sintetizza la dinamica del sistema produttivo al netto delle cancellazioni d'ufficio, si attesta allo 0,34%, mantenendosi positivo per il terzo anno consecutivo.

Il settore turistico, fondamentale per l'economia regionale, ha visto una forte ripresa nel 2023. Con 2,9 milioni di arrivi e oltre **10 milioni di presenze turistiche** e nei circa 161 mila posti letto della regione, il turismo ha così superato ampiamente i livelli pre pandemia. Questo risultato riflette una crescente attrattività sia per i visitatori nazionali che internazionali.

Il mercato del lavoro del Friuli Venezia Giulia mostra segnali di solidità ma anche criticità. Il tasso di occupazione, secondo ISTAT, si attesta al 68,7%, superiore alla media nazionale, ma leggermente inferiore a quella europea (74,6%). Il **tasso di disoccupazione** si attesta al 4,6% (5,4% per le donne,

4,4% per gli uomini) rimane tra i più bassi d'Italia (media nazionale 7,7%), ma persistono problematiche legate alla disoccupazione giovanile (8,5%) e femminile (5,7%).

Si attenuano le differenze di genere: a fronte del 75,1% di maschi occupati, risulta occupato il 62,2% della popolazione femminile, una differenza di 12,9 punti percentuali, in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Si rilevano differenze di genere nelle retribuzioni: il 28% delle donne ottiene una retribuzione annua inferiore ai 10 mila euro, contro il 16% degli uomini.

Gli occupati totali si attestano a 520 mila, di cui l'81% dipendenti. Tra questi, il 13,9% ha un contratto a tempo determinato, contro il 16% italiano. I nuovi contratti di assunzione nel 2023 sono oltre 157 mila, tra cui oltre 60 mila nel settore "Commercio, trasporti, alloggio e ristorazione"; 51 mila sono le assunzioni di lavoratori stranieri e 55 mila part-time. Gli occupati a tempo parziale costituiscono nel complesso il 19,6% del totale (34,5% per le donne).

Dati in sintesi

Cooperative ed
enti associati in Regione

1,83 mld €

Valore della
Produzione

25,5 mln €

Capitale sociale versato
escluse con sede fuori regione

244 mln €

Patrimonio
netto complessivo
escluse con sede fuori regione

216.766

Socie e soci

17.219

Personale addetto
8.518 donne su 13.574 unità in FVG

26

Cooperative con
+ 50 anni di vita

8

Cooperative
ultracentenarie

Dati in sintesi

Legacoop FVG in cifre

164

Cooperative
e imprese
associate

1

Nuova
cooperativa
aderente

1,09 mln €

Valore econom.
distribuito

15

Revisori
incaricati

71

Verbali
di revisione

10

Personale
dipendente
di cui donne 6

2

Collaboratori

6

Professionisti
esterni

2

Progetti
internazionali

1

Comunità
energetica
cooperativa

7

Nuovi
progetti
cooperativi

70

Consulenze
esterne

31

Eventi
formativi

176

Uscite sui
media

Premessa

Nel 2023 abbiamo iniziato il percorso finalizzato alla redazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità. Uno strumento di accountability che ha l’obiettivo di promuovere una cultura della sostenibilità all’interno del sistema cooperativo regionale e di valorizzare il contributo delle cooperative associate, per una crescita sostenibile e inclusiva.

Questa edizione del Bilancio Sociale rappresenta la fase di avvicinamento alla redazione del primo Bilancio di Sostenibilità, prevista per il prossimo anno, e allo stesso tempo il nostro concreto impegno per rafforzare una comunicazione trasparente e stimolare un’evoluzione continua del settore cooperativo verso un modello di sviluppo sostenibile.

Nei prossimi anni, secondo le evoluzioni normative europee legate all’obbligatorietà di redigere un rapporto di sostenibilità, come la nuova CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), sarà necessario per alcune tipologie di cooperative ampliare il perimetro di rendicontazione, superando il concetto di “Bilancio Sociale”, verso una rendicontazione più ampia, che coinvolga anche temi come l’ambiente.

In un contesto così complesso, l’Associazione di categoria deve rappresentare un punto di riferimento per le imprese associate e attivare progettualità e azioni di accompagnamento, per favorire questi processi in modo diffuso e coerente, a vantaggio dello sviluppo dei territori e dei settori di appartenenza.

Standard e riferimenti internazionali

Il Bilancio Sociale prende come riferimento i dieci valori e i sette principi cooperativi che l’Alleanza Cooperativa Internazionale (International Cooperative Alliance - ICA) ha adottato attraverso la Dichiarazione d’Identità Cooperativa, in occasione del XXXI Congresso (Manchester, 20-22 settembre 1995).

Dopo il 33° Congresso Mondiale delle Cooperative tenutosi a Seul, Korea, nel dicembre 2021, l’ICA ha avviato poi un processo di profonda riflessione e consultazione, per approfondire lo studio sull’identità cooperativa e verificare l’opportunità di aggiornare la Dichiarazione sulla identità Cooperativa.

Abbiamo partecipato attivamente nel processo internazionale di consultazione e attualizzazione dell’identità cooperativa, lanciato dall’International Cooperative Alliance (ICA), per la revisione dei 7 principi cooperativi. Sono stati realizzati sette eventi partecipati in sette regioni, ognuno dedicato a un principio cooperativo e organizzato in collaborazione con con Legacoop nazionale. Noi abbiamo organizzato un incontro di facilitazione per confrontarsi sul secondo principio.

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dalle proprie socie e dai soci secondo il principio “una testa, un voto”. Essi partecipano attivamente alla definizione delle politiche e all’assunzione delle relative decisioni.

Il Bilancio Sociale di Legacoop FVG adotta come quadro di riferimento i dieci valori e i sette principi cooperativi stabiliti dall’International Cooperative Alliance (ICA) e si ispira all’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) che guidano le azioni delle cooperative. Partecipiamo attivamente al processo di aggiornamento e attualizzazione di questi valori, contribuendo a un movimento cooperativo, che evolve per rispondere alle sfide contemporanee.

Gli Standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards), adottati nel 2023, rappresentano per noi una guida fondamentale, garantendo una rendicontazione che rispetta i requisiti di trasparenza e coerenza richiesti dalla CSRD e rispondendo alle aspettative delle

comunità e dei territori coinvolti.

Attraverso questo Bilancio Sociale, rinnoviamo il nostro impegno verso una cooperazione che non solo tuteli l’ambiente, ma che contribuisca attivamente a costruire un’economia più equa e inclusiva, al servizio del benessere collettivo e delle generazioni future.

Definizione

Una cooperativa è un’associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare le proprie aspirazioni e necessità economiche, sociali e culturali attraverso una impresa la cui proprietà è collettiva e nella quale il potere è esercitato democraticamente.

Principi cooperativi	Valori Cooperativi	Valori Etici
Adesione libera e volontaria	Auto aiuto	Responsabilità sociale
Controllo democratico da parte dei Soci	Auto responsabilità	Cura degli altri
Partecipazione economica delle Socie e dei Soci	Democrazia	Onestà
Autonomia e indipendenza	Uguaglianza	Apertura
Educazione, formazione e informazione	Equità	
Cooperazione tra cooperative	Solidarietà	
Interesse verso la Comunità		

Principi Cooperativi

1. Adesione volontaria e aperta a tutte e tutti

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutte le persone capaci di usare i loro servizi e disposte ad accettare le loro responsabilità di soci, senza discriminazione di genere, di estrazione sociale, di razza, di credo politico o religioso.

2. Controllo democratico esercitato dalle socie e dai soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche dirette dalle socie e dai soci, che partecipano attivamente alla definizione delle politiche e alla presa di decisioni. Le donne e gli uomini eletti come rappresentanti dei soci rispondono verso di essi. Nelle cooperative di primo grado, le socie e i soci hanno eguale diritto di voto (secondo la regola «una testa, un voto»); anche le cooperative di altro livello sono organizzate in modo democratico.

3. Partecipazione economica delle socie e dei soci

Le socie e i soci contribuiscono equamente al capitale delle loro cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno parte del capitale è solitamente di proprietà comune della cooperativa. Le socie e i soci, di norma, percepiscono una remunerazione limitata sul capitale conferito come condizione per l'adesione. Le socie e i soci destinano le eccedenze attive di bilancio ad alcuni o tutti dei seguenti scopi: sviluppo della loro cooperativa,

eventualmente dotandola di riserve, parte delle quali almeno dovrebbe essere indivisibile; ristorni alle socie e ai soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa; e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4. Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome di mutua assistenza, gestite dalle socie e dai soci. Se esse sottoscrivono accordi con altre organizzazioni, governi compresi, o ricercano capitale presso fonti esterne, sono tenute a farlo salvaguardando sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenendo l'autonomia della cooperativa stessa.

5. Educazione, formazione e informazione

Le cooperative provvedono all'educazione e alla formazione delle proprie socie e dei soci, dei rappresentanti eletti, di dirigenti ed impiegati, in modo che questi siano in grado di contribuire in modo efficiente allo sviluppo delle cooperative di appartenenza. Le cooperative devono sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti, circa la natura ed i benefici della cooperazione.

6. Cooperazione tra cooperative

Per meglio servire le proprie socie e i propri soci e rafforzare il movimento cooperativo, le cooperative operano insieme in seno alle strutture locali, nazionali, regionali ed internazionali.

7. Impegno verso le comunità

Le cooperative concorrono allo sviluppo sostenibile delle proprie comunità nel quadro degli orientamenti approvati dalle socie e dai soci.

“le socie e i soci contribuiscono equamente al capitale delle loro cooperative e lo controllano

“senza discriminazione di genere, di estrazione sociale, di razza, di credo politico o religioso”

“Le cooperative concorrono allo sviluppo sostenibile delle proprie comunità”

Valori Cooperativi

1° Auto aiuto

Allude al concetto che le persone possano e debbano influenzare il proprio destino. Attraverso un'azione cooperativa, le persone possono sviluppare le proprie abilità e conoscenze. Questo valore presuppone che le persone abbiano la volontà e le capacità di migliorare le proprie condizioni in modo pacifico, attraverso un'azione congiunta più potente rispetto allo sforzo individuale.

2° Auto responsabilità

Le socie e i soci si assumono la responsabilità delle loro cooperative. È responsabilità delle socie e dei soci assicurarsi che le cooperative rimangano indipendenti da indebite influenze esterne provenienti da fonti quali imprese private e organi di governo. Questo valore evidenzia anche che le socie e i soci hanno una responsabilità verso se stessi.

3° Democrazia

Questo valore offre un sistema attraverso il quale i soci hanno il diritto di partecipare, di essere informati e di essere coinvolti nelle decisioni. Le socie e i soci sono la fonte di tutta l'autorità all'interno della cooperativa. L'elemento principale di una cooperativa è il socio. La persona è una delle caratteristiche principali che distingue una cooperativa dalle imprese di capitale.

4° Eguaglianza

Elemento fondamentale della cooperazione, l'eguaglianza viene intesa come parità di diritti ed opportunità delle socie e dei soci che non può subire un trattamento differenziato basato su qualsiasi tipo di ragione. Le cooperative partono dal presupposto che l'eguaglianza favorisce la partecipazione democratica, la mutualità e la solidarietà.

5° Equità

Si riferisce al giusto trattamento delle persone. Nel contesto cooperativo per equità si intende una corretta distribuzione delle risorse e delle opportunità tra le socie e i soci in modo da ottenere risultati uguali nonostante le diverse circostanze. L'allocazione delle risorse e delle opportunità dovrebbe promuovere risultati basati sulla partecipazione e sul controllo democratico delle socie e dei soci della loro cooperativa.

6° Solidarietà

Le socie e i soci che lavorano insieme per soddisfare i propri bisogni e quelli del gruppo possono produrre maggiori benefici per l'individuo rispetto al lavoro individuale. La globalizzazione dell'economia mondiale e l'avanzamento delle tecnologie informatiche hanno accresciuto il bisogno e l'opportunità di una solidarietà tra socie e soci che migliori il benessere collettivo e si connetta con il più ampio movimento cooperativo dal livello locale a quello internazionale.

Valori Etici

1° Onestà

Primo tra i valori etici sottolinea l'importanza della correttezza nel mercato tramite accurate considerazioni economiche, qualità affidabile e prezzi equi. Le socie e i soci necessitano che le loro imprese abbiano rapporti onesti con loro e con i loro clienti e fornitori. Questo ha contribuito a costruire la reputazione e la posizione delle cooperative come imprese oneste anche all'esterno.

2° Apertura

Caratterizzata dall'enfasi data alla trasparenza e alla collaborazione. Per apertura si intende accessibilità ai dati tecnologici e di altre risorse, alla permeabilità delle strutture organizzative, all'inclusività nella partecipazione delle socie e dei soci liberi di accedere ad informazioni e conoscenze rilevanti per il successo della vita della cooperativa.

3° Equità

Si riferisce alla cooperativa che accetta le sue responsabilità e migliora le conseguenze negative per la società che derivano dalle sue azioni e operazioni. Si riferisce anche all'accettazione da parte della cooperativa di assumersi le responsabilità di cura dell'ambiente per il benessere della società riducendo gli impatti negativi su di essa.

4° Cura degli altri

Riflette l'attenzione di chi coopera verso le altre persone e nei confronti della loro comunità. È un valore di base per le cooperative, da mettere in pratica. Le cooperative sono il contesto adatto dove poter creare un clima di solidarietà e interdipendenza tra le persone attraverso azioni basate sulla consapevolezza e profonda attenzione verso l'altro.

Perché ci impegniamo ogni giorno

Crediamo nella sostenibilità come attitudine fondamentale di importanza primaria e consideriamo l'impresa cooperativa come forma societaria adatta per conseguire in modo integrato ed equilibrato sviluppo economico, tutela ambientale e benessere sociale a beneficio delle generazioni future.

Le imprese cooperative sono nate per garantire a tutte e tutti opportunità di inclusione nei mercati, contro il rischio di una ricchezza concentrata nelle mani di pochi, lo sfruttamento dei singoli e l'impoverimento delle comunità. Si può dire che abbiamo, nel nostro DNA, uno slancio naturale verso le tre dimensioni della responsabilità sociale.

Pensiamo plurale.

Per questo ci impegniamo nel costruire un ambiente innovativo e inclusivo, capace di affrontare con successo la competizione

globale, senza lasciare indietro nessuno e offrendo a tutte e tutti nuove opportunità.

Una trasformazione che va coerentemente governata adeguando il proprio profilo identitario e programmatico e assumendo a fondamento del proprio essere *cooperazione* i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 per:

- **diffondere i principi della responsabilità sociale d'impresa e favorirne l'introduzione nelle imprese, anche valorizzando e promuovendo le buone pratiche per generare circoli virtuosi di innovazione e sviluppo sostenibile**

- **favorire l'innalzamento e la tutela del livello di occupazione e di protezione sociale, riconoscendo il valore della professionalità e la tutela della salute**

- **promuovere giustizia sociale e legalità in relazione alle reti associate e al contesto socio economico nel quale si opera.**

I Sustainable Development Goals (SDGs)

I 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'ONU e indicati all'interno dell'Agenda 2030, gli SDGs fungono da riferimento per analizzare le attività svolte dall'associazione.

- 1 Sconfiggere la povertà
- 2 Sconfiggere la fame
- 3 Salute e benessere
- 4 Istruzione di qualità
- 5 Parità di genere
- 6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- 7 Energia pulita e accessibile
- 8 Lavoro dignitoso e crescita economica
- 9 Imprese, innovazione e infrastrutture
- 10 Ridurre le disuguaglianze
- 11 Città e comunità sostenibili
- 12 Consumo e produzione responsabili
- 13 Lotta contro il cambiamento climatico
- 14 Vita sott'acqua
- 15 Vita sulla terra
- 16 Pace, giustizia, e istituzioni solide
- 17 Partnership per gli obiettivi





Legacoop FVG

Pensare plurale

1.1 Chi siamo e cosa facciamo

Chi siamo.

Un'associazione di rappresentanza, indirizzo, tutela e assistenza di cooperative, enti e organismi a partecipazione cooperativa del Friuli Venezia Giulia, organizzazione territoriale della "Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue". Un'associazione senza fini di lucro ai sensi dell'art. 36 del Codice Civile, dotata di autonomia giuridica, organizzativa e patrimoniale, nata nel 1945 come Federazione Friulana delle Cooperative e Mutue.

Cosa facciamo.

Elaboriamo e attuiamo strategie di sviluppo della cooperazione in FVG, mediante la promozione della cooperazione, a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. Diffondiamo l'idea e l'esperienza cooperativa. Rappresentiamo e tuteliamo gli enti aderenti per il loro consolidamento e sviluppo.

Nata nel

1945

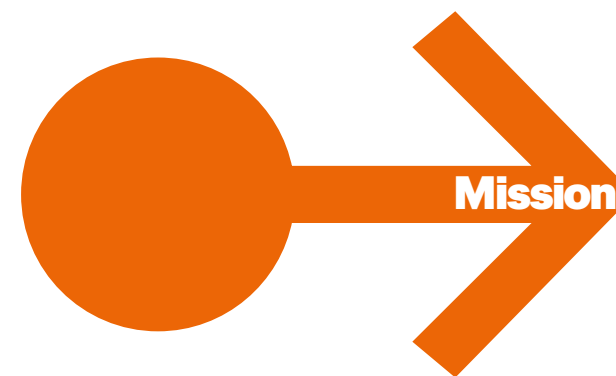
Obiettivo:

Realizziamo
strategie di sviluppo
della cooperazione
in Regione

La nostra vision

Pensare plurale. Crediamo in un'economia molteplice e sostenibile, in armonia con una società equa e inclusiva. Consideriamo l'impresa cooperativa la forma societaria adatta per conseguire in modo integrato ed equilibrato sviluppo economico, tutela ambientale e benessere sociale, a beneficio delle generazioni presenti e future. Contribuiamo a benessere economico, qualità del lavoro, cura dell'ambiente e valorizzazione di persone e territori, attraverso un modello d'impresa democratico e competitivo.

* Vision



La nostra mission

Valorizziamo la cultura cooperativa attraverso iniziative costanti di formazione e ricerca. Siamo un presidio per il rispetto dei principi e dei valori cooperativi. Promuoviamo la nascita di nuove cooperative e lo sviluppo di quelle esistenti in un'ottica intergenerazionale. Operiamo per affermare le migliori condizioni di crescita della cooperazione, gestendo e sviluppando un'ampia rete di relazioni istituzionali, sociali ed economiche. Svolgiamo attività di sostegno, tutela e rappresentanza delle nostre associate offrendo progettazione e assistenza. Esercitiemo, su delega regionale, la funzione di vigilanza sulle cooperative aderenti.

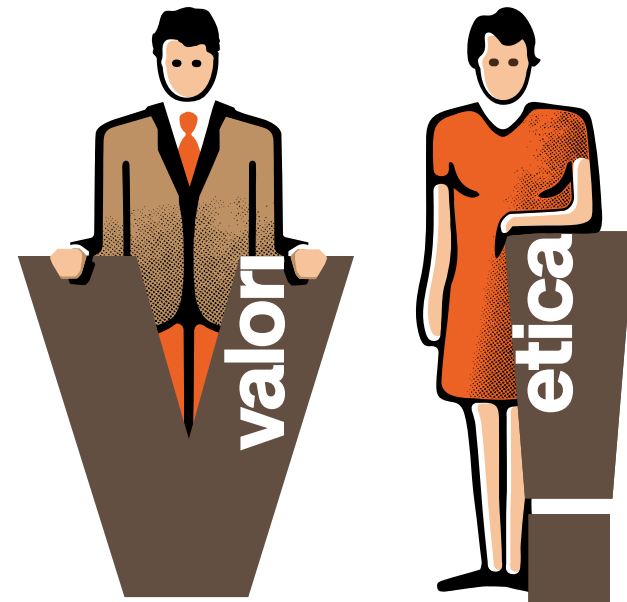
libertà
giustizia sociale
lavoro
comunità
equità
responsabilità
prossimità
parità, diversità
e inclusione
innovazione
sostenibilità

I valori che ci ispirano

I principi a cui Legacoop del Friuli Venezia Giulia e le imprese cooperative aderenti, che la costituiscono, orientano il proprio agire hanno radici nella "Dichiarazione di identità cooperativa", approvata dall'Alleanza Cooperativa Internazionale al 31° Congresso di Manchester svoltosi nel 1995. Orizzonte di riferimento nazionale, vivo e vitale, rimane la Costituzione italiana. In questo quadro Legacoop del Friuli Venezia Giulia ha condiviso valori propri e distintivi a cui sono chiamate a far riferimento tutte le imprese cooperative aderenti e le eventuali società a cui le imprese cooperative scelgono di dar vita durante il proprio percorso di crescita, anche se di diversa natura giuridica.

Carta dei valori codice etico

Legacoop FVG adotta il Codice Etico di Legacoop Nazionale e invita tutti gli enti aderenti ad adottare simili e specifici codici. Il Codice Etico impegna tutte e tutti coloro ricoprono incarichi associativi o istituzionali, a livello nazionale e territoriale e nelle associazioni di settore; impegna altresì le dipendenti e i dipendenti, le collaboratrici e i collaboratori di Legacoop FVG. partendo dalla visione internazionale dell'identità cooperativa, Legacoop nazionale ha aggiornato la propria vision, mission e carta dei valori. Si sottolinea che all'interno della carta dei valori vi è, per la prima volta, una definizione della sostenibilità per la cooperazione.



1.2 Governance

Lo Statuto disciplina i poteri, l'organizzazione e le modalità di funzionamento di Legacoop FVG, richiamando i valori etici a cui è ispirata la sua condotta. L'ultima versione dello Statuto è stata approvata in Assemblea il 28 giugno 2023.
Lo Statuto di Legacoop FVG prevede la presenza di diversi organi di rappresentanza, governo e controllo:



* Organi che definiscono e attuano strategie, indirizzi programmatici e linee operative dell'Associazione.
La Direzione è eletta dall'Assemblea delle Cooperative.
La Presidenza viene eletta dalla Direzione.

Nel 2023, a seguito della 15^a Assemblea congressuale di Legacoop FVG, è stata nominata Presidente Michela Vogrig.

Il Congresso ha anche nominato i 54 componenti della Direzione, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Comitato dei Garanti.

Componenti della Presidenza (17.02.2023)	
Bordugo Matteo	Componente
Ceccotti Laura	Componente
Costa Domenico	Componente
Cozzolino Cristiano	Componente
Driussi Alessandro	Componente
Felice Paolo	Componente
Fornasiero Anna	Componente
Grimaldi Stefania	Componente
Macorig Claudio	Componente
Maioli Giovanni	Componente
Micolini Franco	Componente
Riboli Marco	Vice-presidente Vicario
Tamiozzo Raffaella	Componente
Trivigno Gianluca	Componente
Tuzzato Massimo	Componente
Vogrig Michela	Presidente Legacoop FVG

Presidenti di Settore	
Fornasiero Anna	Presidente Legacoop Produzione&Servizi FVG
Felice Paolo	Presidente LegacoopSociali FVG
Tamiozzo Raffaella	Coordinatrice CulTurMedia FVG

Partecipazione

Organo	2019		2020		2021		2022		2023		Media partecipazione ultimi 5 anni
	n.	p.	n.	p.	n.	p.	n.	p.	n.	p.	
Assemblea	2	25%	1	15%	1	21,5%	1	22%	1	25%	21,7%
Direzione	7	51%	3	48%	4	53%	4	53%	5	50%	51%
Presidenza	13	75%	10	73%	11	68%	9	73%	9	75%	73%
Revisori	5	100%	5	93%	4	100%	4	100%	4	100%	98,6%
Garanti	1	100%	-	-	-	-	1	100%	-	-	-

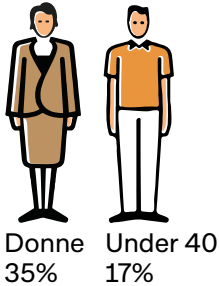
n: numero di riunioni p: presenza media

Il coinvolgimento delle Associate si attua anche attraverso l’organizzazione e la partecipazione a incontri aperti e riunioni di Direzione in forma allargata in aggiunta alle attività degli Organi Sociali.

Direzione

54

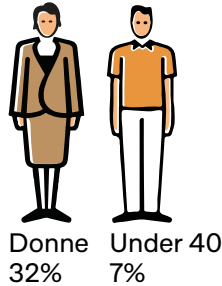
Componenti
in carica al
31.12.2023



Presidenza

16

Componenti
in carica al
31.12.2023



Collegio Revisori
dei Conti

3

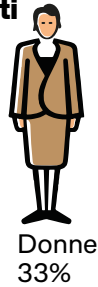
di cui
2 donne



Comitato Garanti

3

3 effettivi di
cui 1 donna



1.3 Persone e professionalità

Lo sviluppo e il successo delle cooperative associate sono spesso riconducibili alla capacità, da parte della Struttura Associativa, di saper adeguare la propria organizzazione alle mutate esigenze e necessità che gli eventi economici e sociali richiedono alle associate per progredire e stare sui mercati. Per fare questo è fondamentale contare su personale professionale e esperto, costantemente formato e aggiornato.

Negli ultimi anni la struttura operativa di Legacoop FVG è stata resa progressivamente più snella ed efficiente, puntando sulle competenze delle nostre e dei nostri dipendenti.

Nel 2023 è proseguito il percorso di rinnovamento delle risorse umane dell'Associazione con l'uscita per quiescenza di tre dipendenti storiche a fine 2022, insieme al Direttore a inizio d'anno. È stata attuata una significativa riorganizzazione di mansioni e settori, con l'ingresso di un nuovo referente per la Produzione e Servizi a maggio 2023. Il processo ha reso necessario il rafforzamento delle azioni formative e un affiancamento per supportare le nuove risorse, solo in parte sostituite. Un investimento che arriverà ad una completa definizione nel corso del 2024, con l'obiettivo di finalizzare l'acquisizione delle nuove risorse, in coerenza con gli obiettivi del piano strategico e di sviluppo dell'Associazione e per rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze di supporto alle nostre aderenti.

Personale al 31.12.2023		2019	2020	2021	2022	2023
Dipendenti	Full time	6	7	7	7	7
	Part time	6	5	4	6	3
Totale dipendenti		12	12	11	13	10
Collaboratori		2	2	3	2	2
Professionisti		2	2	3	6	6
Totale		16	16	17	21	18



Oltre al personale dipendente, ci avvaliamo della competenza di professionisti di comprovata fiducia, legati a Legacoop FVG da contratti annuali e supportano sia l'Associazione che le associate in ambiti come la consulenza legale, la comunicazione, lavoro

e finanza agevolata e credito alle imprese. Le collaborazioni sono attivate per affiancare e coadiuvare Legacoop FVG in ambiti specialistici definiti, quali formazione, promozione cooperativa e progetti finanziati.

Formazione del personale

Totale ore di formazione: 174

- Webinar Emendamento principi contabili cooperative
- Webinar Principali novità della legge di bilancio 2023
- Modelli e strategie innovative di governance aziendale
- Formazione su eAPPALTI
- Aggiornamento Progetto Sportelli in Rete
- Corso MEPA nuovo codice appalti
- Presentazione POR FESR
- Impresa Sociale
- Digitalizzazione e Impresa 4.0
- CER: evoluzione normativa e attuazione
- Master di aggiornamento giuridico-fiscale
- Incontri OIC sui principi ESG
- Corso Rete Nazionale Servizi - Capace: le modifiche ai principi OIC per i bilanci delle società cooperative
- Corso Rete Nazionale Servizi - Capace compilazione dei quadri più rilevanti della dichiarazione redditi e irap 2022
- Corso on line per Social Media Manager
- Convegno Foresta Legno FVG Stato dell'arte e prospettive
- Convegno L'uso efficiente dell'acqua in agricoltura
- Convegno MutaMenti 2023 Friuli Venezia Giulia e Veneto: lentamente verso la sostenibilità
- Corso Modelli e strategie innovative di governance aziendale
- Presentazione - ESG - L'informativa sulla Sostenibilità
- Il valore della DE&I in azienda e il punto di vista del mercato
- RPA-Robotic Process Automation
- Marketing nel digitale: strumenti e strategie
- Gli strumenti finanziari a disposizione del sistema cooperativo
- Il reporting di sostenibilità per le imprese: i principi della direttiva CSRD e l'architettura degli standard di rendicontazione comunitaria

Organizziamo eventi formativi per il personale, giornalieri o inseriti all'interno di percorsi più articolati con la possibilità di partecipare a numerosi seminari, convegni e webinar, organizzati dall'Associazione e dalle strutture di sistema. Promuoviamo fortemente la collaborazione e la capacità di lavorare in team, con incontri e riunioni di coordinamento settimanali, che sono occasioni di scambio e confronto.

Fondo di assistenza sanitaria integrativa e previdenza complementare

I nostri dipendenti sono iscritti al Fondo di assistenza sanitaria integrativa Coopersalute, come previsto all'art. 16 del CCNL "Distribuzione Cooperativa" e, per chi fa richiesta, anche al Fondo di previdenza complementare Previcooper, come previsto all'art. 15 del CCNL "Distribuzione Cooperativa".



1.4 Cooperative ed enti associati

Le Cooperative in FVG

1 Dati da: Mise albo cooperative
2 Rielaborazione dati delle tre centrali cooperative

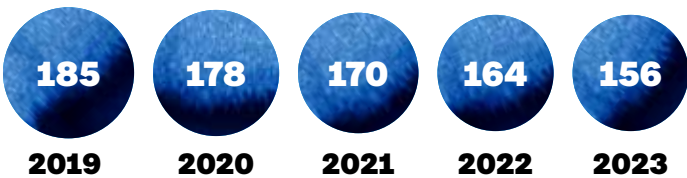
809 Cooperative iscritte al 26.10.2023 al Registro Regionale delle Cooperative in Friuli Venezia Giulia ¹

752 Imprese associate all'Alleanza delle Cooperative italiane in FVG ²

Le imprese aderenti a Legacoop FVG

164 Società associate a Legacoop FVG, di queste:
145 Cooperative, 1 Cooperativa di nuova adesione
8 Srl/spa partecipate da cooperative, 2 imprese sociali,
8 fuori Regione

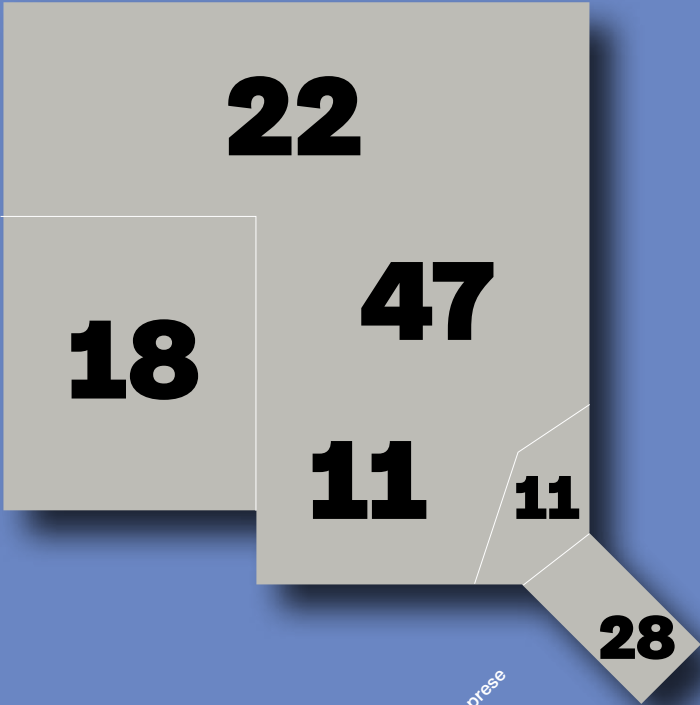
Imprese associate a Legacoop FVG escluse le fuori Regione



Aderenti a Legacoop FVG con sede legale in Regione (al 31.12.2023): distribuzione per settore

Settore	n. aderenti	n. soci	pers. add.	di cui donne	valore produzione
Abitazione	1	24	0	0	13.561
Agroalimentare e forestale	22	6269	515	169	281.263.082
Consumo	10	24.589	186	102	41.641.118
CulTurMedia	22	2.933	222	130	11.093.270
Ittico	10	100	13	1	1.172.356
Produzione e Servizi	40	3.229	6.211	3242	293.533.963
Sanicoop	2	115	2	2	1.389.587
Welfare/sociale	49	5.654	6425	4974	250.138.973
Totale	156	42.937	13.574	8.518	880.245.910

Cooperative e altre società attive aderenti a Legacoop FVG escluse fuori Regione al 31.12.2023: suddivisione per area geografica



Imprese associate a Legacoop FVG al 31.12.2023		Cooperative		Altri Enti/imprese	
		Totale	Attive	Totale	Attive
	Gorizia	13	1	14	11
	Trieste	28	2	30	28
	Pordenone	18	1	19	18
	Medio Friuli	46	4	50	47
	Basso Friuli	15	1	16	11
	Alto Friuli	26	1	27	22
	Totale	146	10	156	137

1.5 Le associate di Legacoop FVG andamento

Note metodologiche.

Le analisi sono realizzate sui dati di bilancio aggiornati al 31.12.2023 disponibili al momento della stesura del presente Bilancio Sociale.

Nel paragrafo 2.5 sono riportati gli studi di dettaglio su ogni settore. Per l'esame degli andamenti delle associate, sono presentate le dinamiche di valore della produzione, del numero di addetti e soci negli ultimi 5 anni di tutti gli enti associati a Legacoop FVG, comprese le Srl/Spa partecipate da cooperative. Per le cooperative operanti in Friuli Venezia Giulia con sede legale fuori Regione, i dati si riferiscono al solo territorio regionale.

Non sono stati scorporati gli importi oggetto di rifatturazione fra associate. I valori dei risultati d'esercizio, capitale sociale, riserve e patrimonio netto sono relativi ai soli enti associati a Legacoop FVG con sede legale ubicata in Friuli Venezia Giulia. Per sopperire alla perdita di informazioni che il mero saldo algebrico dei risultati finali d'esercizio avrebbe determinato, si è ritenuto opportuno scomporre la colonna "risultati d'esercizio" evidenziando su due colonne separate le sommatorie dei risultati

positivi e di quelli negativi.

Per la suddivisione delle cooperative in classi dimensionali, si fa riferimento alla Raccomandazione n. 2003/361/Ce della Commissione Europea del 6 maggio 2003 relativa alla "definizione delle microimprese, piccole e medie imprese"

La norma distingue tre categorie di imprese: la micro, la piccola e la media impresa.

La Micro impresa è costituita da imprese che:

- hanno meno di 10 occupati;
- hanno un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

La Piccola impresa è costituita da imprese che:

- hanno meno di 50 occupati;
- hanno un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

La Media impresa è costituita da imprese che:

- hanno meno di 250 occupati;
- hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Associate per settore in classificazione EU-PMI

	Micro impresa	Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa
Agroalimentare Forestale	14	5	1	2
Ittico	9	1	-	-
Consumo	6	3	1	-
CulTurMedia	19	2	1	-
Produzione e Servizi	21	15	2	3
Welfare/Sociale	16	18	10	7
Totale	85	44	15	12

Andamento del Valore della produzione per settore

	2019	2020	2021	2022	2023
Agroalimentare Forestale	230.160.967	239.846.637	270.349.634	308.426.315	281.642.262
Ittico	5.857.783	971.089	1.559.511	1.172.796	1.172.356
Consumo	371.508.893	389.604.986	372.221.256	861.694.210	925.641.118
CulTurMedia	9.270.998	7.384.273	8.988.181	11.083.087	11.178.793
Produzione e Servizi	332.629.952	315.015.640	339.739.687	348.913.690	354.619.837
Welfare/Sociale	217.083.012	198.993.278	220.963.868	227.835.750	252.221.888

Andamento patrimonio netto per settore

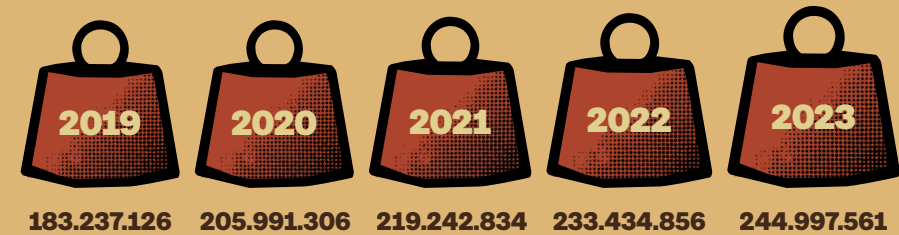
	2019	2020	2021	2022	2023
Agroalimentare Forestale	40.537.855	42.952.776	45.95.104	50.465.957	53.290.343
Ittico	-9.135.474	168.578	276.772	294.572	342.953
Consumo	29.652.241	30.330.246	31.066.246	30.288.700	30.990.412
CulTurMedia	2.039.230	2.277.277	2.331.019	2.895.424	2.624.445
Produzione e Servizi	87.175.499	95.964.721	103.268.273	111.115.983	112.434.458
Welfare/Sociale	32.954.546	34.252.395	36.229.234	38.235.751	45.314.950

Andamento per settore con costo del lavoro

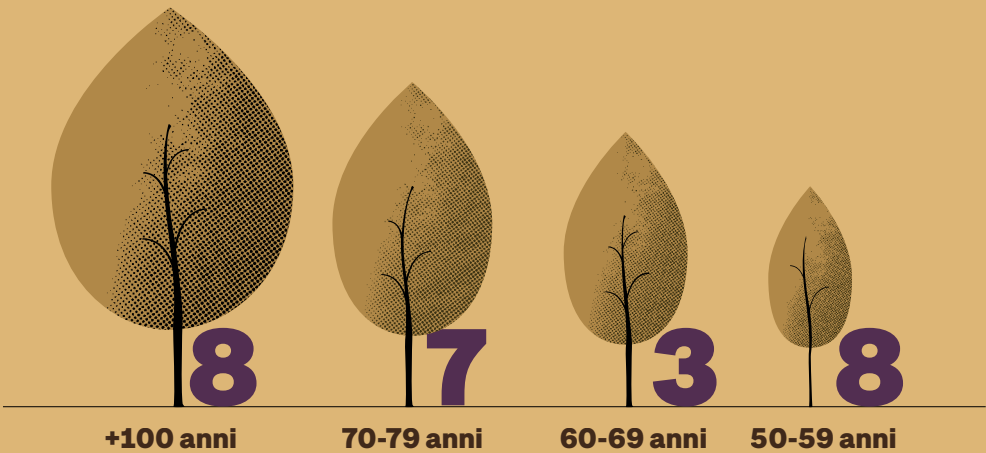
	n. associate	soci	addetti	Costo del lavoro	Valore della Produzione	Variazione val. prod. 2023/2022
Agroalimentare Forestale	22	6.269	515	22.564.901	281.263.082	-8.70%
Ittico	10	100	13	371.175	1.172.356	-0.04%
Consumo	10	24.589	186	6.626.038	41.641.118	-0.73%
CulTurMedia	22	2.933	222	5.106.953	11.093.270	+8.99%
Produzione e Servizi	41	3.253	6.211	143.846.496	293.547.524	-1.19%
Welfare/Sociale	51	5.769	6.427	145.118.131	251.528.560	+4.76%

Associate con sede legale in regione

Patrimonio netto delle associate in €



Cooperative di Legacoop FVG con più di 50 anni nel 2023



Sono 8 le cooperative ultracentenarie e la più anziana nel 2023 ha compiuto 118 anni.
3 cooperative nel 2023 sono diventate maggiorenni.
Nel 2023 ha aderito a Legacoop FVG 1 cooperativa

Analisi Macro

L'evoluzione dei dati aggregati delle entità aderenti registra nell'anno 2023 un positivo incremento del valore della produzione prodotto sul territorio regionale incrementando di circa il 2% la performance registrata nel 2022. In tale dinamica positiva confermano il trend di crescita il settore della Produzione e Servizi (+1.44%), il settore delle Sociali (+5.51%) e del Consumo (+4.30%). Registra un rallentamento il settore Agroalimentare causato dell'impatto negativo degli eventi climatici, in particolare, sulla produzione dell'anno. La distribuzione del valore della produzione tra settori evidenzia per l'anno 2023 un peso del settore del Consumo di circa il 50%, mentre i restanti settori si attestano al 20% per la Produzione e Servizi, al 16% per l'Agroalimentare ed al 14% per le Sociali.

Alle positive dinamiche del Valore aggregato prodotto ha fatto eco l'espansione della base degli addetti occupati (+13%) che ha riguardato primariamente il settore della Produzione e Servizi (+13%) e delle Sociali (+10%) facendo registrare a livello regionale un incremento del costo per retribuzioni del 2%.

Il raffreddamento delle spinte inflazionistiche ed il rientro su valori quasi in linea con i livelli ante crisi Ucraina dei prodotti energetici,

unitamente allo sviluppo di investimenti in forme di produzione energetica da rinnovabili, ha permesso un contenimento dei costi di gestione in grado di generare un incremento del Valore Aggiunto e del Reddito Operativo rispettivamente del 4 e del 5%.

Le manovre di contenimento dell'inflazione attuate dalla Banca Centrale Europea, se da un lato hanno favorito il rallentamento della pressione inflazionistica rispetto all'anno precedente, per converso hanno comportato un sensibile incremento del costo del denaro mitigato, nelle realtà più strutturate, dai positivi risultati generati dagli impieghi della liquidità disponibile. I settori che hanno sentito maggiormente dell'incremento del costo dell'indebitamento sono stati il settore delle Sociali e dell'Agroalimentare, i quali hanno registrato un incremento aggregato del 3% dell'incidenza degli oneri finanziari sull'indebitamento.

L'analisi della positiva evoluzione aggregata delle dimensioni aziendali trova nell'incremento del tasso di patrimonializzazione un positivo elemento di chiusura attestandosi nel biennio 2022-23 ad un + 5% con un incremento del patrimonio aggregato di 12 milioni di euro.

1.6 Stare bene

La qualità del lavoro nelle cooperative di Legacoop FVG

Consideriamo la qualità del lavoro un valore distintivo e centrale, un impegno per la dignità e la sicurezza lavorativa. Questa convinzione si traduce nella garanzia di stabilità e applicazione corretta dei contratti collettivi e nell’impegno a favorire un ambiente inclusivo e valorizzante, con particolare attenzione a donne e giovani, categorie che spesso incontrano barriere all’ingresso o difficoltà di progressione nei settori tradizionali.

La caratteristica distintiva delle cooperative è la centralità della persona. Le lavoratrici e i lavoratori sono parte attiva del processo produttivo e protagonisti nella governance dell’organizzazione. In Friuli Venezia Giulia le cooperative aderenti a Legacoop sono costantemente impegnate a promuovere un lavoro dignitoso e sostenibile e, nonostante le sfide dettate dalle recenti crisi, queste realtà sono state in grado di tutelare prima di tutto le persone, anche a discapito del capitale.

Proteggiamo e promuoviamo condizioni di lavoro più eque e inclusive, opponendoci a qualsiasi forma di dumping salariale e sostenendo iniziative di welfare per incrementare la sicurezza e il benessere delle socie e dei soci lavoratori. Le cooperative del Friuli Venezia Giulia non si limitano a rispondere alle esigenze dei propri lavoratori, ma contribuiscono a sostenere una visione del lavoro che favorisce inclusività e giustizia sociale, rendendo il modello cooperativo non solo uno strumento di produzione, ma un modello di innovazione sociale e partecipazione democratica.

In Italia, l’occupazione femminile continua a presentare criticità, evidenziando difficoltà strutturali che ne limitano il potenziale. Tuttavia, in Friuli Venezia Giulia ci distinguiamo

per un quadro decisamente più positivo rispetto al resto del Paese, seppur al di sotto della media europea. Nel secondo trimestre del 2024, il tasso di occupazione per le donne tra i 20 e i 64 anni è stato del 57,6% in Italia, mentre in Friuli Venezia Giulia ha raggiunto il 69,4%, avvicinandosi sensibilmente alla media dell’UE27 del 71% (dati INAPP). Questo dato sottolinea il ruolo di primo piano che le donne assumono nello sviluppo della regione, soprattutto nel contesto cooperativo, dove il loro contributo è essenziale non solo in termini di partecipazione lavorativa, ma anche nella governance e nei processi decisionali.

Nelle cooperative aderenti a Legacoop FVG le donne rappresentano il 63% del totale del personale, un dato che sottolinea il loro fondamentale contributo nell’economia cooperativa del territorio. Da questa indagine emerge inoltre che il 50,62% di esse ha scelto di diventare socia, dimostrando un forte livello di inclusione e partecipazione femminile anche in termini di appartenenza cooperativa.

Settori	n.totale	n. Lavoratrici	%
Produzione e servizi	6.211	3.242	52.20%
CulTurMedia	222	130	58.56%
Agroalimentare e Forestale	515	169	32,82%
Ittico	13	1	7.69%
Sociale A	4.246	3.331	78,45%
Sociale B	462	373	80.74%
Sociale A+B	1.698	1155	68.02%
Sociale C	19	13	68.42%
Sanicoop	2	2	100%
Consumo	186	102	54.84%



A livello di governance, i dati raccolti indicano che a novembre 2023 le donne rappresentano il 35% dei componenti dei Consigli di Amministrazione e che il 27,27% delle cooperative è presieduto da una donna. Una buona presenza femminile nei ruoli di vertice, benché vi siano ancora margini di crescita verso una rappresentanza più equilibrata.

Il movimento cooperativo riconosce da sempre il valore delle donne e del loro contributo, dimostrando come la cooperazione possa rappresentare un modello di occupazione e sviluppo inclusivo. Questo quadro positivo rispetto al contesto nazionale ci conferma l'importanza di proseguire le politiche per la valorizzazione del lavoro femminile.

Politiche di genere

Le cooperative, con il loro forte impegno verso l'inclusione sociale e la democrazia partecipativa, si dimostrano un ambiente fertile per lo sviluppo di politiche di genere avanzate, che non solo favoriscano la crescita e l'empowerment delle donne, ma contribuiscano anche a creare ambienti di lavoro più equilibrati, produttivi e innovativi. Il Friuli Venezia Giulia si distingue già a livello nazionale per il tasso di occupazione femminile e supportare e ampliare il ruolo delle donne attraverso politiche mirate può consolidare questo primato, creando un modello replicabile anche in altre regioni. Rafforzare e promuovere politiche di genere efficaci significa sostenere le donne nel modello cooperativo, rendendolo un esempio virtuoso di inclusione, parità e sviluppo sostenibile per tutta la comunità.

La neo ricostituita Commissione Pari opportunità, che prende il testimone dal Tavolo di lavoro per le Pari opportunità attivo dal 2017, si è concentrata nella promozione

del protagonismo femminile all'interno del movimento cooperativo focalizzandosi su alcune azioni principali:

- **promozione dell'incremento della rappresentanza delle donne negli organi di amministrazione**
- **messa a disposizione di percorsi per incrementare le competenze tecniche e l'empowerment per le socie e/o dipendenti delle cooperative**
- **promozione del superamento degli stereotipi di genere dando invece valore alla diversità di stili di lavoro, relazione e leadership, individuando così un elemento di ricchezza, sviluppo e stimolo di miglioramento nelle cooperative**

Nel 2023 la commissione si è focalizzata sulle seguenti tematiche:

- **Contrasto alle molestie e violenze sui posti di lavoro**
- **Rappresentatività**
- **Leadership**
- **Gender Pay Gap**

È proseguita la riflessione sull'accesso al lavoro per le donne come chiave di volta per la loro inclusione sociale, con particolare riferimento alle donne in condizione di fragilità (detenute, migranti, vittime di molestie e violenza).

Nel 2023 abbiamo aderito alla piattaforma attivata da Legacoop Nazionale e Legacoopsociali, Womap+, che sostiene le donne e le persone vittime di violenza e di discriminazione di genere grazie alla rete cooperativa, con la volontà di affiancarsi al numero verde 1522, ampliando la possibilità di trovare aiuto, supporto, presidi e informazioni.

Diffondiamo una cultura che mette al centro la persona, in un'ottica di rispetto, inclusione e valorizzazione del singolo, per lo sviluppo collettivo. È stata realizzata un'analisi, calata nelle realtà lavorative (ca. 90 lavoratrici e lavoratori coinvolti) per riuscire a prevenire fenomeni di molestie e violenze sui posti di lavoro.



Grazie al progetto "Buone pratiche per l'individuazione, la prevenzione e la gestione dei fenomeni di violenza e molestia sui luoghi di lavoro", messo a punto da Legacoop FVG insieme con l'Inail regionale e in collaborazione con Isfid Prisma (avviato nel 2022 e sviluppato nel 2023), ci

impegniamo a diffondere nelle cooperative associate consapevolezza sui fenomeni di violenza e molestia nei luoghi di lavoro, attraverso un'azione di sensibilizzazione, informazione e promozione di buone prassi.

Il progetto si è sviluppato in 4 fasi:

- 1. Attività di sensibilizzazione e rilevazione**
- 2. Attività di informazione e promozione della prevenzione, con attivazione di un centralino competente**
- 3. Attività di diffusione risultati**
- 4. Attività di verifica efficacia**

In fase iniziale è stata realizzata un'azione di informazione e promozione rivolta alle cooperative, con un centralino e una casella e-mail dedicati. Sono stati poi realizzati e somministrati a ca. 90 lavoratori e lavoratrici due questionari, rivolti al personale responsabile e al personale operativo.

Dall'analisi delle risposte raccolte sono state elaborate le "Buone pratiche", come strumento di supporto agli operatori e alle operatrici e alla Direzione delle cooperative, con lo scopo di suggerire, in base alla situazione e al contesto lavorativo, alcuni modus operandi finalizzati a garantire un ambiente di lavoro sano. Le buone pratiche hanno l'obiettivo di migliorare produttività e qualità delle prestazioni, riducendo il rischio di infortuni e malattie professionali. Il 29 giugno 2023 è stato realizzato un Workshop, in compartecipazione con l'Inail, IsfidPrisma e la Consigliera di Parità Regionale Anna Limpido, per diffondere i risultati del progetto.

L'ultima fase ha visto la valutazione ex post dell'efficacia delle Buone prassi realizzate, misurando la variazione di sensibilizzazione e consapevolezza acquisita, tramite la somministrazione di questionari appositamente realizzati.

Il progetto è stato inserito come Buona prassi nel Forum della prevenzione dell'Inail tenutosi il 13/09/2023.

La Commissione Pari Opportunità, a fine 2023, per promuovere l'uguaglianza di genere, l'equilibrio tra lavoro e vita privata, l'emancipazione femminile e il gender mainstreaming, ha partecipato alla Call del Bando Cerv-2024-GE con le seguenti tematiche:

- 1. Affrontare le cause profonde del divario di genere nell'assistenza promuovendo un approccio trasformativo e sfidando gli stereotipi di genere.**
- 2. Sostenere l'attuazione delle disposizioni della Direttiva sulla trasparenza delle retribuzioni**

Diversità, equità, inclusione

In Friuli Venezia Giulia le cooperative sociali svolgono un ruolo cruciale nell'inclusione lavorativa di persone in condizione di svantaggio. Al 31.12.2023 sono 791 le lavoratrici e i lavoratori impiegati nelle cooperative sociali regionali: una cifra che evidenzia l'importanza di queste realtà specializzate nell'inserimento lavorativo e riconosciute come partner strategici nelle politiche attive del lavoro, dal tutoraggio alla formazione, alla promozione nella comunità di processi di inclusione sociale e lavorativa. Opportunità di lavoro che negli anni si sono ampliate e diversificate passando dalle tradizionali attività di manutenzione del verde e pulizie, a settori come la stampa tipografica, la gestione di call center, gli assemblaggi di precisione, le attività culturali, fino alla riqualificazione urbana. Un'evoluzione favorita dall'azione di rappresentanza del settore che abbiamo svolto con le associate nei confronti di P.A., Enti Locali, Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) e Centrale Unica di Committenza Regionale (CUC). Abbiamo consolidato e rafforzato quel patto sociale, origine della cooperazione sociale, che mette al centro la persona in condizione di svantaggio.

Un modello innovativo di inserimento lavorativo è legato all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276/2003, c.d. Legge Biagi, che ha introdotto una particolare tipologia di convenzione per l'assolvimento dell'obbligo di assunzione di persone disabili da parte delle imprese. La convenzione ex art. 14 prevede l'affidamento da parte dell'azienda di una "commessa di lavoro" a una cooperativa sociale di tipo B, del valore equivalente al costo del lavoro della persona disabile da assumere. Il disabile viene assunto dalla cooperativa

sociale, che è titolare del rapporto di lavoro, ma il lavoratore viene conteggiato dall'azienda nella quota d'obbligo per tutta la durata della commessa affidata.

Questo innovativo modello riscontra importanti risultati anche in Friuli Venezia Giulia, creando sinergia e condivisione di obiettivi tra il sistema della cooperazione sociale e il settore imprenditoriale profit. Il tema dell'inclusione lavorativa delle persone disabili sarà al centro del percorso di co-programmazione con l'Assessorato al lavoro che porterà nel corso del 2024/2025 alla definizione di un masterplan condiviso del "collocamento mirato".

Nel corso degli anni, le associazioni datoriali della cooperazione, in collaborazione con Euricse (Istituto europeo di ricerca sull'impresa cooperativa e sociale), hanno condotto una ricerca approfondita per misurare l'impatto economico e sociale dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate all'interno delle cooperative sociali. Dai risultati è emerso che la Pubblica Amministrazione (P.A.) beneficia di un risparmio annuo netto di circa € 2.000 per ogni persona in condizione di svantaggio inserita in una cooperativa sociale. Questo dato, oltre a rappresentare una stima dell'efficacia dei percorsi di inserimento, dimostra la capacità delle cooperative di generare benefici economici e sociali significativi per la comunità. L'attività di misurazione e valutazione delle ricadute degli inserimenti lavorativi ha permesso di verificare negli anni passati differenti livelli di beneficio netto per le pubbliche amministrazioni, in territori caratterizzati da differenti politiche di sostegno all'inserimento lavorativo in cooperativa sociale, permettendo di concludere che, anche in presenza di contributi locali di importo significativo, le

pubbliche amministrazioni possono ottenere vantaggi netti quando le politiche sostengono l'innovazione di prodotto e processo nelle cooperative sociali e l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo di lungo periodo nelle stesse.

La ricerca di Euricse ha portato chiaramente all'attenzione il ruolo centrale della cooperazione sociale nel sistema di welfare regionale, valorizzando la partecipazione attiva delle imprese sociali nei processi di co-programmazione e co-progettazione con gli enti locali e l'amministrazione regionale.

Le cooperative sociali si confermano un pilastro fondamentale del welfare regionale, perché contribuiscono a un modello inclusivo e sostenibile grazie alla propria capacità di creare sinergie con le istituzioni locali, il sistema imprenditoriale e gli enti del terzo settore. Perché rispondono in modo efficace ai bisogni di inclusione della comunità.

Diritti del personale addetto

Ci impegniamo da sempre nel promuovere il diritto al lavoro, con effettiva partecipazione delle persone, crescita professionale e retribuzioni proporzionate e sufficienti ad assicurare autonomia e dignità a lavoratrici e lavoratori.

Vediamo nel miglioramento delle condizioni di lavoro del personale delle imprese associate una delle traiettorie principali sulla quale lavorare, a partire da:

- equità salariale tra uomo e donna
- miglioramento dell'equilibrio tra lavoro e vita privata

Le proposte concrete sono state raccolte e portate all'iniziativa che ha preso il nome di "Manifesto del buon lavoro cooperativo".



2

Le nostre attività

Fare insieme

2.1 Tutela e sviluppo

Partecipiamo attivamente all'elaborazione di strategie economiche, politiche e sociali a livello territoriale e promuoviamo attività per stimolare la collaborazione tra cooperative, favorendo la creazione di nuove cooperative, di aggregazioni e di reti di impresa, così come l'innovazione e l'internazionalizzazione, supportando iniziative economiche settoriali, intersettoriali e di filiera. Forniamo con continuità assistenza alle nostre associate, grazie a una rete di servizi tecnici di consulenza, assistenza, formazione e informazione in vari ambiti, a cura del nostro personale interno e di una rete di professionisti a livello locale e nazionale, che offre incontri di studio, ricerca e informazione, per supportare tutte e tutti su temi specifici:

- **finanza**
- **amministrazione e contabilità**
- **fisco**
- **tributi previdenziali e assistenziali**
- **incentivi e agevolazioni regionali, nazionali e internazionali**
- **diritto societario e approfondimenti in ambito legale**
- **statuti e regolamenti**
- **diritto del lavoro**
- **contrattazione e relazioni industriali**
- **risorse umane**
- **formazione**
- **previdenza complementare**
- **ammortizzatori sociali**
- **reti d'impresa, filiere e consorzi**
- **internazionalizzazione**
- **innovazione**
- **privacy, sicurezza e ambiente**
- **vigilanza**

Strumenti di sistema e accordi regionali

Oltre a quanto realizzato sul territorio grazie alle proprie risorse e competenze, attiviamo collaborazioni e progettualità con altre associazioni territoriali e mettiamo a disposizione una differenziata tipologia di strumenti di sistema tra i quali Coopfond, CFI, Finreco, CCFS, Cooperfidi, 4Form, Fondazione Barberini e Assicoop FVG.

Rientrano in queste gli accordi collaborativi siglati con altre Legacoop regionali, come Legacoop Lombardia e Legacoop Veneto, insieme ad accordi specifici ad esempio per la rete di operatori finanziari con Cooopfond, o con sistemi territoriali su tematiche specifiche come nell'adesione ad Agrifood & Bioeconomy FVG.

Queste collaborazioni sono finalizzate a sviluppare progettualità, condividere dati, ricerche e competenze su temi rilevanti e di interesse comune, come sostenibilità, qualità e dignità del lavoro, sviluppo delle comunità locali, integrazione e qualificazione dello scambio mutualistico, sviluppo di nuova cooperazione e ambiti di innovazione.

Le collaborazioni con il mondo accademico, con centri di ricerca locali e organizzazioni specializzate per area tematica o settore sono finalizzate invece alla promozione di iniziative a favore del movimento cooperativo nel suo complesso in ambito settoriale e di filiera, per elaborare proposte comuni in campo associativo è istituzionale e nelle relazioni industriali, nonché valorizzare le cooperative aderenti offrendo strategici scambi di esperienze e opportunità di mercato.

Supporto alle associate

Nel corso degli anni, a partire dal confronto con le associate, abbiamo costruito o ampliato e differenziato molteplici attività di supporto e consulenza, attivabili a richiesta dell'ente associato e sostenute interamente da Legacoop FVG nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

A | Consulenze e assistenza in convenzione esterna | Assistenza legale

Le associate possono accedere gratuitamente alla consulenza legale dello Studio Fruttarolo Cappelletti Pecile Chiavon, un team di esperti con consolidata esperienza nelle problematiche legali legate alla cooperazione. Lo studio, specializzato nel supporto alle cooperative, offre consulenze altamente qualificate in vari ambiti del diritto, tra i quali diritto commerciale e societario, diritto del lavoro, contratti interni e internazionali, contratti di distribuzione, diritto bancario e contenziosi.

Il servizio di consulenza è di tipo consulenziale e consente alle cooperative di ottenere un supporto legale tempestivo e mirato, sia per le questioni quotidiane che, su richiesta, per le sfide giuridiche più complesse.

Grazie alla lunga collaborazione con Legacoop FVG, lo studio organizza anche regolarmente seminari e workshop tematici su argomenti di grande rilevanza e attualità per le cooperative, come l'evoluzione normativa, le problematiche relative ai contratti e gli aspetti più delicati del diritto del lavoro.

Questi eventi sono progettati per aggiornare le associate sulle normative e le pratiche più attuali e per rispondere alle esigenze

specifiche del settore cooperativo.

Negli ultimi anni, le consulenze erogate sono state:

	2019	2020	2021	2022	2023
Consulenze legali	34	24	21	28	25
Imprese che hanno richiesto l'assistenza	21	16	12	16	18

| Assistenza gratuita nella comunicazione

Abbiamo strutturato un ufficio comunicazione gestito in convenzione con un qualificato professionista esterno, attivando molteplici attività di supporto, che offriamo gratuitamente alle associate. Rientrano in questo ambito:

- **Percorsi di affiancamento e formazione nella predisposizione di piani di comunicazione;**
- **Supporto nella redazione di comunicati stampa, per la diffusione di notizie, iniziative, progetti ed eventi;**
- **Diffusione di notizie attraverso i propri strumenti (newsletter, pubblicazioni, video, social) a livello locale.**

Il nostro ufficio stampa gestisce e aggiorna il sito internet e i canali social dell'Associazione, pubblicando e dando spazio e visibilità anche alle notizie riguardanti le associate.

| Sostegno e supporto per domande di finanziamenti pubblici

In convenzione con il consulente esterno dott. Fabrizio Casasola, offriamo un servizio esclusivo dedicato alle associate, mirato a

informarle sulle opportunità di finanziamento e incentivi pubblici, con l'eventuale supporto all'accesso a tali strumenti. Si tratta di un'azione concreta, continua e mirata per le associate, per promuoverne crescita e sostenibilità. La convenzione prevede un ampio ventaglio di attività di informazione, orientamento e formazione, specificamente pensati per rispondere alle esigenze in materia di finanza agevolata.

Attività di informazione e segnalazione: provvediamo a segnalare tempestivamente i bandi di finanziamento e le misure di agevolazione, nonché aggiornamenti sui regolamenti e sui nuovi bandi che possono essere di interesse per le associate, permettendo loro di non perdere opportunità fondamentali per lo sviluppo.

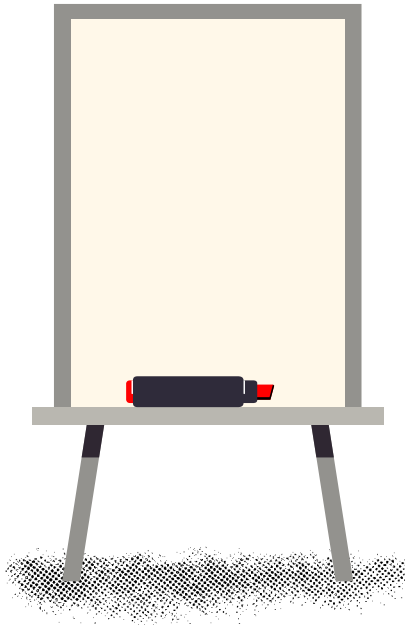
Attività di sportello: consulenze personalizzate su appuntamento, dove le associate possono ricevere chiarimenti pratici e assistenza diretta per la comprensione delle domande di finanziamento. Inoltre, in caso di necessità e su richiesta, le cooperative possono ottenere supporto di primo livello per l'integrazione delle domande.

Attività formativa: sessioni formative specifiche, anche online, per orientare le cooperative nell'ambito della finanza agevolata, fornendo una panoramica sulle opportunità di finanziamento disponibili e sui requisiti per accedervi, le dinamiche dei bandi, le modalità di partecipazione e le migliori pratiche per l'accesso a risorse pubbliche.

Incontri individuali o di gruppi ristretti: organizzati a richiesta incontri dedicati con le singole associate o ristretti gruppi, per analizzare i bandi di maggiore interesse e fornire un orientamento personalizzato, approfondendo i dettagli delle opportunità di

finanziamento più rilevanti per ciascuna realtà ed esigenza. Il servizio è in continua evoluzione e si adatta alle necessità delle cooperative, grazie al confronto diretto con le stesse e alla raccolta di feedback durante gli incontri e le attività programmate.

Nel 2023, grazie a questa convenzione, abbiamo inviato **60 schede informative (e 4 recall)** relative a bandi e misure agevolative e abbiamo organizzato **3 webinar** formativi aperti a tutte le associate (sui temi del POR FESR, delle energie rinnovabili e dei bandi dedicati alla cultura). Si sono svolti **25 incontri individuali** con le cooperative per fornire supporto personalizzato, che hanno permesso a **7 di loro di presentare domanda di contributo**.



Sostegno e supporto su tematiche area lavoro

Nel corso dell'anno è stato ampliato il servizio di consulenza su materie inerenti il lavoro, in convenzione con la dott.ssa Anna Crosilla per le seguenti tematiche:

- **consulenza in materia di diritto del lavoro, di diritto e applicazione della previdenza e assistenza sociale, di diritto sindacale**
- **consulenza e assistenza nella costituzione e nello scioglimento dei rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo e cc.dd. rapporti speciali;**
- **consulenza e assistenza in merito agli aspetti legati alla gestione del personale nelle operazioni straordinarie**
- **consulenza e assistenza in merito alla gestione dell'estinzione del rapporto di lavoro, sia individuale che collettivo**

Abbiamo organizzato quattro webinar nel 2023, in materia di:

- **contratto a tempo determinato**
- **lavoro stagionale nell'ambito del CCNL Cooperative Sociali**
- **CCNL e nuove regole Subappalto**
- **laboratorio Welfare**

e sono state fornite in tutto venti consulenze a dodici cooperative aderenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Consulenze giuslavoristiche	-	-	-	10	20
Imprese che hanno richiesto l'assistenza	-	-	-	8	12

Supporto alla digitalizzazione il Nodo PICO

Con il supporto di Coopfond è stata creata la Fondazione PICO, il Digital Innovation Hub per la trasformazione digitale delle cooperative. Riconosciuta nel Network Impresa 4.0 dal Ministero dello Sviluppo Economico, la Fondazione ha sviluppato la Rete PICO, una rete nazionale di punti di innovazione cooperativa organizzata in Nodi territoriali per offrire servizi e accompagnare le cooperative nella transizione digitale.

Tra questi, il Nodo PICO di Legacoop FVG - che lavora in collaborazione con Extark srl a seguito della sottoscrizione della convenzione di inizio 2023 - fornisce formazione, supporto e consulenza finalizzate ad accelerare la digitalizzazione delle cooperative, sfruttando anche strumenti di finanza agevolata, quando disponibili.

B Consulenza e assistenza con personale interno

Supporto a tematiche specifiche della cooperazione

Referenti:
dott.ssa Elena De Matteo,
dott. Enrico Montich,
dott.ssa Federica Visentin

Il nostro personale interno rappresenta un riferimento prezioso per tutte le associate, grazie all'esperienza consolidata e a una visione organica delle migliori pratiche del settore. Questa competenza permette di rispondere con tempestività e precisione alle richieste, offrendo un supporto puntuale su aspetti tipici della vita cooperativa. Le associate possono contare su risposte immediate e qualificate riguardo temi di base, come la revisione

degli statuti e dei regolamenti interni (es. quelli relativi al lavoro, ai ristorni e al prestito sociale, con le conseguenti comunicazioni in Regione), il controllo e l'aggiornamento degli adempimenti obbligatori (es. sulle modalità di versamento ai fondi mutualistici e le trasmissioni in Regione) e la corretta gestione dei libri sociali.

Questo prezioso servizio costante consente alle cooperative di operare nel pieno rispetto delle normative, evitando irregolarità amministrative e aumentando l'efficienza delle attività interne. Quando le tematiche sottoposte richiedono un livello di approfondimento tecnico o strategico, attiviamo subito un confronto tra i membri del nostro staff, per analizzarne ogni aspetto e fornire una soluzione completa e dettagliata. Questo metodo, che valorizza le diverse competenze interne, permette di offrire risposte su misura che soddisfano appieno le esigenze specifiche di ciascuna cooperativa. L'approccio collaborativo garantisce, inoltre, che le informazioni siano sempre aggiornate e in linea con le più recenti normative e pratiche del settore, rafforzando il ruolo dell'associazione come partner di crescita sostenibile.

Sportello di supporto all'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A.

Referente
dott.ssa Elena De Matteo

Un servizio di supporto, informazione e approfondimento sull'utilizzo della piattaforma "Acquisti in Rete PA", con particolare attenzione al Mercato Elettronico (MEPA), lo strumento di e-Procurement che consente alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare acquisti sotto la soglia comunitaria. Questo servizio è fondamentale per chi desidera entrare nel circuito degli appalti pubblici e

ottimizzare le proprie opportunità di business con le PA, perché aiuta a navigare con migliore efficienza nella piattaforma "Acquisti in Rete PA", sfruttandone le potenzialità per crescere e svilupparsi in un contesto competitivo e in continua evoluzione.

Dal 2017 il nostro supporto è stato ulteriormente potenziato, grazie all'adesione al "Progetto Sportelli in Rete P.A." di Consip, che prevede sia la partecipazione alle riunioni nazionali organizzate da Consip per le organizzazioni aderenti che, soprattutto, un canale preferenziale e dedicato di supporto nel caso fosse necessario prendere contatto con Consip per la risoluzione di problematiche di vario livello. Nel 2023, Consip ha organizzato per gli Sportelli otto riunioni condivise, durante le quali sono stati discussi aggiornamenti normativi, novità operative e opportunità relative agli acquisti pubblici attraverso il MEPA. Abbiamo consolidato il nostro supporto anche con un servizio di avviso che comunica regolarmente le sessioni formative organizzate da Consip per garantire un aggiornamento continuo sulle modalità di utilizzo della piattaforma e sulle migliori prassi per partecipare agli acquisti pubblici. Nel 2023 sono state inviate dodici comunicazioni informative riguardanti le attività formative e gli aggiornamenti sul MEPA. Attualmente, sono abilitate alla piattaforma MEPA 63 aderenti a Legacoop FVG.

Assistenza per lo sviluppo delle cooperative e delle reti di imprese

Favoriamo lo sviluppo del movimento cooperativo e delle associate in ottica intergenerazionale e di miglioramento continuo, operando in coerenza con i principi della cooperazione. Per supportare

il rafforzamento delle imprese aderenti in relazione a crescita dimensionale, diversificazione aziendale, aggregazioni, fusioni, reti di impresa, filiere e per dar vita a realtà più strutturate e competitive, mettiamo a disposizione un team di esperti coordinati dal responsabile del settore, per sostenere e accompagnare questi processi.

Sviluppo di analisi delle dimensioni economico, finanziarie e patrimoniali sui dati di bilancio e assistenza gestionale, contabile e fiscale

Referente:
dott. Enrico Montich

Legacoop FVG conduce sistematicamente analisi sui valori economici, patrimoniali e finanziari dei bilanci delle associate con sede in Friuli Venezia Giulia. Tale analisi condotta sia a livello aggregato che per singolo settore o entità elementare è finalizzata a rilevare, mediante l'analisi per indici e flussi delle dimensioni aziendali, la costruzione e la lettura delle fluttuazioni congiunturali di tendenza e le possibili attese evoluzioni strutturali.

A beneficiare di questa attività sono le cooperative stesse, i revisori, supportati nelle loro attività di vigilanza, e i responsabili di settore, i quali ne ricavano un quadro di sintesi focalizzato sul proprio comparto di competenza. Ciò consente di attuare iniziative finalizzate all'adozione di strumenti di prevenzione (controllo di gestione, stati di crisi, aggregazioni) per rilevare situazioni di difficoltà ed avviare per tempo azioni di supporto mirate.

L'assistenza verso le associate è costituita, altresì, da un supporto specifico in ambito gestionale, contabile e fiscale avente l'obiettivo di coadiuvare gli uffici amministrativi con risposte focalizzate alle peculiarità

che contraddistinguono l'"eco-sistema" cooperativo. La collaborazione, che ha l'obiettivo di porsi come "collega aggiunto", si sviluppa nelle seguenti direttrici:

Consulenza Gestionale: assistenza nella pianificazione strategica e nella gestione operativa per migliorare le performance aziendali.

Contabilità e Bilancio: assistenza nella redazione dei bilanci annuali e nell'applicazione dei principi contabili nazionali per la corretta contabilizzazione delle operazioni di gestione tipiche del mondo cooperativo quale, ad esempio, i ristorni.

Consulenza Fiscale: assistenza nella gestione degli adempimenti fiscali e nel trattamento delle operazioni aziendali sia nell'ambito delle imposte dirette che dell'IVA, accompagnamento sulle novità legislative.

Formazione e Aggiornamento: creazione di percorsi di formazione e aggiornamento mirati per le risorse impiegate dalle associate nella propria struttura amministrativa.

Accompagnamento a percorsi di RSI (Responsabilità sociale di impresa), D.lgs 231/21 e per la redazione del bilancio sociale

Diffondiamo i principi della Responsabilità Sociale di Impresa (RSI) nel contesto socioeconomico regionale, con particolare attenzione agli attori-chiave del mercato del lavoro, dell'Università, dell'istruzione e della formazione, attivando a richiesta delle cooperative un'attività di affiancamento e supporto su queste tematiche. Forniamo informazioni in merito al D.Lgs 231/2001, organizzando incontri con le nostre associate al fine di diffonderne le informazioni generali,

analizzare casi specifici e supportarle nell'intraprendere percorsi per la realizzazione del Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs 231/2001 fino all'adozione e alla nomina dell'organismo di vigilanza.

Continuiamo l'attività di progettazione e sostegno all'innovazione nella rendicontazione e nella predisposizione dei bilanci sociali delle cooperative, realizzata in collaborazione con EURICSE, con l'obiettivo, in gran parte raggiunto, di rendicontare costi e benefici per tutto il sistema.

**Assistenza area lavoro
e relazioni industriali**
Responsabile
dott.ssa Federica Visentin

Curiamo i rapporti con le organizzazioni sindacali e datoriali, anche per la definizione di accordi e protocolli territoriali, e assistiamo le associate nei rapporti con le OO.SS. di categoria, nella definizione dei rispettivi accordi aziendali (n. 6 nel 2023) e nella predisposizione e revisione dei regolamenti interni (n. 13 nel 2023).

Presidiamo le tematiche relative alle politiche del lavoro, alla formazione continua (anche tramite Fon.Coop e il relativo Tavolo di concertazione – 4 incontri nel 2023), al welfare, alla sicurezza con il Comitato C.A.S.C.O. e alle tematiche di genere.

Grazie alla collaborazione con la dott.ssa Anna Crosilla e l'avv. Alberto Cappelletti, forniamo consulenze specialistiche in ambito giuslavoristico e rispetto alle novità introdotte dai nuovi obblighi in materia.

Formazione e informazione

Organizziamo ogni anno percorsi formativi per socie, soci e neoamministratori di cooperativa, sulle seguenti tematiche:

- **principi e i valori cooperativi**
- **legislazione cooperativa**
- **lettura del bilancio e la redazione di Business Plan**
- **controllo di gestione**
- **differenze tra imprese cooperative e altre forme giuridiche**
- **comunicazione e marketing**
- **webinar tematici dedicati alle associate (in collaborazione con Legacoop nazionale Rete Nazionale Servizi e gli strumenti di sistema cooperativi)**

Monitoriamo e diffondiamo gli avvisi Fon. Coop, con la partecipazione al Tavolo di concertazione per i piani formativi delle cooperative aderenti da parte di un nostro esponente di Legacoop FVG, e nel 2023 abbiamo promosso i 19 webinar organizzati da parte della RNS su: Legge di Bilancio 2023, Dichiarazione IVA 2023, manovra finanziaria 2023, transizione energetica cooperativa, principi contabili del terzo settore, principi contabili OIC delle società cooperativa, gli strumenti finanziari a disposizione del sistema cooperativo, l'acconto IVA.

Mettiamo a disposizione la piattaforma web Ca.P.A.C.E., dove le iscritte possono consultare le circolari informative predisposte da Rete Nazionale Servizi (legacoop.coop/rns).

I numeri della piattaforma Ca.P.A.C.E.

	2020	2021	2022	2023
visualizzazioni di pagine	130.256	97.973	81.927	74.428
iscritti in Italia al 31/12	5.649	7.224	7.820	10.165
di cui cooperative	2.380	2.931	2.987	3.282
iscritti in FVG al 31/12	144	199	229	284
di cui cooperative	77	86	92	102

Corsi di formazione e webinar organizzati da Legacoop FVG

Ambito	Titolo e argomento
Normativa, fisco, legale	▶ Comunità Energetiche Rinnovabili ▶ La piattaforma whistleblowing: condividiamo una soluzione ▶ Normativa, fiscalità, particolarità dell'impresa cooperativa
Lavoro, salute e sicurezza, organizzazione	▶ Laboratorio Welfare ▶ Il rapporto di lavoro a tempo determinato ▶ CCNL e nuove regole del subappalto ▶ PNR e PNC: linee guida sulle pari opportunità per accedere ai bandi e gender procurement ▶ Il lavoro stagionale nell'ambito del CCNL Cooperative Sociali"
Finanza agevolata	▶ Energie rinnovabili ▶ Opportunità POR FESR ▶ Bandi settore Cultura
Varie	▶ Coprogrammazione e coprogettazione: spazi di valorizzazione nel rapporto fra pubblica amministrazione e cooperazione sociale

Totale webinar ed eventi formativi organizzati nel 2023: 31

Totale partecipanti: 306

Totale ore formazione: 68

Corso Formazione Soci e Neo Amministratori

In sinergia con Isfid Prisma abbiamo promosso la quinta edizione del percorso formativo rivolto a Neo Amministratori e Socie/Soci allo scopo di fornire strumenti idonei per una maggior consapevolezza di questi ruoli nell'impresa cooperativa. Il percorso formativo si è tenuto da marzo a maggio 2023 per un totale di 44 ore e tre moduli:

- **principi e valori:
lavorare in cooperativa**
- **la gestione strategica e operativa**
- **sopravvivere senza un
ufficio risorse umane**



Oltre a queste attività molte sono state le iniziative e gli eventi che ci hanno coinvolto durante l'anno in qualità di relatori. La partecipazione a queste iniziative è un'opportunità preziosa per l'Associazione per valorizzare la prospettiva cooperativa in diversi contesti.

Prevenzione e sicurezza sul lavoro, contrasto alle molestie e violenze di genere

Sui temi della Salute e Sicurezza del Lavoro, abbiamo aderito alla Carta di Lorenzo promossa dalla Regione FVG. L'attività del Tavolo degli RSPP è proseguita, partendo dall'analisi degli incidenti accaduti nel corso degli ultimi anni, con una riflessione sul tema della percezione del rischio.

Il Tavolo si è confrontato sugli strumenti da attivare per sensibilizzare lavoratrici e lavoratori accertandosi della corretta comprensione dei moduli formativi e delle indicazioni aziendali, considerando anche il fattore linguistico in presenza di personale straniero.

Molte sono le ipotesi di attività che sono state proposte durante degli incontri, come la realizzazione di un piccolo modulo formativo in fase di pre-ingresso in cooperativa (stage), rivolto ai futuri lavoratori e agli studenti di percorsi PCTO, e anche l'attivazione di un programma formativo, da sviluppare nel corso del 2024, che riveda le modalità di erogazione dei moduli utilizzando casi pratici e lezioni esperienziali.

Le tematiche di maggior interesse individuate, e sulle quali il Tavolo si è impegnato a confrontarsi e lavorare per realizzare le prossime iniziative, interessano in particolare:

- costo degli infortuni
- lavori in quota e spazi confinati (nuova direttiva macchine)
- ruolo del preposto
- sicurezza dei lavoratori in solitario
- identificazione e definizione di buone prassi operative da adottare concretamente per aumentare il livello di sicurezza partendo dall'aumento della consapevolezza dei lavoratori
- addestramento e prove di evacuazione
- rischi meccanici e gestione emergenza
- metodi di valutazione del rischio di movimentazione carichi e movimenti ripetitivi (NIHOS, OCRA)
- valutazione dello stress da lavoro correlato
- prove di evacuazione e addestramento alle emergenze
- rischio da legionella nelle strutture che ospitano utenza in regime diurno/notturno
- funzionamento degli impianti (idraulico, fotovoltaico, geotermico, caldaie)
- protocolli BBS e percezione del rischio
- contrasto abusi e molestie sui posti di lavoro

Nel 2023, in collaborazione con Inail FVG e Isfid Prisma, abbiamo realizzato il progetto «Buone pratiche per l'individuazione, la prevenzione e la gestione dei fenomeni di violenza e molestia sui luoghi di lavoro». Riteniamo questa tematica di particolare rilievo e il nostro impegno ha evidenziato un positivo aumento della consapevolezza, grazie all'aver fornito strumenti concreti per prevenire e rispondere in modo sempre più efficace agli episodi di violenza e molestia. Il percorso proseguirà anche nel 2024 con ulteriori progetti e iniziative per investire su una cultura in grado di coltivare gli strumenti che rappresentano il principale mezzo di contrasto a questi fenomeni. Nell'ambito del progetto il 29.06.2023 è stato realizzato il workshop "Buone pratiche per l'individuazione, la prevenzione e la gestione dei fenomeni di violenza e molestia sui luoghi di lavoro" nel quale sono stati presentati i risultati del progetto, che è stato individuato come buona pratica a livello regionale e presentato in occasione del Forum della Prevenzione Inail FVG il 13.09.2023. Tra le iniziative che hanno preso avvio c'è anche l'allargamento dell'adozione del vademecum a tutto il sistema cooperativo Legacoop e la realizzazione di un modulo formativo dedicato alle figure della sicurezza.

Progetti di cooperazione internazionale

Siamo interlocutori primari a supporto di tutto il movimento cooperativo nazionale nella diffusione dei principi cooperativi e nella ricerca di opportunità di crescita e sviluppo per le imprese associate, e i progetti di cooperazione internazionale si inseriscono nelle attività di mutualità esterna, che l'associazione realizza da anni nell'ambito delle attività di promozione cooperativa e per la

valorizzazione delle proprie associate.

Il progetto di promozione sviluppo locale **Coopstartup**, avviato da Legacoop FVG insieme a Municipalità di Avellaneda, a valere sulla L.R. 19/2000, ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle startup cooperative nella provincia di Santa Fe, in Argentina, per diffondere la cultura cooperativa come strumento per lo sviluppo di nuove imprese innovative e sostenibili, generando competenze locali e favorendo l'occupazione, specialmente tra giovani e donne.

Nel corso del 2023 le attività si sono concentrate sulla sensibilizzazione del territorio e sulla creazione di competenze per affrontare le sfide locali attraverso il modello cooperativo, costruendo spazi di apprendimento sui principi cooperativi e rafforzando gruppi di lavoro per promuovere progetti di economia sociale e sostenibile. Uno dei risultati principali è stata la progettazione del **Programma Coopstartup Avellaneda/Sunchales 2023-2024**, che prevede un bando di concorso per selezionare e sostenere nuove idee imprenditoriali. Tale esigenza nasce dalla necessità di promuovere politiche di auto imprenditorialità capaci di favorire l'occupazione giovanile, di incentivare l'adozione della forma cooperativa tra le imprese di nuova costituzione, di affermare la presenza della cooperazione in nuovi mercati e nel campo dell'innovazione, della tecnologia e del sociale. Il progetto si propone di incoraggiare e sostenere le startup cooperative, ovvero creare imprese e posti di lavoro in aree tecnologiche innovative, generando un rinnovamento dell'offerta e raggiungendo aree di domanda insoddisfatta o inesplorata. Coinvolge partner locali e regionali, tra i quali scuole e università, per informare sulle opportunità imprenditoriali

cooperative e creare percorsi formativi per le startup selezionate. I partecipanti, riuniti in gruppi, potranno trasformare le idee in modelli di business, sviluppando progetti in diverse aree strategiche: tecnologia e software, sostenibilità ambientale, salute e benessere, educazione, commercio, agroalimentare e altre categorie innovative. Le fasi successive (2024) includono la valutazione dei progetti, sessioni formative intensive e un evento finale per la selezione dei vincitori.

Il progetto **Frutti di Solidarietà**, presentato da Legacoop FVG a valere sulla L.R.19/2000 in collaborazione con COSM, ISIS Brignoli in Friuli Venezia Giulia e la Cooperativa Sociale Insieme in Bosnia si propone di promuovere lo sviluppo locale in Bosnia attraverso l'inclusione sociale di persone in condizioni di svantaggio, in particolare le donne.

Questo progetto ha come obiettivo il rafforzamento dell'impresa sociale e la diffusione di modelli di inclusione lavorativa, favorendo una crescita sostenibile e inclusiva grazie alla collaborazione tra la Bosnia e il Friuli Venezia Giulia. I beneficiari principali includono persone vulnerabili, soprattutto donne, operatori dei servizi sociali, studenti e insegnanti, personale scolastico e operatori dei servizi per il lavoro. Tra i risultati attesi, Frutti di Solidarietà punta ad aumentare le opportunità di inserimento socio-lavorativo per le persone in condizione di fragilità socio-economica, a potenziare le capacità dell'impresa sociale in Bosnia per creare percorsi di formazione e lavoro innovativi, e a valorizzare le competenze delle persone vulnerabili, promuovendo al contempo uno scambio di buone pratiche tra i due territori.

Collaborazioni e convenzioni

Mettiamo a disposizione delle nostre associate

e dei loro soci e lavoratori alcune agevolazioni, grazie a convenzioni stipulate a livello nazionale e regionale. Nel corso del 2023 è stata attivata una rilevazione a partire dalle associate per ampliare e valorizzare le opportunità che il sistema cooperativo Legacoop FVG esprime.

Tra le iniziative di particolare rilievo c'è la sottoscrizione ad aprile 2023 di una convenzione tra Legacoop FVG, UnipolSai e Assicoop FVG, la principale convenzione regionale a livello italiano che UnipolSai ha sottoscritto (circa 30.000 polizze), che offre un ulteriore strumento per creare opportunità e vantaggi in ambito assicurativo e amplia i benefici non solo alle socie e soci, ma anche al personale e alle loro famiglie. Un'opportunità importante che porterà nel corso del 2024 alla trasformazione di Assicoop FVG da srl a cooperativa, consentendo così un coinvolgimento diretto nella governance delle cooperative aderenti.

La comunicazione di Legacoop FVG

Il nostro servizio di ufficio stampa, coordinato dal giornalista professionista Stefano Zucchini, veicola le iniziative Legacoop FVG su quotidiani e periodici, emittenti radiofoniche e televisive. Oltre a occuparsi della comunicazione dell'Associazione attraverso comunicati e conferenze stampa ha promosso su richiesta le iniziative di alcune associate. L'ufficio stampa coordina, di concerto con la Presidente, le campagne pubblicitarie e i publi-redazionali riguardanti l'Associazione. Alcune attività realizzate nell'anno:

Rassegna stampa

L'ufficio comunicazione, nel corso dell'anno, ha svolto un servizio di rassegna stampa quotidiana sui principali temi di interesse, oltre a monitorare la presenza sui media

Performance social

Piattaforma	Metrica	Valore	Percentuale di Crescita
Facebook	Post totali	n. complessivo di post pubblicati: 103	(mancando dati comparabili con l'anno precedente)
Facebook	Copertura	Totale delle persone raggiunte in modo organico: 37.487	309.1% (rispetto al periodo 2022/2023)
Facebook	Interazioni	n. totale di interazioni (reazioni, commenti, condivisioni): 3.066	188.2% (rispetto al periodo 2022/2023)
Facebook	Click sui Link	n. di clic su link nei post: 658	1141.5% (rispetto al periodo 2022/2023)
Facebook	Nuovi Follower	Totale dei nuovi follower acquisiti: 150	138.1% (rispetto al periodo 2022/2023)

Piattaforma	Metrica	Valore	Percentuale di Crescita
Instagram	Post totali	n. complessivo di post pubblicati: 97	(mancando dati comparabili con l'anno precedente)
Instagram	Copertura	Totale copertura su Instagram: 1.376	301.2% (rispetto al periodo 2022/2023)
Instagram	Visite al profilo	n. di visite uniche al profilo: 445	27.9% (rispetto al periodo 2022/2023)
Piattaforma	Metrica	Valore	Periodo di riferimento
Linkedin	Post totali	n. complessivo di post pubblicati: 23	novembre 2023/ dicembre 2023
Linkedin	Visualizzazioni	n. complessivo: 5952	novembre 2023/ dicembre 2023
Linkedin	Nuovi Follower	Totale dei nuovi follower acquisiti: 20	novembre 2023/ dicembre 2023
Linkedin	Utenti Raggiunti	Totale utenti raggiunti: 2560	novembre 2023/ dicembre 2023

Piattaforma	Metrica	Valore	Periodo di riferimento
Linkedin	Post totali	n. complessivo di post pubblicati: 23	novembre 2023/ dicembre 2023
Linkedin	Visualizzazioni	n. complessivo: 5952	novembre 2023/ dicembre 2023
Linkedin	Nuovi Follower	Totale dei nuovi follower acquisiti: 20	novembre 2023/ dicembre 2023
Linkedin	Utenti Raggiunti	Totale utenti raggiunti: 2560	novembre 2023/ dicembre 2023

dell'Associazione, rilevando notizie sulle tematiche di interesse e la visibilità su questi strumenti. A inizio 2023 è iniziata la diffusione quotidiana delle principali notizie a livello nazionale e locale diffuse dai media, tramite l'invio di una newsletter a tutti i componenti della Direzione e della Presidenza di Legacoop FVG.

Sito internet legacoopfvg.it

Lo strumento per trovare facilmente informazioni utili relative alla cooperazione, all'Associazione e alle attività delle associate, con aggiornamenti costanti sulle iniziative organizzate sia da Legacoop FVG che dagli enti aderenti su eventi, progetti, bandi, finanziamenti e opportunità a livello regionale, nazionale e internazionale, in collegamento con il sito Legacoop nazionale.

Social

L'attività social Legacoop FVG si sviluppa su tre principali piattaforme: Facebook, Instagram e LinkedIn, a conferma dell'importanza attribuita alla presenza online per diffondere i valori cooperativi e mantenere un dialogo costante con il territorio e la comunità di riferimento. Un significativo salto di qualità è stato compiuto grazie all'impegno di una risorsa interna che si è formata e ha rilanciato e valorizzato questi importanti strumenti di comunicazione, aggiornando regolarmente tutte le piattaforme e consolidando così l'efficacia e la continuità della comunicazione dei vari canali. A fianco sono presentati i dati specifici relativi alle performance, che evidenziano risultati di copertura e coinvolgimento di particolare rilievo.

Attività 2023 ufficio stampa Legacoop FVG



25

**Comunicati
stampa**



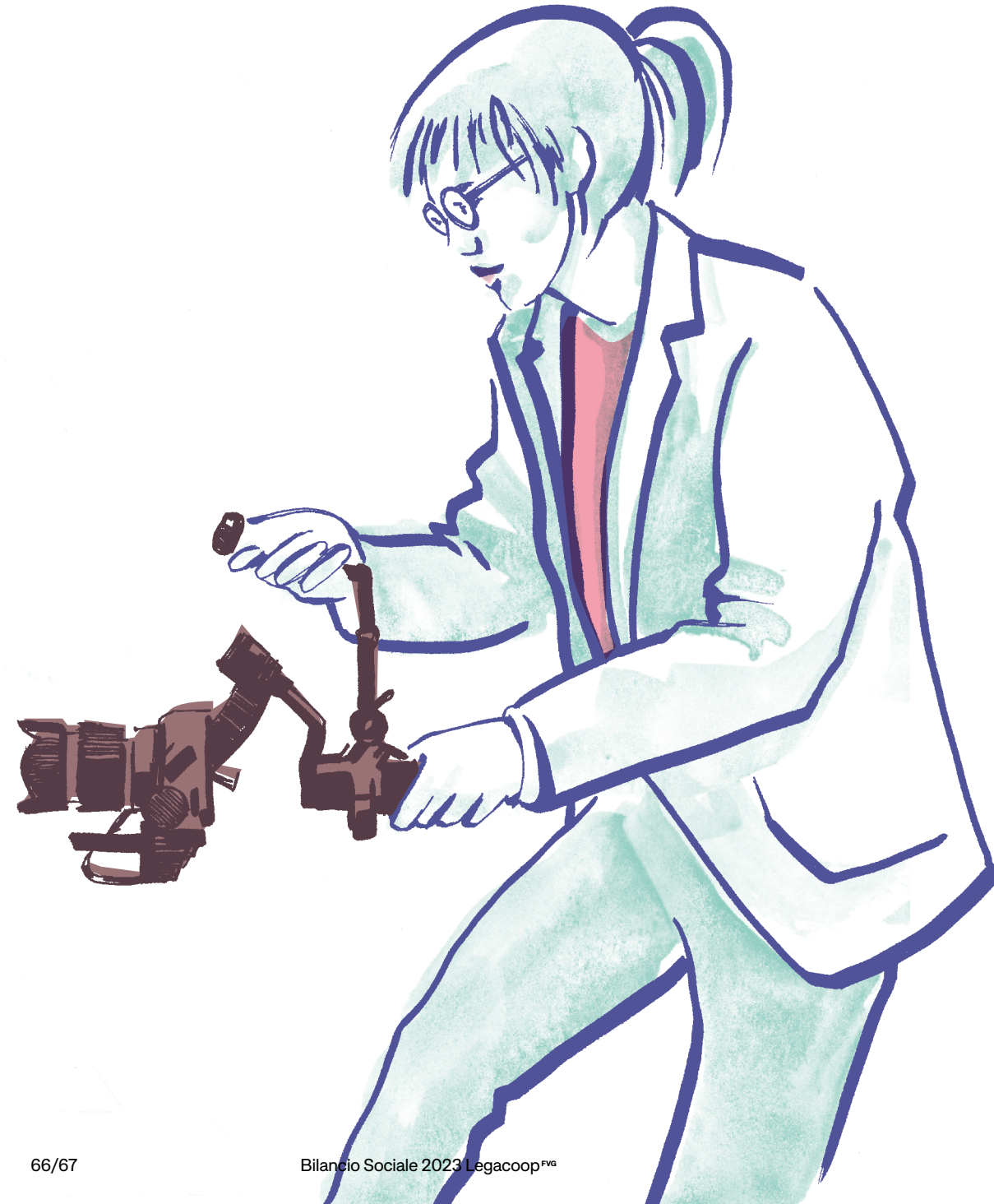
8

**Conferenze
stampa**

PRESS

176

Uscite su media regionali
(stampa, agenzie, tv, radio
e testate giornalistiche online)



2.2 Promozione

Promozione di nuova cooperazione

Ci impegniamo a promuovere la creazione di nuove imprese in forma cooperativa, in maniera consapevole, per fornire ai soci beni, servizi e occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose di quelle offerte dal mercato. L'Associazione segue le nuove realtà nel loro percorso di formazione imprenditoriale, affinché rispettino i principi cooperativi, perseguendo uno sviluppo sostenibile, sia dal punto di vista sociale che economico, per costruire insieme le fondamenta solide necessarie alla crescita e al mantenimento di posti di lavoro dignitosi e stabili. Da tempo stiamo lavorando in sinergia con Legacoop nazionale e gli strumenti di sistema cooperativi

per vagliare nuove opportunità e soluzioni in forma cooperativa nei confronti delle rinnovate richieste del mercato e delle esigenze delle giovani generazioni. In quest'ottica vanno intese le iniziative di approfondimento e promozione delle Cooperative di Comunità, Cooperative Energetiche, Cooperative tecnologiche e tra Professionisti.

Sportello informativo

Legacoop FVG accompagna e supporta il percorso di costituzione di nuove cooperative attraverso un servizio che fornisce valutazioni sulla sostenibilità dell'iniziativa imprenditoriale proposta, informazioni rispetto alla specificità cooperativa in materia fiscale, societaria e lavoristica, affiancamento nella fase di costituzione, redazione dello statuto, dei

regolamenti interni e del business plan. Fornisce, inoltre, informazioni su contributi, strumenti finanziari agevolati e di sistema, mettendo all'occorrenza in contatto le startup cooperative con realtà già esistenti ed operanti nel medesimo settore o in settori di interesse reciproco.

Aree di sviluppo

CER – Comunità Energetiche Rinnovabili
Tra le iniziative di promozione cooperativa un'attenzione particolare è stata posta nella promozione e nel supporto allo sviluppo delle CER – Comunità Energetiche Rinnovabili. Il lavoro del 2023 ha consentito di creare le migliori fondamenta per l'avvio di queste esperienze, ponendo le basi per un'attività che nel 2024, con l'approvazione dei decreti attuativi, sarà finalmente possibile ampliare e avviare operativamente. Le CER offrono un'opportunità preziosa per valorizzare il modello cooperativo associando cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali e piccole-medie imprese che decidono di unire le proprie forze con l'obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale, quindi per l'autoconsumo. La promozione delle CER, realizzata con il supporto di Legacoop nazionale, rappresenta un'opportunità strategica in grado di sostenere l'utilizzo delle energie rinnovabili adottando modelli di sviluppo sostenibili in forma cooperativa. Il percorso avviato nel 2023 sarà consolidato e rafforzato nel corso del 2024, attraverso iniziative informative e formative, accordi istituzionali e un investimento mirato, che andrà anche nei prossimi anni a caratterizzare il lavoro dell'Associazione.

Workers Buyout

Da sempre ci impegniamo nella costituzione di nuove cooperative anche attraverso la promozione di Workers Buyout, ovvero imprese che rinascono in forma cooperativa da situazioni di crisi o prefallimentari, grazie all'impegno e al coinvolgimento dei lavoratori che versano come capitale sociale l'anticipazione degli ammortizzatori sociali o il TFR. È una esperienza virtuosa, che ha registrato casi clamorosi in Italia (sia occupazionali che mediatici) e che viene sostenuta attraverso l'intervento degli strumenti di sistema di Legacoop. La nascita di WBO consente di salvaguardare redditi, occupazione, competenze e conoscenze, contribuendo a non disperdere un patrimonio rilevante per il territorio e la comunità in cui insistono, consentendo contestualmente allo Stato di trarre vantaggio sociale ed economico dal buon esito di queste operazioni. Per diffondere questo modello e garantirne il successo, forniamo il nostro sostegno formativo per l'acquisizione di competenze tecniche e gestionali, il supporto alla costituzione e all'accompagnamento della cooperativa, e soluzioni per eventuali problematiche connesse all'anticipazione dei fondi e alle relazioni con gli strumenti di sistema.

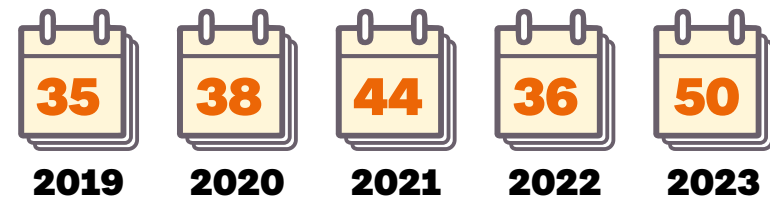
Cooperative di Comunità

Le cooperative di Comunità sono un fenomeno che sta trovando sempre maggiore spazio nel panorama nazionale, catturando l'attenzione del mondo accademico, dei media e soprattutto delle Istituzioni nazionali (Mimit e Parlamento) e locali (Regioni e Comuni), che intravedono in questo strumento imprenditoriale una opportunità per promuovere lo sviluppo territoriale sostenibile in particolare nelle aree marginali e vulnerabili.

Consulenze su idee di impresa cooperativa



Giornate formative ed eventi



Sono imprese in cui i cittadini si auto-organizzano, diventando allo stesso tempo produttori e fruitori di beni e servizi. Sono un modello di impresa sostenibile, perché nasce dalla comunità e non ha altro scopo se non quello di migliorare la qualità della vita delle persone che la compongono, attraverso la produzione e fruizione di beni e servizi pensati proprio da chi quella comunità la vive quotidianamente.

Questo tipo di cooperativa è a oggi un'impresa fragile economicamente, che necessita di strumenti efficaci che sostengano il suo operato e che diano possibilità di crescita e consolidamento. Si tratta di imprese intersettoriali (turismo, cultura, agroalimentare, servizi, sociale, utenza) e per questo motivo sono cooperative con scambi mutualistici plurimi (lavoro, utenza, servizi). Le cooperative di Comunità hanno una forte base territoriale, la loro operatività è limitata a un ambito circoscritto e la propria base associativa è fortemente connessa a essa attraverso un interesse diretto (residenti o domiciliati) o indiretto (persone che a diverso titolo hanno un interesse di qualsivoglia natura in quella comunità).

Da tempo ci siamo attivati per la promozione e l'approvazione di una legge regionale sulle cooperative di comunità, proponendo una bozza di legge a firma ACI FVG alla Regione. L'obiettivo è avere una norma di promozione delle cooperative di Comunità che consenta di identificare e rendere pienamente operativo un modello di impresa democratica e partecipata, che favorisca lo sviluppo sostenibile di tutti i territori in maniera partecipata e inclusiva e che si ponga come punto di riferimento degli enti locali nella definizione di politiche di sviluppo intorno ai beni comuni.

Un elemento fondamentale per la promozione delle cooperative di comunità è l'utilizzo di una progettazione partecipata con chi vive e lavora

nei luoghi, valorizzandone il capitale sociale e l'insieme delle relazioni esistenti nei territori. Una riflessione condivisa con e per le comunità è condizione imprescindibile per la promozione delle cooperative di comunità.

Promozione e diffusione di valori e principi cooperativi

Poniamo una grande attenzione al rapporto con le nuove generazioni e con le studentesse e gli studenti, con lo scopo di sensibilizzarli ai valori cooperativi e all'eticità del lavoro cooperativo come futuro sviluppo per imprese socialmente responsabili in una cornice di cittadinanza consapevole.

Concentrare questo tipo di attività nei luoghi istituzionali dell'istruzione e della formazione, permette di favorire la nascita di imprese cooperative tra giovani e di rispondere alla crescente necessità di una sempre maggiore integrazione tra il sistema scolastico/formativo e quello imprenditoriale.

In particolare, per favorire l'incontro della scuola con il mondo del lavoro, giovani e impresa, sviluppiamo percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), che promuovono la conoscenza del modello di impresa cooperativa e trasferiscono alle nuove generazioni competenze imprenditoriali stimolando un atteggiamento imprenditoriale, favorendo l'integrazione tra il sistema dell'istruzione/formazione e il mondo del lavoro e stimolando i giovani a diventare coprotagonisti del proprio progetto di vita.

Rapporti con il mondo dell'Università e della ricerca

UNITS

Dal 2019 collaboriamo con l'Università degli Studi di Trieste e con il CLab dell'Ateneo, erogando formazione qualificata a studentesse e studenti che intendono approfondire aspetti legati alla costituzione e alla gestione di impresa o che intendono testare le proprie idee imprenditoriali al fine di valutarne la sostenibilità dal punto di vista economico. L'obiettivo comune è quello di favorire la conoscenza del movimento cooperativo e delle imprese associate a Legacoop FVG da parte del corpo studentesco e docente di UNITS, offrendo supporto e sostegno agli studenti che volessero realizzare una cooperativa partendo da idee di impresa innovative e sostenibili.

UNIUD

Insieme alle centrali cooperative che costituiscono l'ACI FVG abbiamo stipulato una convenzione con il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Udine. Tra 2021 e 2022, a partire da questa convenzione, sono stati organizzati il corso di aggiornamento in "Diritto e gestione delle imprese cooperative" (144 ore) e il corso dal titolo "Cooperazione e operatori per la ripresa sostenibile" (42 ore), che prevedono il rilascio di crediti formativi universitari. Nel corso del 2023 è stata siglata una convenzione quadro con l'ateneo friulano, propedeutica alla realizzazione del primo Minor (percorso formativo breve e trasversale, riconosciuto quale titolo accademico dal Ministero dell'Università e Ricerca) dell'Università di Udine, il primo in assoluto in Italia sulla cooperazione, nell'anno accademico 2023/2024, dal titolo "Essere, creare, gestire imprese cooperative". Obiettivo del Minor, aperto a studentesse e studenti di tutte le facoltà e in quota parte anche ai non iscritti, è formare i

partecipanti sui principi e valori cooperativi, sulle specificità in ambito giuridico ed economico delle imprese cooperative e sulle opportunità offerte dal movimento cooperativo ai neo laureati e a tutti quei soggetti che intendono costituire una cooperativa per realizzare la propria attività o siano interessati a diventare socie e soci di una impresa cooperativa già esistente.

Sempre in collaborazione con UNIUD, abbiamo realizzato anche il Master di I livello in "Innovazione dei sistemi agrosilvopastorali della montagna, imprese e territori" in collaborazione con il dipartimento di scienze agroalimentari ambientali ed animali.

Eventi e iniziative

Festival Itinerante della Conoscenza *dialoghi*

Continua la nostra collaborazione con il festival, per il quale abbiamo organizzato l'evento conclusivo presso il teatro di Palmanova "Restare, tornare, arrivare: giovani nelle terre alte, tra opportunità, difficoltà, strategie e visioni", con la partecipazione di Agata Gridel, Andrea Membretti, Camilla Tucillo, Ilaria Selenati, e moderato dalla presidente Michela Vogrig.

Vicino/lontano

Abbiamo partecipato al Festival Vicino/lontano con l'incontro "Il potere perduto dei giovani", un momento di confronto sulla tematica delle giovani generazioni che entrano nel mondo del lavoro con salari più bassi e meno garanzie delle generazioni precedenti. Nell'edizione di Vicino/lontano Mont siamo stati presenti con l'incontro "I margini al centro. Confronto sulle povertà educative", promosso da Legacoopsociali FVG sui temi, quanto mai attuali, delle povertà educative.

Eventi CTI – Centro tecnico informativo

Ad Aquafarm, presso la Fiera di Pordenone, il 15 e 16 febbraio 2023, abbiamo presentato i risultati del Piano di Azione del FLAG GAC FVG all'interno dello stand della Regione FVG.

Organizzazione, in qualità di capofila del CTI Centro Tecnico informativo, del convegno "Molluschicoltura sostenibile: Salute, qualità e futuro dei nostri molluschi in mare e laguna", il 26 maggio a Marano Lagunare, per la promozione del prodotto ittico locale e la valorizzazione dei luoghi di pesca della nostra regione.

Conferenza finale del progetto "Centro Tecnico informativo sicurezza alimentare molluschi bivalvi" organizzata in qualità di Ente capofila, il 30 ottobre a Grado.

Giornata Mondiale del Gioco

Nel 2023 abbiamo animato, insieme a sei cooperative associate, "la piazza della cooperazione", sotto la Loggia di San Giovanni in Piazza Libertà a Udine, con sette laboratori sul tema acqua ed ecosistema marino, per promuovere il diritto al gioco, celebrato da più di vent'anni dall'ONU con la *Giornata Internazionale del Gioco*.

Innovalp

Il nostro supporto e la nostra collaborazione al progetto Innovalp, organizzato dalla cooperativa Cramars di Tolmezzo, sono proseguiti per l'edizione 2023. Il progetto innovativo e ambizioso si è concentrato sul tema "Trasformazioni". Affrontare le complessità al fine di creare valore per le comunità che vivono e lavorano in montagna", con la presentazione del volume: "Friuli, storie di rinascita della montagna"

Co-progettare il futuro presente: sinergie e strategie tra pubblico e privato

Tavola rotonda organizzata dall'Associazione nell'ambito dell'Assemblea annuale a Trieste, per sottolineare le opportunità dei partenariati pubblico - privato come opportunità da valorizzare per il sistema cooperativo.

Festival Asvis "Per un lavoro sostenibile: le sfide del buon lavoro e il ruolo dell'impresa cooperativa"

Nell'ambito del Festival dello Sviluppo sostenibile organizzato da ASVIS (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile), abbiamo organizzato un evento per affrontare i temi della sostenibilità e della qualità del lavoro come leva essenziale per la distintività e lo sviluppo della forma cooperativa dell'impresa.

*Convegno di conclusione***Progetto Canap@oil**

dal titolo "Innovazione di processo per aumentare il valore aggiunto dell'olio di canapa (Cannabis sativa L)": abbiamo partecipato con l'intervento dal titolo "La cooperazione come fattore strategico per lo sviluppo di una filiera della canapa".

Cre-azioni di confine oltre Gorizia 2025

Organizzazione della Tavola rotonda dedicata specificamente alla cultura e alle iniziative previste per la capitale europea della cultura, occasione di confronto alla presenza del Sindaco e degli operatori istituzionali e privati del territorio.

*Progetto***Mind the Gap**

Abbiamo sostenuto la settima edizione del progetto dedicato alle arti visive, avviato dalla cooperativa Altreforme nel 2017 e promosso

in collaborazione con diverse realtà culturali e istituzionali della regione. I termini "mind" (mente) e "gap" (divario, differenza), puntano l'attenzione sulla diversità come valore culturale. Il progetto impiega l'arte contemporanea per ripensare preconetti e sfatare pregiudizi.

*Progetto***QUI E ORA****Friuli Venezia Giulia Weekend Trasformativo**

organizzato in collaborazione dal 5 al 7 maggio: abbiamo offerto formazione gratuita per sviluppare competenze changemaker e creare il proprio progetto di startup sui temi digitale, ecologia e inclusione.

*Progetto***Percorsi Sperimentali**

Sosteniamo l'iniziativa della Fondazione Pietro Pittini con l'obiettivo di valorizzare e promuovere l'operato di piccole ma innovative realtà della montagna del Friuli Venezia Giulia attraverso il coinvolgimento di un gruppo di ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia.

*Seminario***Rigenerazione del territorio e driver socio-economici**

Partecipazione al seminario promosso dal Dipartimento Politecnico ingegneria e architettura e Istituto nazionale di urbanistica e INU FVG sul tema della rigenerazione territoriale e urbana, come strategia integrata e a lungo termine per rispondere alle criticità territoriali.

*Evento***Vent'anni di Farfalle nella testa e nel cuore**

In occasione del ventennale dall'apertura della Casa delle farfalle di Bordano, l'amministrazione comunale e la cooperativa "Farfalle nella

testa", che gestisce la struttura, ha organizzato, con la nostra collaborazione, il convegno "Sulle ali delle farfalle. Tra pubblico e privato, per lo sviluppo di un turismo sostenibile nei piccoli borghi e territori marginali".

Economia sotto l'ombrellone

Abbiamo partecipato alla tredicesima edizione della rassegna con l'incontro "Le comunità energetiche. L'esempio di Lignano e le opportunità per i privati" per presentare stato e prospettive delle comunità energetiche in Friuli Venezia Giulia e in Italia.

Luci sul lavoro

Siamo stati relatori all'appuntamento annuale con l'evento dedicato al mondo del lavoro giunto ormai alla quattordicesima edizione, nel panel "Le trasformazioni del lavoro e il benessere delle persone".

Festival del coraggio

Anche quest'anno è proseguito il nostro sostegno e la collaborazione alla sesta edizione del "Festival del Coraggio" di Cervignano del Friuli, con la moderazione all'incontro: "Essere giovani in Iran".

2.3 Rappresentanza

La sensibilità verso lo sviluppo sostenibile orienta l'agire associativo al fine di armonizzare le finalità e le azioni delle imprese con quelle delle comunità. Siamo portavoce di istanze legate non solo allo sviluppo e alla tutela delle cooperative, ma anche alla crescita territoriale e sociale nel suo complesso. Tra l'Associazione, le istituzioni, la cittadinanza e il territorio esiste, pertanto, un rapporto di collaborazione e confronto. A livello regionale la nostra attività di rappresentanza si concretizza anche attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro per il confronto e la condivisione di iniziative che coinvolgono direttamente o indirettamente le cooperative del territorio.



Rappresentiamo le cooperative negli organismi istituzionali sul territorio, nel quale si realizza un puntuale presidio diretto per favorire e determinare un sistema di alleanze e di dialogo con tutte le organizzazioni insistenti nel proprio ambito, che nello specifico sono realizzate attraverso:

- **Relazioni con le Istituzioni (regionali, nazionali):**
istituzione di un coordinamento interno relativo alle molteplici relazioni con la RAFVG
- **Promozione/interventi su percorsi normativi nuovi/in itinere**
- **Potenziamento delle relazioni con altre associazioni di categoria**
- **Definizione di strategia condivisa con le OOSS regionali**
- **Partecipazione a organismi istituzionali**
- **Definizione strategie nell'ambito del coordinamento ACI**
- **Coinvolgimento dei settori e delle imprese associate nelle interlocuzioni con stakeholders istituzionali**

Regione e autonomie locali

Siamo presenti ai tavoli di concertazione dell'Amministrazione regionale e veniamo chiamati per consultazioni operative su diversi temi.

Comitati istituzionali:

Commissione regionale per la Cooperazione (Direzione Generale – Servizio audit)

Osservatori provinciali per il lavoro in cooperativa (TS/GO e UD/PN)

Commissione regionale per il Lavoro

Comitato di Sorveglianza PSR

Comitato di Sorveglianza FSE

Comitato di Sorveglianza POR FESR

Comitato di Sorveglianza del PSC (Piano di Sviluppo e Coesione) RAFVG

Comitato di Sorveglianza S3

CCIAA Venezia Giulia: Consiglio Camerale

CCIAA di Pordenone e Udine: commissione valutazione Premio, Lavoro e Progresso Economico

**CCIAA di Pordenone e Udine: Giunta e Consiglio
Consulta internazionalizzazione**

Gruppi di lavoro della Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG

Forum regionale Terzo Settore

Comitato regionale tecnico consultivo per la cooperazione sociale (art.12 L.R. 20/2006)

Comitato Misto Paritetico regionale per la Cooperazione Sociale

Commissione pesca compartimento marittimo di Trieste e Monfalcone

Osservatorio regionale analisi dati agroalimentari SSR – Ers

Comitato tecnico per aggiornamento prezziario regionale dei lavori pubblici

Comitato di pilotaggio del Protocollo di collaborazione in materia di cultura della sicurezza e legalità nei luoghi di lavoro

Tavoli di concertazione:

Concertazione sulle tematiche del lavoro

Ammortizzatori sociali in deroga

Formazione continua

Programmazione e integrazione della formazione continua

P.P.O. Pianificazione Periodica Operazioni (formazione)

Legge Regionale 18/2005 (crisi, sicurezza, ammortizzatori sociali)

Tavolo Verde

Commissione regionale lavoro

Tavolo appalti con ANCI FVG, CUC e ARCS

Tavolo reg. coprogettazione PNRR

Tavolo di internazionalizzazione

Tavolo permanente RAFVG su Terzo Settore

Tavolo sistema produttivo FVG

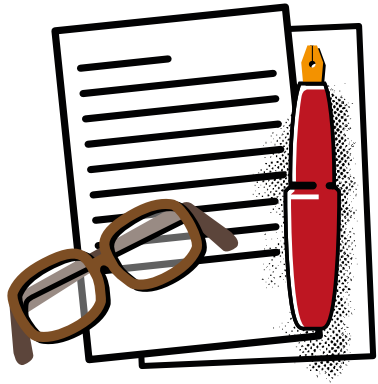
Tavolo sulla formazione delle figure professionali in ambito socio-sanitario-educativo

Tavolo sulle politiche attive del lavoro

Tavolo di concertazione Fon.Coop

Altre iniziative di dialogo e confronto:

All'interno del Tavolo di Concertazione organizzato dalla direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità abbiamo partecipato ai lavori relativi a:



- **Programma Attuativo Regionale del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (PAR GOL)**
- **Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia**
- **Intesa relativa alla concessione del trattamento di mobilità in deroga per le lavoratrici e i lavoratori dell'area di crisi industriale complessa di Trieste**
- **Attività di coprogettazione con le aziende e recruiting day**
- **Dati del mercato del lavoro**
- **Esiti dell'analisi e del monitoraggio del tessuto imprenditoriale e dei fabbisogni di profili professionali nella Regione FVG**
- **Esiti occupazionali degli interventi formativi**
- **Disposizioni attuative per la formazione dell'Assistente di studio odontoiatrico (ASO)**
- **Informativa sull'approvazione del Programma FSE 2021-2027**
- **Aggiornamento dei Programmi Specifici dei PPO del POR FSE 2014-2020**
- **Regolamento incentivi PAL**
- **Raccolta del dato associativo per la rilevazione della rappresentatività per il biennio 2023/2024**
- **Decreto flussi – modalità di rilascio nulla osta previste dal "Decreto semplificazione"**
- **Programma delle iniziative per il consolidamento e il miglioramento delle attività a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori**
- **Corsi di aggiornamento ASO**

Nell'ambito della **Commissione Regionale per il Lavoro** (ricostituitasi nel 2018), siamo stati chiamati a esprimere parere su: vari regolamenti (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici, incentivi PAL, accompagnamento intensivo alla ricollocazione di soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione); programmi e misure per il contrasto alla disoccupazione di lunga durata; progetti relativi ai contratti di formazione e lavoro; il Masterplan collocamento mirato FVG 2021-2023; l'occupazione delle persone con disabilità; Criteri per la stipula delle convenzioni di cui all'art. 14 del d. l.vo 276/2003 (modifica DGR 543/2018).

Abbiamo inoltre portato il nostro contributo all'interno del **Comitato di Sorveglianza sul Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014/2020** (Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione del Friuli Venezia Giulia).

A maggio 2023, il Comitato ha discusso e deliberato su diversi argomenti, tra i quali:

- **Approvazione - ai sensi dell'articolo 5, comma 2 bis, della legge regionale 18/2005 - di n. 1 progetto relativo a contratti di formazione e lavoro presentato dall'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina**
- **Aggiornamento dei dati sull'andamento del mercato del lavoro regionale a cura dell'Osservatorio del MdL**
- **Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli interventi contributivi a valere sul fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'articolo 39 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro). Decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2020, n. 177**
- **Regolamento per la realizzazione delle iniziative di lavoro di pubblica utilità destinate ai lavori con disabilità in attuazione dell'articolo 8, comma 74 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45. Decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2018, 165**
- **Regolamento PAL 2023**
- **Masterplan collocamento mirato Friuli Venezia Giulia 2021-2023**
- **Criteri per la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 276/2003**

Gli Osservatori Provinciali sulla Cooperazione

Nel corso del 2023 è proseguita regolarmente la nostra partecipazione ai lavori degli Osservatori Provinciali sulla Cooperazione: gli osservatori sono istituiti presso gli Ispettorati Territoriali del Lavoro a seguito della sottoscrizione del Protocollo sulla Cooperazione tra Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali e il Ministero dello Sviluppo Economico con le Centrali Cooperative (Confcooperative, A.G.C.I. e Legacoop) e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. al fine di controllare e contrastare il fenomeno della cooperazione “spuria” e delle imprese irregolari e la loro proliferazione e di fornire elementi utili a indirizzare efficacemente l'attività ispettiva. L'attività ispettiva è incentrata sulla verifica della corretta gestione dei rapporti di lavoro e volta ad accertare eventuali irregolarità in materia prevenzionistica e contributiva, di concerto con INPS e INAIL. I componenti dell'Osservatorio contribuiscono all'attività, fornendo ogni indicazione utile all'azione di contrasto dei fenomeni di illegalità anche a mezzo di segnalazioni specifiche dei fenomeni distorsivi del mercato, oltre che con la condivisione di informazioni e banche dati.

La Commissione Regionale per la Cooperazione

La Commissione Regionale per la Cooperazione, prevista dalla L.R. 27/07, è un organismo consultivo dell'amministrazione regionale in materia di cooperazione istituito presso la Direzione Regionale competente in materia di vigilanza sulla cooperazione. Nel 2023 facevano parte della Commissione 3 rappresentanti di Legacoop FVG (E. De Matteo, B. Gover, F. Visentin). Nel 2023 si è tenuta 1 riunione della commissione (10 ottobre).

Relazioni sindacali e tematiche occupazionali

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di supporto alle cooperative, la stipula di accordi di secondo livello.

È proseguita, inoltre, l'adesione all'Accordo sull'erogazione dei premi di risultato e la partecipazione agli utili con tassazione agevolata stipulato il 01.10.2018 dalle Centrali cooperative regionali Legacoop, Confcooperative e AGCI con le sigle sindacali CGIL, CISL e UIL. L'accordo prevede l'applicazione di un'aliquota fiscale ridotta al 10% sull'erogazione dei premi di risultato e la partecipazione agli utili delle imprese in relazione a incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione ed efficienza organizzativa. L'intesa è rivolta ai circa 30.000 lavoratrici e lavoratori impiegati nelle quasi 1.000 cooperative regionali, indipendentemente dal CCNL di riferimento applicato o dalle intese aziendali.

Cooperazione Sociale

Legacoopsociali Fvg ha un ruolo importante nel contribuire al funzionamento del Comitato misto Paritetico Regionale per la Cooperazione Sociale. Il C.P.R. è un organismo bilaterale previsto dal C.C.N.L. del settore, composto dalle tre associazioni cooperative AGCI-Solidarietà, Federsolidarietà-Confcooperative e Legacoopsociali, e dalle organizzazioni sindacali FISASCAT-CISL, FP-CGIL, FP-CISL e UIL-FPL.

Il Comitato ha funzioni di contrattazione integrativa grazie alle relazioni tra le parti sociali e di verifica dello stato del settore con Osservatorio sugli Appalti.

L'Osservatorio, l'unico operante nella realtà regionale e a totale carico volontaristico delle parti sociali, è attivo da decenni. Costituisce una buona prassi nazionale e svolge funzioni

di segnalazione, contenzioso, informazione e consulenza gratuiti, a favore degli operatori del settore e delle stazioni appaltanti, con ampio riconoscimento da parte degli enti locali ed efficaci effetti sulle buone pratiche negli affidamenti del settore. Il comitato svolge inoltre un ruolo fondamentale nel dialogo con le imprese che presentano un piano di crisi ai sensi della L. 142/2001.

Tavolo di concertazione Fon.Coop

A gennaio 2018 le Centrali cooperative congiuntamente alle OO.SS. hanno costituito il Tavolo di Concertazione finalizzato alla validazione e al monitoraggio dei piani formativi a valere su Fon.Coop.

Ulteriore obiettivo del Tavolo è quello di contribuire alla diffusione della cultura della legalità, del contrasto alle molestie sui posti di lavoro, delle politiche di conciliazione e di welfare.

Nel 2023 si è riunito quattro volte per la validazione dei piani formativi presentati dalle cooperative, organizzando, in collaborazione con Fon.Coop 2 webinar per la presentazione degli avvisi 54, 56, 57 e 58 di Fon.Coop.

2.4 Vigilanza

Le attività di revisione

La vigilanza, svolta ai sensi dell'articolo 45 della Costituzione, delle normative vigenti e, in particolare, delle disposizioni della nostra Regione a statuto speciale, rappresenta per Legacoop FVG l'attività istituzionale di maggior rilievo. Non si limita infatti a una verifica formale e di conformità normativa — controllando la natura mutualistica delle cooperative, la solidità patrimoniale, la validità dei regolamenti, la correttezza dei rapporti di lavoro e le disposizioni in tema di prestito sociale — ma diventa un vero e proprio strumento di supporto e di crescita per l'intero sistema cooperativo. Il valore aggiunto della vigilanza sta nel suo ruolo di ponte tra Legacoop FVG e le cooperative associate. Grazie alle revisioni, l'Associazione si arricchisce di una conoscenza approfondita delle cooperative revisionate riuscendo a intercettare eventuali necessità emergenti che richiedono, ad esempio, riflessioni interne, attivazione di canali di dialogo propositivi che stimolino

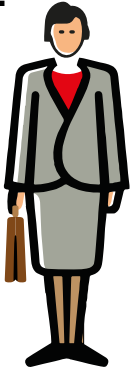
miglioramenti gestionali e consolidino i principi fondanti della cooperazione o, ancora, ricerca e offerta di adatti strumenti pratici per lo sviluppo, rafforzando la capacità di rispondere alle sfide del mercato in modo sostenibile e inclusivo. La compresenza dei due aspetti insiti nell'attività di vigilanza — da un lato, la verifica dell'adesione alle normative, e dall'altro, il sostegno alla gestione e al rafforzamento della democrazia interna — genera un patrimonio di conoscenza e interazione che contribuisce a creare valore per tutto il sistema. Questo patrimonio rafforza, al contempo, la buona pratica cooperativa e il nostro ruolo come centro di competenza e punto di riferimento, offrendo un contributo essenziale alla coesione e all'innovazione dell'intero settore cooperativo. Attraverso il servizio di vigilanza forniamo alle cooperative associate strumenti utili allo sviluppo e alla crescita. Nel corso del 2023 è stato effettuato un totale di 71 revisioni.

Revisioni effettuate da Legacoop FVG :



Revisioni effettuate da Legacoop FVG nel 2023
Di cui 14 revisioni effettuate a enti con adesione plurima

15



Revisori incaricati da Legacoop FVG nel 2023 di cui:
› 5 personale interno
› 4 collaboratori esterni
› 6 professionisti

Revisioni effettuate da Legacoop FVG

Verballi	2019	2020	2021	2022	2023
Biennali	39	50	37	42	28
Coop. sociali	35	39	36	37	31
Coop. di abitazione	-	-	-	-	-
Partecipate o grandi dimensioni	11	8	9	9	12
Totale	85	97	82	88	71

Revisioni concluse con proposte di provvedimenti

Proposte	2019	2020	2021	2022	2023
Liquidazioni coatte	-	2	-	-	-
Diffide	5	2	2	7	7
Spostamento di settore	-	-	-	-	-
Scioglimento d'ufficio	-	-	1	-	-
Commissariamento	-	-	-	-	-
Sostituzione liquidatore	-	-	-	-	-
Mancata revisione	-	-	-	-	-
Regolari	80	93	79	81	64

2.5 Settori

Promuoviamo e sosteniamo con determinazione le politiche di filiera, inclusi progetti di carattere intersettoriale, favorendo scambi, creazione di alleanze e coordinamento tra cooperative, altre associazioni imprenditoriali e vari enti a ogni livello.

Le attività progettuali coinvolgono spesso più settori e comparti produttivi, rispondendo a esigenze che vanno oltre i singoli ambiti.

Data l'importanza strategica di queste iniziative, abbiamo ritenuto opportuno riservare uno spazio dedicato ai progetti intersettoriali, presentati quindi in un capitolo specifico, dopo le iniziative dei singoli settori.



Agroalimentare e forestale

Commento all’andamento

I dati complessivi del settore risentono della sua composizione eterogenea, che include mi- cro e piccole imprese insieme a imprese di me- die e grandi dimensioni, con una forte influenza dei dati di queste ultime sulla rappresentazione dell’andamento complessivo.

Il valore della produzione è diminuito rispetto al 2022: si rileva una riduzione pari al -2,46% L’andamento per tipo di attività è il seguente: conferimento, trasformazione, commercia- lizzazione e vendita prodotti agricoli e servizi agricoli +15,80%, comparto florovivaistico e di produzione agricola -21,82%, comparto fore- stale +10,26%, zootecnia +6,46%.

Il comparto della trasformazione è sostan- zialmente in crescita anche se l’andamento complessivo risente della riduzione dei prezzi dei prodotti e servizi per l’agricoltura, dopo i forti rialzi registrati nei due anni precedenti, a seguito del conflitto in Ucraina. Il valore della produzione complessivo si riporta ai livelli del 2021 (il valore dell’anno 2023 rispetto a quello del 2021 registra un +4%).

Si è verificata una significativa riduzione della produzione agricola derivante dalle consecuen- ze degli eventi metereologici estremi verifica- tisi e dalle condizioni climatiche avverse, che hanno caratterizzato il 2023, e una riduzione dei prezzi dei prodotti agricoli all’origine.



Valore della produzione

Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2023	281.642.262	-2,46%	515	0,59%	6.281	1,06%
2022	308.426.315	14,08%	512	0,79%	6.215	1,44%
2021	270.349.634	12,72%	508	-5,40%	6.127	0,18%
2020	239.846.637	4,21%	537	2,48%	6.116	0,99%
2019	230.160.967	-	524	-	6.056	-

Risultati d’esercizio

Risultati d’esercizio							
Esercizio	Utile	Perdite	Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto%
2023	3.851.104	-256.835	8.393.952	84.171	42.628.341	53.290.343	6,60%
2022	5.055.550	-295.630	8.451.580	94.014	38.071.769	50.465.957	9,81%
2021	3.255.597	-138.079	8.518.992	119.165	35.295.772	45.959.104	7,00%
2020	2.597.839	-287.306	8.501.659	142.594	31.997.990	42.952.776	5,96%
2019	1.002.461	-294.120	8.434.910	114.394	31.280.210	40.537.855	-

Il numero totale del personale addetto e il numero dei soci totali è rimasto sostanzialmente invariato.

Il patrimonio netto del settore in aggregato registra un aumento del 5,88% e le riserve del 12,48%, che indica un sostanziale consolidamento della struttura patrimoniale delle cooperative del settore.

La composizione delle cooperative del settore agro-alimentare e forestale

Dimensione per valore della produzione	% del numero delle imprese	% del valore della produzione complessivo
>50 mio	9,5%	71,7%
>10 mio	9,5%	22,4%
>2 mio	19%	4,5%
>1 mio	5%	1%
>fino a 1mio	57%	0,70%

Suddivisione per sottosettori



Progetti e attività realizzate

Attività di rappresentanza

Abbiamo partecipato a incontri con l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Forestali e Ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia; realizzato incontri con i rappresentanti delle associazioni professionali e di categoria del settore agroalimentare e forestale regionale; partecipato a incontri periodici e informativi organizzati da Legacoop Agroalimentare nazionale. Siamo membri del Partenariato e del Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico PAC 2023-2027 e invitato al Tavolo verde organizzato dalla Direzione regionale alle risorse Agroalimentari Forestali e ittiche. Siamo partner di Agrifood FVG e componenti ai Tavoli: Lavoro Agroalimentare, Formazione, Agroenergia, Agroindustria, Marchio "IO SONO FVG", Pesca e vallicoltura, Vitivinicolo, Zootecnia.

Promozione e assistenza

La nostra attività è stata improntata ad affiancare e supportare le imprese sia nella gestione ordinaria sia nella gestione delle situazioni di crisi e di carattere straordinario, con un approccio al consolidamento e allo sviluppo futuro delle imprese.

Nell'ambito degli incontri con operatori del settore, enti, associazioni, istituzioni, università, sono stati promossi i valori e le particolarità della cooperazione, e l'importanza delle imprese cooperative per il tessuto economico e sociale della Regione.

Abbiamo organizzato incontri dedicati ai richiedenti per fornire informazioni, approfondimenti, materiali inerenti la costituzione di nuove cooperative. È stata realizzata un'attività di supporto e affiancamento alle cooperative associate, in base alle specifiche necessità, in varie attività: la collaborazione tra cooperative e con altri

soggetti economici regionali non cooperativi, la valorizzazione delle produzioni locali, l'accesso ai fondi pubblici disponibili a livello regionale e nazionale, le collaborazioni intersettoriali.

Attività informative

Svolgiamo un'attività, in modalità ordinaria e continua, di informazione e aggiornamento alle Associate su diversi ambiti e argomenti, in particolare in merito a contributi e finanza agevolata, ai bandi per l'erogazione di contributi nell'ambito del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Politica Agricola Comune (PAC) in Friuli Venezia Giulia, interventi in occasione degli eventi calamitosi, normativa nazionale e regionale, sia relativa alla gestione d'impresa che al settore agroalimentare e forestale.

Attività per lo sviluppo di filiere regionali

Promuoviamo le filiere regionali, che hanno particolare valore strategico per il settore. L'organizzazione delle filiere consente un aumento della valorizzazione del prodotto e quindi un miglioramento della redditività per le imprese. Il valore aggiunto per i prodotti agro-alimentari da filiera regionale deriva in particolare dal maggior prezzo che i consumatori sono disposti a pagare per alimenti di cui si conosce l'origine, nel territorio locale, e in particolare di cui si possono conoscere i diversi soggetti-imprese, che concorrono all'ottenimento del prodotto finito. La rintracciabilità dei prodotti è anche strumento per controlli e verifiche di qualità. L'origine locale inoltre conferisce caratteristiche di sostenibilità, in particolare un minor impatto ambientale (riduzione distanze per il trasporto) e il sostegno economico alla comunità del proprio territorio, con relativi effetti positivi sull'occupazione e la coesione sociale. Abbiamo svolto attività di supporto, facilitazione e coordinamento di diverse imprese associate per il consolidamento e lo

sviluppo **della filiera di grano di origine 100% dal Friuli Venezia Giulia**, promossa da Alleanza 3.0. L'obiettivo è quello di valorizzare i prodotti, consentendo miglioramento della redditività e ampliamento delle vendite per le imprese, sia della produzione e trasformazione sia della distribuzione. La filiera coinvolge le cooperative associate Circolo Agrario Friulano e Cooperative Agricole, e include anche imprese non cooperative. Dal mese di giugno 2023 i prodotti della filiera, pane e altre specialità da panificazione, sono in vendita in 37 punti vendita di Coop Alleanza in tutta la regione. Abbiamo realizzato una campagna di comunicazione che ha descritto gli attori della filiera e la rintracciabilità dei prodotti. L'attività si è svolta su diversi canali, con un comunicato stampa che ha portato a sei articoli sulla stampa regionale, articoli sulla rivista stampata e sui volantini rivolti ai clienti, articoli sul sito internet di Coop Alleanza 3.0 e di Legacoop FVG, oltre a varie pubblicazioni sui social media.

Nel corso del 2023 abbiamo continuato l'attività di supporto a una **rete di imprese**, costituita da sedici aziende, delle quali cinque cooperative (quattro associate) del settore agroalimentare e della logistica, che ha l'obiettivo di gestire in modo sinergico un'offerta aggregata di prodotti regionali destinata al mercato professionale, in particolare della ristorazione collettiva. L'attività si è svolta mediante incontri con le imprese associate, Astercoop, Cooperative Agricole, Venchiaredo, e con tutte le imprese aderenti, a supporto dei processi relazionali e organizzativi. Sono stati organizzati incontri con le imprese della ristorazione collettiva, Camst e Cir, e con la Regione FVG, l'Università di Udine, e altri enti e istituzioni, per la promozione della valorizzazione dei prodotti regionali.

Attività per lo sviluppo del mercato regionale

Svolgiamo una funzione di raccordo tra le imprese di produzione e le imprese cooperative di distribuzione, con scambio di informazioni, presentazioni di prodotti e di imprese regionali, con lo scopo di alimentare un dialogo continuo e stimolare l'ampliamento delle referenze e dei volumi di prodotti locali distribuiti nella GDO, in particolare nei punti vendita della regione.

Abbiamo messo in contatto anche le imprese associate e la ristorazione collettiva ai fini di facilitare la realizzazione di progetti di comunicazione e **divulgazione nelle scuole dei prodotti alimentari regionali e di alcune conoscenze di base sulla agro-biodiversità** e sulle varietà vegetali autoctone del Friuli Venezia Giulia.

Ci siamo impegnati a sostenere lo sviluppo delle aree interne. Per l'area montana in particolare abbiamo fornito un supporto dedicato, affiancando una cooperativa nella realizzazione di un progetto intersettoriale, in collaborazione con altre imprese non cooperative del settore turistico e dei servizi. Il progetto, co-finanziato da fondi regionali, ha lo scopo di rafforzare la capacità dell'impresa a rispondere alle esigenze dei clienti attuali e potenziali e di aumentare la conoscenza dei prodotti e delle risorse naturali locali.

Abbiamo partecipato come partner al progetto Canap@oil, insieme a Università di Udine, cinque aziende agricole, tra le quali l'associata Copmont, un Consorzio e tre associazioni di categoria. Il progetto, co-finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, aveva l'obiettivo di rispondere all'interesse di molti operatori verso la canapa industriale come coltura da sviluppare in regione, con l'obiettivo di promuovere l'inno-

vazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura, attraverso la collaborazione tra istituzioni di ricerca e aziende del territorio. Il progetto si è concluso con il convegno di presentazione del 28 giugno "Innovazione di processo per aumentare il valore aggiunto dell'olio

di canapa (*Cannabis sativa L.*)", a cui abbiamo partecipato con l'intervento del responsabile operativo Canapa e agroenergie di Legacoop Agroalimentare nazionale dal titolo "La cooperazione come fattore strategico per lo sviluppo di una filiera della canapa".



Ittico

Commento all’andamento

Il settore della pesca e della maricoltura vive da anni una situazione di grande difficoltà, dovuta principalmente a limitazioni delle attività di pesca imposte dalle normative comunitarie e dai cambiamenti climatici in atto, che hanno contribuito alla proliferazione di specie aliene (meduse, ctenofori, granchio blu) e alla drastica riduzione delle popolazioni autoctone (in particolare la vongola, Chamelea gallina). L’associazione si è quindi attivata fin da subito per supportare le aziende e gli operatori nella ricerca di soluzioni, opportunità e finanziamenti volti a mantenere la continuità aziendale,

a diversificare l’attività, a limitare l’impatto socioeconomico su famiglie e imprese. Dall’analisi delle dimensioni dei valori di bilancio il settore registra, rispetto al 2022, un andamento sostanzialmente stabile nel valore della produzione dietro cui si cela un ulteriore ripiegamento del sottosettore dell’Acquacoltura e servizi che registra anche nel biennio 2022-23 un calo (-3,56%). Aderenti, addetti e Soci del settore, restano sostanzialmente stabili comparati all’anno precedente. Migliora, favorita dalla minore incidenza dei costi per servizi, il Valore Aggiunto sviluppato dal settore (+20%). L’analisi patrimoniale evidenzia un positivo processo di patrimonializzazione (+16%) trainato dai positivi risultati

Valore della produzione

Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2023	1.172.356	-0,04%	13	30%	100	0,99%
2022	1.172.796	-24,80%	10	11,11%	101	1,00%
2021	1.559.511	60,59%	9	12,50%	100	-2,91%
2020	971.089	-83,42%	8	-57,89%	103	5,10%
2019	5.857.783	-	19	-	98	-

Risultati d’esercizio

Esercizio	Risultati d’esercizio						
	Utile	Perdite	Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto%
2023	257.393	-6.211	53.340	4.917	149.909	342.953	16.42%
2022	21.668	-4.048	143.022	15.374	38.071.769	294.572	6,43
2021	22.490	-3.006	94.531	23.347	35.295.772	276.772	64,18%
2020	9.878	-3.264	106.532	8.507	31.997.990	168.578	-101,85%
2019	15.445	-13.980.741	2.911.093	8.386	31.280.210	-9.135.474	-



conseguiti nell'anno e un miglioramento della Posizione finanziaria netta (+4%).

Progetti e attività realizzate

Progetto sicurezza alimentare molluschi bivalvi
L'annualità è stata contraddistinta dalla chiusura del programma FEAMP e dall'apertura dei primi bandi FEAMPA 2021-2027; quindi, molta attenzione è stata dedicata alla relativa documentazione (contenuti del programma, criteri di ammissibilità, criteri di selezione delle prime misure, primi bandi a titolarità regionale) e sono state mantenute relazioni costanti con le cooperative associate, con l'associazione nazionale, con le altre organizzazioni di categoria e in

generale con tutti i soggetti coinvolti. A questo proposito, assieme a Legacoop Agroalimentare nazionale, è stata avviata una raccolta dei fabbisogni delle imprese associate in relazione alle opportunità offerte dal nuovo programma ed è stato organizzato un incontro di approfondimento per tutte le cooperative associate, durante il quale sono state illustrate misure e azioni funzionali al consolidamento e allo sviluppo delle imprese.
Il progetto "sicurezza alimentare dei molluschi bivalvi" nato nel 2017 è stato finanziato dal programma operativo FEAMP, attraverso il FLAG GAC del FVG. Gestito da un'ATS, promossa e partecipata dalle 3 centrali del movimento coo-

perativo, con capofila Legacoop FVG, compresi anche tutti i consorzi, le cooperative e le organizzazioni di produttori che operano nel settore. Duplice la sua finalità: da un lato quella di tutelare i produttori da eventuali contestazioni in caso di non conformità del prodotto e dall'altra di proteggere i consumatori, eliminando il rischio di avere prodotti non idonei sul mercato. Questi obbiettivi sono stati realizzati attraverso un meccanismo virtuoso che ha visto affiancati ai controlli ufficiali sul prodotto, effettuati dalle autorità sanitarie, le analisi in autocontrollo da parte degli stessi produttori. Il sistema fondato su una collaborazione volontaria tra autorità di controllo pubbliche e operatori del settore, che già nel 2010 stipularono un protocollo di intesa per una gestione condivisa delle attività di sicurezza alimentare. Questa collaborazione è diventata strutturale grazie alla costituzione del Centro Tecnico Informativo, che ha garantito un costante flusso di informazioni nei confronti di tutti gli attori coinvolti, sempre aggiornati sullo stato di salute delle produzioni.
Sempre in ambito FEAMPA, sono stati avviati i necessari approfondimenti in merito alla misura relativa alle "strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", a seguito della pubblicazione del bando regionale nel mese di giugno 2023, attraverso una serie di verifiche e confronti interni all'associazione e con i partner inerenti alle modalità di partecipazione (operazioni a titolarità/regia), le relazioni con gli altri stakeholders, i ruoli e le funzioni, i contenuti e le finalità. L'associazione ha inoltre organizzato e partecipato ad una serie di incontri con tutti i soggetti coinvolti, per definire le priorità d'intervento e le misure attuative da inserire all'interno della strategia e le relative risorse applicabili.
È proseguita inoltre l'attività dell'associazione nell'affiancamento alle cooperative nella ricerca di opportunità di diversificazione produttiva,

nella redazione ed elaborazione progettuale, anche in collaborazione con Istituti di ricerca. A questo proposito, sono stati proposti diversi interventi a favore delle imprese associate, in tema di pesca sperimentale della risorsa Chamelea gallina entro le 0,3 MN, di diversificazione all'interno degli spazi in concessione dedicati alla maricoltura e sono state veicolate informazioni relative ai bandi regionali sulla misura 5.68 del FEAMP indennizzi per la crisi Ucraina, cui sono seguite comunicazioni e valutazioni con gli operatori e con i colleghi di altre Regioni.

Progetti di restocking della vongola

Sono proseguiti gli approfondimenti e le valutazioni in merito alla situazione produttiva negli areali del Compartimento marittimo di Monfalcone, a seguito degli interventi di restocking della specie Chamelea gallina. A questo proposito sono state avviate interlocuzioni con le autorità competenti, al fine di individuare possibili soluzioni volte a sostenere la produttività del comparto delle draghe idrauliche in Friuli Venezia Giulia, anche in un contesto di gestione sovra compartimentale delle risorse.

Commissione consultiva pesca e acquacoltura

Nella sua qualità di componente della Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura, con la conseguente funzione di esprimere pareri ed osservazioni in merito ad interventi di dragaggio, ripascimento e altre azioni di infrastrutturazione del litorale, il settore ha proseguito l'attività di approfondimento della documentazione fornita dalla Regione FVG e dai professionisti incaricati e si è confrontata con gli operatori interessati di volta in volta dagli interventi e con il tavolo di coordinamento per condividere le valutazioni e il parere da esprimere alla commissione.

Suddivisione per sottosettori

8 2
Acquacoltura Pesca
e servizi

6 4 1
Cooperative Srl/Spa Cooperative con
con sede in partecipate sede legale fuori
Regione (di cui 1 in Regione di cui
(di cui 1 in liquidazione) sono disponibili
liquidazione) i dati di valore
produzione,
addetti e soci
riconducibili al
comprensorio del
FVG

Consumo

Commento all’andamento

Nella prima tabella ritroviamo i dati riferiti al valore della produzione, al personale addetto ai punti vendita regionali delle imprese associate, comprensivi dei dati di Coop Alleanza 3.0 e Conad-CIA che hanno sede legale fuori Regione. Nella seconda tabella sono elencati, invece, i risultati di esercizio ed i dati relativi a patrimonio e capitale sociale delle sole cooperative con sede legale in F.V.G..
Il settore del consumo è costituito al suo interno

da un raggruppamento eterogeneo che comprende cooperative tradizionalmente legate al mondo della distribuzione organizzata, cooperative di consumo legate ai servizi energetici (ivi compreso la nuova frontiera delle Comunità Energetiche) e, infine, quelle operanti nel settore dei servizi sportivi. Pur rilevando la presenza di entità molto diverse per dimensione economica, le cooperative del presente settore sono in grado di esprimere una significativa rappresentatività nei numeri della base sociale coinvolta, espri-

mendo una rilevanza e centralità peculiare anche per l’intero movimento cooperativo regionale. L’elevato numero delle socie e dei soci consumatori, l’ampia e capillare presenza dei punti vendita e l’importante indotto generato ne fanno un settore di primo piano del sistema cooperativo regionale.
Si osserva nell’evoluzione della serie annuale dei valori aziendali del comparto tradizionale un miglioramento del valore della produzione rispetto all’annualità 2022 (+ 4,14%) a cui ha fatto eco un miglioramento della performance in prossimità della marginalità totale reso anche possibile da una minore incidenza dei costi energetici favorita sia dal “rientro” dei costi verso i livelli ante 2022 sia per i positivi benefici generati dagli investimenti posti in essere dalle associate del comparto in impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili. All’interno di tale performance complessiva, il miglioramento del valore della produzione sul biennio 2022-23 è attribuibile nella misura del 4,54% a favore delle realtà c.d.

fuori Regione, mentre le associate con sede nella regione hanno registrato complessivamente una contrazione del 5,16%. Il valore complessivo degli addetti sviluppati sul territorio regionale ammonta nel 2023 a circa 2 mila unità mentre i soci rilevati sommano a 191.632 unità con un incremento del 2,4% rispetto al 2022.
Le cooperative operanti nei settori dei servizi energetici e dei servizi sportivi hanno registrato dinamiche più espansive con un incremento significativo dei fatturati (+20% rispetto all’esercizio 2022) e delle marginalità globali, grazie anche a dinamiche dei costi della produzione cresciuti in modo meno che proporzionale rispetto alle componenti positive.
Si rileva la positiva espansione della base sociale del comparto collegato alle C.E.R. premessa necessaria allo sviluppo economico del settore che dovrebbe trovare affermazione nei prossimi anni grazie anche all’emanazione delle necessarie normative quadro.

10

Cooperative con sede in Regione (di cui 1 in liquidazione)

2

Cooperative con sede legale fuori Regione di cui sono disponibili i dati di valore produzione, addetti e soci riconducibili al comprensorio del FVG

Valore della produzione

Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2023	925.641.118	6,90%	2.152	0,93%	197.506	3,20%
2022	861.694.210	131,50%	2.132	-0,37%	191.191	0,40%
2021	372.221.256	-4,46%	2.140	1,86%	190.426	-5,78%
2020	389.604.986	4,87%	2.101	-4,06%	202.100	4,79%
2019	371.508.893	-	2.190	-	192.867	-

Risultati d’esercizio

Esercizio	Risultati d’esercizio						
	Utile	Perdite	Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto%
2023	1.450.603	-181.075	1.500.385	2.635	28.226.276	30.990.412	2,32%
2022	182.666	-926.463	1.478.666	0	29.553.832	30.288.700	-2,50%
2021	1.152.673	-381.303	1.437.850	0	28.860.171	31.066.351	2,43%
2020	900.701	-166.933	1.423.476	0	28.173.002	30.330.246	2,29%
2019	636.416	-27.437	1.415.128	0	27.628.134	29.652.241	-

Produzione e Servizi

Commento all'andamento

Nel quadro macroeconomico del 2023, il Friuli Venezia Giulia ha visto un incremento contenuto dell'attività economica, rallentando rispetto alla crescita sostenuta del biennio precedente. Secondo il Rapporto Annuale sull'Economia del Friuli Venezia Giulia della Banca d'Italia emerge come il settore manifatturiero abbia sofferto una riduzione dell'attività a causa del calo delle esportazioni, mentre la produzione nelle costruzioni ha mantenuto un buon ritmo, trainata dagli incentivi per le ristrutturazioni. Anche il settore terziario ha registrato un rallentamento, con una domanda indebolita per commercio e turismo, e una contrazione nella logistica portuale.

L'aumento dei tassi di interesse ha inoltre inciso sulla redditività complessiva delle imprese. In questo contesto economico, le performance delle associate Legacoop Produzione e Servizi FVG di produzione e servizi offrono una prospettiva interessante sulla capacità del comparto cooperativo di adattarsi e di contribuire alla resilienza economica della Regione. Analizzando i dati delle cooperative aderenti, emergono alcuni trend e indicazioni rilevanti per il triennio 2021-2023. Si osserva per le cooperative con sede legale in Regione una crescita costante del totale della produzione (Valore della Produzione Aggregata), che passa da circa 282 milioni di euro nel 2021 a oltre 304 milioni nel 2023. Questo incremento

Valore della produzione

Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2023	354.619.873	1,61%	7.852	10,74%	4.171	5,44%
2022	348.913.690	2,70%	7.009	-2,22%	3.944	-1,72%
2021	339.739.687	7,85%	7.168	-0,65%	4.013	-3,97%
2020	315.015.640	-5,30%	7.215	2,18%	4.179	-5,73%
2019	332.629.952	-	7.061	0,37%	4.433	-

Risultati d'esercizio

Risultati d'esercizio							
Esercizio	Utile	Perdite	Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto%
2023	5.157.812	-423.930	7.563.802	2.624.223	109.267.445	112.434.458	1,19%
2022	4.511.562	-1.193.265	7.510.044	2.795.354	110.276.351	111.115.983	7,60%
2021	6.314.581	-1.395.760	7.795.373	3.101.896	101.369.858	103.268.273	7,61%
2020	11.883.662	-5.088.691	8.100.680	3.422.312	77.646.758	95.964.721	10,08%
2019	4.429.929	-6.914.904	8.232.654	3.537.729	77.891.091	87.175.499	-



potrebbe essere indicativo di una domanda crescente dei servizi delle cooperative, un miglioramento dell'efficienza o una maggiore competitività delle cooperative associate. Il numero di cooperative aderenti rimane stabile, con un lieve incremento solo nel 2022. La stabilità può indicare una buona fidelizzazione delle cooperative esistenti, anche se una crescita degli aderenti potrebbe essere auspicabile per aumentare il peso associativo. Mentre il numero di personale addetto registra una importante crescita, il numero di socie e soci non mostra variazioni significative. La crescita potrebbe essere sintomo di un maggiore interesse nel modello cooperativo, ma potrebbe essere utile monitorare più

attentamente questo dato per comprendere se esistano eventuali criticità nel reclutamento di nuovo personale. L'utile di esercizio evidenzia un calo nel 2022 seguito da un recupero parziale nel 2023, mentre la perdita si riduce progressivamente nel periodo analizzato. Questi dati segnalano un miglioramento della sostenibilità economica delle cooperative, forse grazie a una maggiore attenzione alla gestione dei costi o a un incremento dei margini operativi. Tuttavia, il recupero parziale dell'utile è un segnale positivo, ma potrebbe essere indicativo di una pressione competitiva o di sfide specifiche che stanno ancora influenzando la redditività delle cooperative. Il capitale sociale totale e versato presenta una

leggera flessione nel 2023, così come le riserve totali. Questo potrebbe riflettere una politica di gestione prudente del capitale o la distribuzione di dividendi. Tuttavia, una diminuzione delle riserve e del capitale sociale potrebbe rappresentare una preoccupazione se non bilanciata da altre forme di finanziamento o da una forte capacità di autofinanziamento delle cooperative. L'incremento complessivo del patrimonio netto è un segnale positivo e conferma la stabilità finanziaria del comparto, con una crescita da circa 105,7 milioni nel 2021 a oltre 110,8 milioni nel 2023. Questo indicatore rafforza l'idea di una solidità patrimoniale crescente, nonostante le sfide del contesto economico.

In sintesi, i dati mostrano un settore delle cooperative di produzione e servizi in crescita, con una buona capacità di mantenere la stabilità patrimoniale e migliorare la propria redditività, sebbene persistano alcuni segnali di prudenza nelle riserve e nel capitale sociale.

Il settore della produzione e dei servizi di Legacoop FVG rappresenta un pilastro fondamentale per l'economia cooperativa regionale, distinguendosi per la sua capacità di adattamento e diversificazione si caratterizza da una pluralità di sottosettori che nel periodo considerato hanno evidenziato andamenti caratteristici. Le costruzioni, storico settore della cooperazione, hanno registrato nel 2023 una contrazione del 15,1% del valore della produzione rispetto al 2022 (da 57,96 a 49,18 milioni di euro), anche a causa della cessazione di due realtà cooperative. Nonostante ciò, il comparto mantiene un ruolo strategico per lo sviluppo territoriale, pur attraversando una fase di razionalizzazione delle risorse umane, con una riduzione del personale addetto da 141 a 127 e dei soci da 98 a 72. Il comparto Trasporti, Logistica e Facchinaggio, componente strategica per il tessuto economico regionale, ha registrato una lieve flessione del valore della produzione

(da 48,06 a 47,54 milioni di euro), ma si conferma stabile grazie al contributo determinante di Aster Coop. Il numero di soci è rimasto invariato a 842, consolidando la centralità del settore. Nonostante una profonda riorganizzazione il settore Impianti, con la chiusura di due cooperative storiche, è ora rappresentato da Cem 81, che continua a ricoprire un ruolo strategico. I risultati economici sottolineano una forte capacità di adattamento alle nuove sfide del mercato. Un settore eterogeneo come la Manifattura ha dimostrato una significativa capacità di risposta alle esigenze del mercato, con un incremento del valore della produzione del 6,2% tra il 2022 e il 2023 (da 6,93 a 7,36 milioni di euro). Gli addetti sono aumentati da 68 a 87, evidenziando il contributo del comparto alla crescita occupazionale. Il settore Multiservizi, trainato da Idealservice Soc. Coop., ha raggiunto nel 2023 un valore della produzione pari a 179,6 milioni di euro (+7% rispetto al 2022). La base sociale è cresciuta da 1.646 a 1.671 soci, mentre gli addetti sono passati da 4.130 a 5.043, sottolineando l'importanza del comparto nella creazione di valore e occupazione. Il settore della progettazione ha beneficiato della spinta del PNRR, ampliando competenze e servizi, con una transizione verso consulenze amministrative e tecniche per le amministrazioni. Il valore della produzione è cresciuto del 13,6%, passando da 3,21 milioni di euro nel 2022 a 3,65 milioni nel 2023. Stabile il numero di socie e soci, mentre il personale addetto è aumentato, evidenziando un significativo contributo alla creazione di occupazione qualificata. Infine grazie ad una grande elasticità il settore Servizi Vari ha visto un incremento del 6,3% nel valore della produzione tra il 2022 e il 2023 (da 3,05 a 3,25 milioni di euro). La stabilità del numero di soci e addetti conferma la solidità complessiva, pur con una distribuzione dei risultati non omogenea tra le diverse realtà.

Suddivisione per sottosettori



Progetti e attività realizzate

Il 2023 è stato un anno di investimento e riorganizzazione per il settore. La scelta di suddividere la Produzione e Servizi dalle cooperative culturali e turistiche, oltre a determinare la costituzione di Culturmedia FVG, ha finalmente dato avvio ad un percorso di valorizzazione di uno dei principali settori dell'associazione, primo per valore della produzione e per numero di lavoratrici e lavoratori. L'inserimento del nuovo responsabile, Lorenzo Cargnelutti, individuato in accordo con la Presidente dell'associazione regionale di settore Anna Fornasiero, ha comportato un'intensa attività in rapporto alle istituzioni regionali, sindacali e di raccordo con il settore Produzione e Servizi a livello nazionale nonché con altre strutture regionali Legacoop, come nel caso di Legacoop Lombardia.

Parallelamente, il nuovo responsabile ha intrapreso un lavoro finalizzato ad approfondire la conoscenza con le cooperative associate, acquisendo, attraverso incontri diretti ed analisi, prospettive di mercato e necessità operative, propedeutiche all'individuazione di strategie settoriali ma anche specifiche per le singole realtà cooperative.

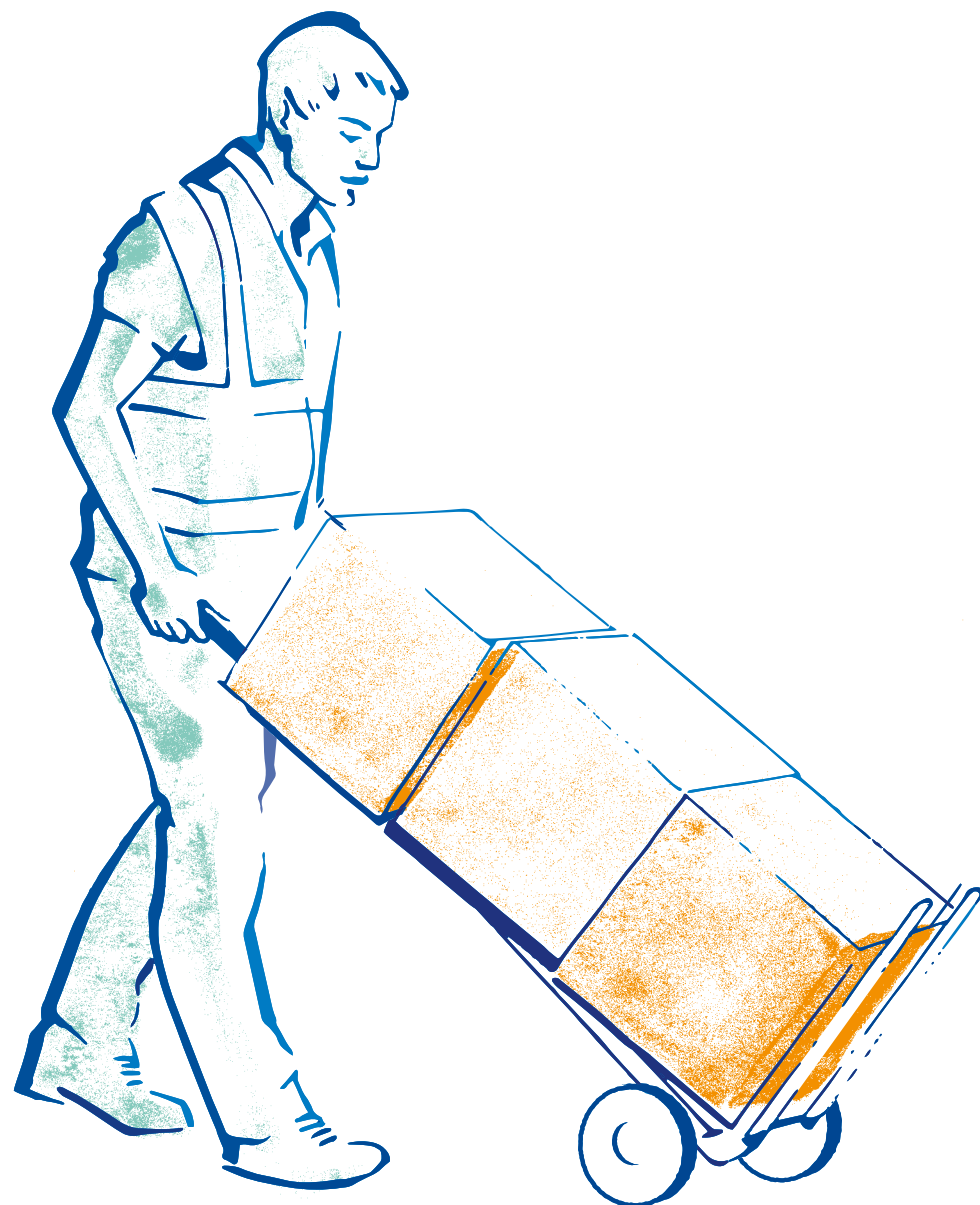
Le principali attività sviluppate dal settore:

Supporto alle Cooperative nel Contesto del PNRR

Nell'ambito del PNRR, Legacoop Produzione e Servizi ha fornito supporto alle cooperative per sfruttare al meglio le opportunità offerte dal Piano, concentrandosi in particolare sullo sviluppo di filiere nei settori dei servizi e della sostenibilità energetica. L'obiettivo è stato promuovere progetti collaborativi e competitivi, rafforzando i legami tra cooperative sia a livello regionale che nazionale per aumentare le possibilità di espansione su nuovi mercati.

Nel 2023, l'associazione ha intensificato il sostegno operativo, riconoscendo il ruolo centrale delle cooperative nell'economia e nel tessuto sociale locale. Attraverso iniziative mirate, è stato possibile migliorare la competitività delle associate, mettendole nelle condizioni di accedere a nuovi mercati e ampliando la loro presenza territoriale. Tra gli interventi prioritari, si è dato particolare rilievo alla formazione e alla condivisione di best practice sul Partenariato Pubblico-Privato. Questo strumento, ritenuto fondamentale per l'efficacia del PNRR, permette di ottimizzare le risorse, velocizzare i progetti, introdurre innovazione e competenze specializzate, oltre a condividere i rischi nella realizzazione di opere e servizi pubblici.





Costituzione del tavolo sulla logistica e trasporti.

Nel 2023 è stato creato il Gruppo di Lavoro sulla logistica e trasporti, un traguardo significativo che ha visto la partecipazione delle principali associazioni di settore operanti nel Friuli Venezia Giulia.

Questo tavolo di lavoro ha permesso di affrontare in modo coordinato le sfide del settore e di sviluppare strategie per migliorare l'efficienza e la competitività del sistema logistico regionale. La collaborazione con l'assessore regionale alle Infrastrutture e al Territorio, Cristina Amirante, ha confermato l'impegno della Regione a istituire un tavolo permanente per la logistica e i trasporti, con l'obiettivo di favorire il dialogo sui temi di interesse e coordinare gli investimenti infrastrutturali.

Al progetto hanno preso parte rappresentanti di diverse associazioni di rappresentanza. Tra le questioni rilevanti discusse a livello nazionale sono emerse la carenza di autisti, dovuta anche alla mancanza di specifiche abilitazioni, la possibilità di rivedere i periodi di fermo dei mezzi pesanti durante alcune festività per ridurre il rischio di incidenti, la competizione derivante dalle agevolazioni fiscali per le imprese di trasporto del Sud Italia e il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di categoria."

Risorse umane e attrattività professionale. Recruiting Day

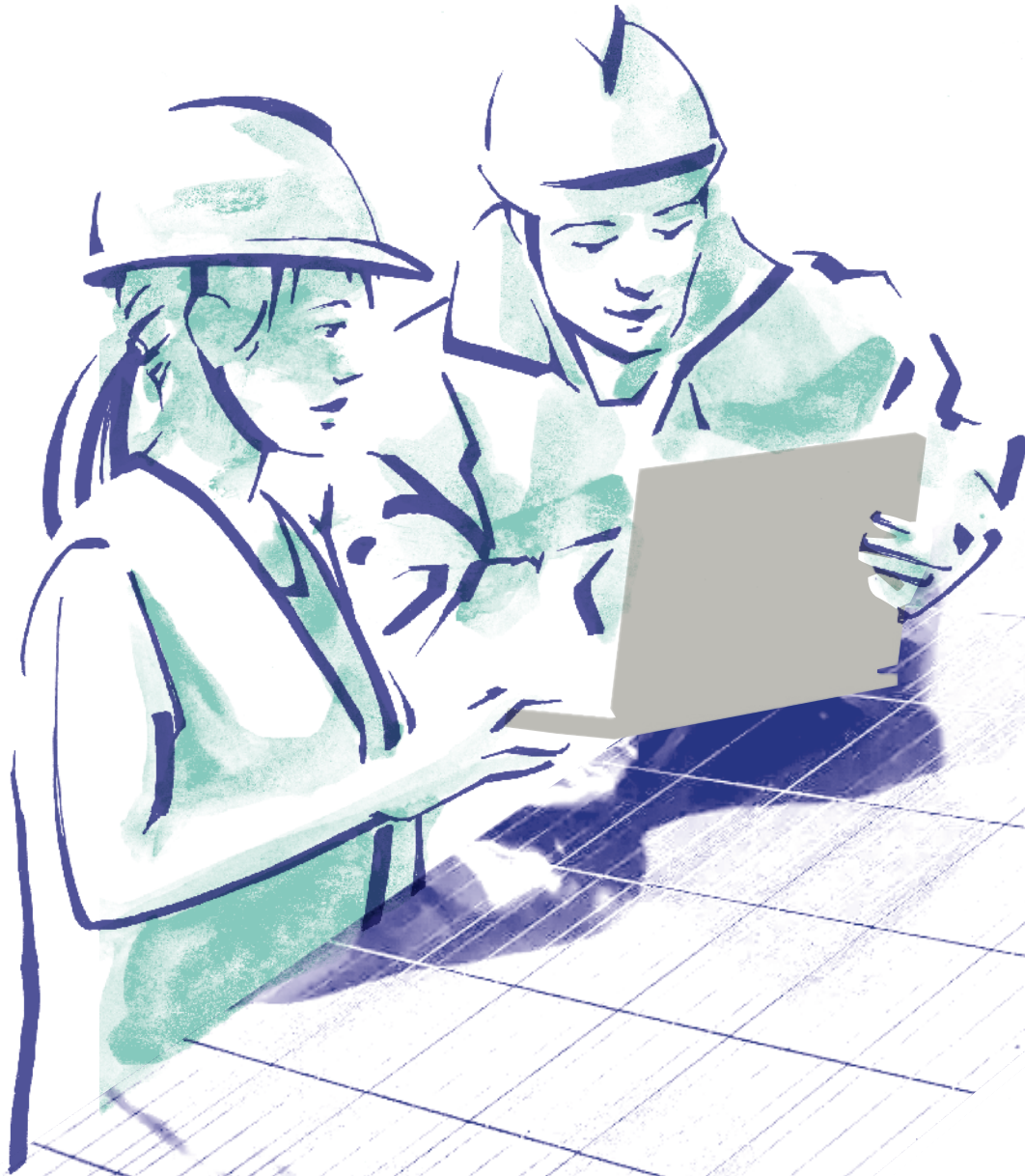
In collaborazione con le istituzioni regionali, l'associazione ha lavorato per rispondere alle crescenti esigenze di personale. Questo impegno ha portato ad avviare un percorso finalizzato all'organizzazione del Recruiting Day, evento di reclutamento organizzato in collaborazione con la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione FVG al fine di facilita-

re l'incontro tra candidati e cooperative. La fase preparatoria del progetto, avviata a fine 2023, è stata seguita da una serie di incontri con il Servizio Interventi per i Lavoratori e le Imprese della Regione Friuli Venezia Giulia, finalizzati a una pianificazione ottimale dell'iniziativa. Il progetto è stato presentato ufficialmente il 19 dicembre in una conferenza stampa presso la sede della Regione a Udine. Parallelamente, sono stata coinvolte le imprese associate per rilevare in modo sistematico i fabbisogni di personale. Questo evento pubblico ha rappresentato un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'iniziativa e un importante momento istituzionale per riaffermare il ruolo proattivo di Legacoop FVG nel supportare le cooperative e rispondere alle sfide occupazionali del territorio.

Diversity and Inclusion

Nel 2023 è stato avviato il progetto Diversity and Inclusion, con l'obiettivo di favorire l'integrazione di persone migranti nel contesto economico e sociale regionale, rispondendo al contempo alle esigenze di personale qualificato delle cooperative. Il progetto mira a creare un ambiente lavorativo inclusivo che valorizzi la diversità, rispondendo alle necessità operative delle imprese.

Il progetto, avviato su iniziativa di Legacoop FVG, a partire dal confronto con la cooperativa che gestisce l'accoglienza e i servizi presso la Caserma Cavarzerani. Ha consentito di avviare entro la fine del 2023 i primi colloqui e selezioni, mirati a individuare profili professionali motivati e disponibili a percorsi di formazione tecnica e linguistica. Il progetto si propone di diventare un modello replicabile anche fuori Regione, fornendo una risposta concreta sia alla richiesta di personale qualificato delle imprese sia alla necessità di integrazione delle persone migranti inattivi sul territorio.

**Facilitazione del dialogo con la Regione per la Riforma dei Piani strategici**

Nel 2023, abbiamo avviato una collaborazione attiva con le cooperative associate per contribuire alla stesura di documenti e integrazioni in risposta all'iniziativa di ascolto della Regione. Questo processo mira a coinvolgere gli attori locali nella definizione del prossimo "Piano Energetico Regionale" e del "Nuovo Piano Urbanistico Regionale". Tale collaborazione è cruciale per garantire una visione inclusiva e partecipata dello sviluppo sostenibile del territorio.

L'obiettivo è assicurare che le esigenze e le prospettive delle nostre associate siano adeguatamente rappresentate nei processi decisionali regionali, contribuendo a strategie e politiche allineate con le realtà e le sfide locali. La partecipazione attiva delle cooperative in questo percorso di consultazione e integrazione è essenziale per costruire un futuro sostenibile e prospero per la regione, in linea con gli obiettivi di sviluppo e benessere condiviso.

Welfare/Sociale

Commento all’andamento

Queste imprese, nel loro complesso, presentano dati significativi con un trend in miglioramento rispetto all’anno 2022, che ha rappresentato l’anno di svolta dopo l’evento pandemico.

In un’analisi pluriennale, nel periodo 2017 – 2023, il valore della produzione delle cooperative sociali associate ha un incremento del 37%, passando dai 183 milioni del 2017 ai 252 milioni del 2023. Nello specifico dei settori specifici (cooperazione di tipo A e B) e sempre nel periodo 2017 - 2023, da rilevare come la cooperazione di tipo B e A+B sia cresciuta del 43% (+33% le B, +46% le A+B), mentre la cooperazione di tipo A del 30%. Da rilevare l’incremento significativo anche del

livello di patrimonializzazione del sistema con un + 42%, raggiungendo un valore di oltre i 45 milioni nel 2023; se è vero che questi incrementi sono frutto anche dell’effetto di fusioni tra imprese, è importante sottolineare come il comparto della cooperazione sociale presenta dati di patrimonializzazione significativi che forniscono un importante stabilità, anche futura, al comparto.

Importante l’andamento del numero del personale addetti che nel corso degli ultimi anni ha sempre segnato un graduale incremento: i dati del 2023 riportano un numero pari a 6.461 di cui l’89% sono socie e soci (il dato è in crescita del 12% rispetto al confronto con il 2022), circa il 64% del personale addetto è presente nella

Valore della produzione

Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2023	252.221.888	10,70%	6461	-3,29%	5789	2,66%
2022	227.835.750	3,11%	6.681	1,58%	5.144	-1,55%
2021	220.963.868	11,04%	6.577	1,17%	5.225	-2,26%
2020	198.993.278	-8,33%	6.501	-0,79%	5.346	-4,31%
2019	217.083.012	-	6.553	-	5.587	-

Risultati d’esercizio

Risultati d’esercizio							
Esercizio	Utile	Perdite	Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto%
2023	6.327.740	6.327.740	7.044.110	1.261.103	32.901.501	45.314.950	18.51%
2022	4.511.562	-1.193.265	7.510.044	2.795.354	110.276.351	111.115.983	7,60%
2021	6.314.581	-1.395.760	7.795.373	3.101.896	101.369.858	103.268.273	7,61%
2020	11.883.662	-5.088.691	8.100.680	3.422.312	77.646.758	95.964.721	10,08%
2019	4.429.929	-6.914.904	8.232.654	3.537.729	77.891.091	87.175.499	-



cooperazione di tipo A. Da evidenziare come il numero sia cresciuto del 6% nel periodo 2017 – 2022. L'utile delle associate supera nel 2023 i 6 milioni, segnando un +82% rispetto al 2022; tale variazione è dipesa in particolare da alcune situazioni specifiche di singole imprese sociali associate. Una riflessione a parte merita la "cooperazione di servizio ai medici di medicina generale"; questo importante modello cooperativo è cresciuto, in termini di valore della produzione, del 137% tra il 2020 e il 2023. Questo dato è la dimostrazione della validità di un modello organizzativo che può rappresentare un importante elemento di efficientamento delle cure primarie, soprattutto nel periodo di attuazione del P.N.R.R., e di garanzia della qualità delle cure dei cittadini

da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, grazie anche all'utilizzo di adeguate risorse umane, tecnologiche e finanziarie.

Da segnalare un elemento fondamentale dell'analisi che riguarda la redditività delle cooperative sociali: i dati analizzati nel periodo 2020-2023, riportano una redditività così suddivisa (vd Tabella) che posiziona il sistema regionale delle associate in una situazione migliore rispetto al quadro nazionale.

Redditività RisEs/V.P.	%
Cooperative A	1,15
Cooperative A+B	3,47
Cooperative B	2,99

Suddivisione per sottosettori



Progetti e attività realizzate

Dialogo con le Pubbliche Amministrazioni

Nel corso dell'anno 2023 si è data continuità al confronto istituzionale con la Regione Friuli Venezia Giulia (in particolare l'Assessorato regionale alla salute, politiche sociali e disabilità e l'Assessorato regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia) e con l'ANCI FVG e Federsanità ANCI; si sono realizzati inoltre incontri su specifiche tematiche con le Aziende Sanitarie regionali e con gli Ambiti socioassistenziali territoriali.

Legacoopsociali ha partecipato a tavoli di confronto e alla definizione di specifici provvedimenti nelle seguenti aree di intervento:

- a) normative e specifiche progettualità relative alle aree infanzia e minori, disabilità, politiche giovanili, anziani (residenze per anziani, domiciliarità comunitaria, invecchiamento attivo), servizi educativi e sociosanitari, formazione accreditata;
- b) normative in merito alla carenza di figure educative e socio-sanitarie;
- c) accesso delle imprese associate a specifiche forme di finanziamento previste dalla normativa nazionale e regionale;
- d) applicazione del Codice del Terzo Settore, nello specifico in relazione ai temi della coprogrammazione, della coprogettazione e dell'accreditamento.

Nel corso del 2023 è proceduto il confronto con le PP.AA. e l'Amministrazione regionale anche in riferimento alle modalità di affidamento di servizi alle imprese sociali, in particolare si è data continuità all'interlocuzione con la centrale degli acquisti della sanità regionale (Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - A.R.C.S.) e con la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.). Ciò ha portato a consolidare le procedure di affidamento riservato sottosoglia comunitaria e, sopra soglia comunitaria, a realizzare nuove procedure

di affidamento, inclusive di clausola sociale volta all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili. Al centro delle riflessioni poste da Legacoopsociali vi sono stati nello specifico due aspetti:

- l'art. 112 del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016), che permette di promuovere gare riservate alle cooperative sociali di inserimento lavorativo sopra soglia comunitaria; tale norma ha trovato per la prima volta applicazione proprio nella nostra Regione, nel caso della multiutility ISA di Gorizia, e successivamente sia a Venezia che a Trieste, nelle rispettive multiutility;

- le norme su coprogrammazione e coprogettazione contenute nel nuovo Codice del Terzo Settore (art. 55 D.Lgs. 117/2017).

Nel corso dell'ultimo biennio le associazioni della cooperazione sociale hanno sviluppato un processo di elaborazione comune, in questi campi, sia con COMPA FVG, il Centro di competenza per la Pubblica Amministrazione di ANCI FVG, sia con gli Assessorati alle autonomie locali e alla salute, oltre che con il COMPA FVG.

Vista la complessità, politica e tecnica, dei temi, nel corso del 2023 Legacoopsociali ha dato avvio con le cooperative associate a una riflessione critica sugli strumenti legati all'"amministrazione condivisa"; la condivisione con le imprese associate si è declinata nel progetto "Linee guida per un welfare collaborativo" che ha visto, in qualità di consulente, il prof. Luca Fazzi dell'Università di Trento.

Nel corso del 2023 sono state inoltre organizzate alcune riunioni con le cooperative associate in merito al Decreto legislativo 36/2023, il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Riqualficazione del personale del settore sociosanitario ed educativo

Il sistema delle professioni sociosanitarie presenta una situazione emergenziale, dettata da molteplici variabili:

- le criticità del sistema non sono recenti, il Covid-19 ha soltanto contribuito ad accelerare il processo in essere da anni
 - si assiste a continue migrazioni interne al settore pubblico e tra quello pubblico e del privato/privato sociale
 - è in corso da anni una crisi di vocazione delle professioni di cura all'interno di questo scenario emergenziale, Legacoopsociali FVG, unitamente alle altre associazioni cooperative, ha dedicato nell'ultimo quadriennio particolare impegno all'applicazione della "Legge Iori", che a partire dal primo gennaio 2018, ha permesso l'avvio di un consistente processo di regolarizzazione e riqualificazione del personale educativo e di operatori coinvolti nell'attività riabilitativa. Altra attività che ha impegnato intensamente Legacoopsociali, insieme alle altre associazioni dell'ACI-Cooperative Sociali, è quella volta al rafforzamento dei percorsi formativi degli O.S.S. (operatori socio-sanitari), grazie anche al tavolo regionale con l'Assessorato alla Salute e l'Assessorato al Lavoro che ha permesso di raggiungere il superamento dell'insufficiente programmazione dei corsi per nuovi OSS e anche per OSS Complementari, al di sotto dei fabbisogni aggravati dall'emergenza pandemica e dai concorsi pubblici.
- Nel corso dell'ultimo triennio si è ulteriormente aggravata la carenza di personale infermieristico ed educativo, figure professionali fondamentali all'interno della filiera dell'integrazione socio-sanitaria; viste le criticità attuali le associazioni della cooperazione sociale hanno promosso un progetto di ricerca, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e realizzato con la consu-

lenza di IRES FVG, dal titolo ricerca "Le risorse umane della cooperazione sociale nel sistema del welfare regionale" con l'obiettivo di mappare i fabbisogni di personale nel triennio 2022/2024 e di costruire un confronto urgente con i soggetti istituzionali di riferimento (Regione, Enti Locali, Università). Il 2022, in particolare, è stato l'anno di maggiore emergenza per la carenza di educatori professionali nei servizi socioeducativi; la creazione conseguente di liste di attesa per i beneficiari dei servizi e l'azione di rappresentanza delle centrali cooperative ha portato la Regione a deliberare una deroga rispetto ai titoli delle professioni educative. Il percorso di questi ultimi anni ha facilitato la costruzione di una relazione istituzionale significativa con le Università regionali, in particolare ha garantito la presenza di Legacoopsociali FVG all'interno del comitato di indirizzo del corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione (L-19) delle Università di Trieste e di Udine; con l'Università di Trieste, inoltre, nel corso del 2022 si è dato avvio a una riflessione sul tema del "benessere organizzativo in ambito educativo".

Area dell'inserimento lavorativo

Legacoopsociali nel corso del 2023 ha dato continuità alla promozione delle politiche attive di inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio; i rapporti pluriennali con le istituzioni regionali e territoriali hanno permesso di consolidare le buone prassi esistenti in termini di affidamenti alla cooperazione sociale, garantendo lo sviluppo del sistema dell'imprenditoria sociale.

Legacoopsociali ha inoltre seguito la fase di concertazione di due programmi Specifici del Fondo Sociale Europeo che hanno visto la partecipazione delle cooperative associate, sociali e non:

- lavori di Pubblica Utilità: progetto dell'Amministrazione regionale che, al fine di sostenere l'inserimento lavorativo a tempo determinato di persone disoccupate da almeno 12 mesi, eroga

finanziamenti alle Pubbliche Amministrazioni che presentano operazioni della durata di 180 giorni e con orario di lavoro di 30 ore settimanali. Le imprese cooperative coinvolte sono i soggetti attuatori che assumono le persone disoccupate e promuovono l'inserimento e il tutoraggio nelle sedi di lavoro.

- progetto AttivaGiovani: progetto dell'Amministrazione regionale che mira, grazie anche al coinvolgimento della cooperazione sociale, alla promozione di percorsi di formazione e inclusione socio-lavorativa dei c.d. NEET. Si è inoltre data continuità alla promozione dello strumento dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276/2003, c.d. Legge Biagi, che ha introdotto una particolare tipologia di convenzione per l'assolvimento dell'obbligo di assunzione di persone disabili da parte delle imprese, grazie al coinvolgimento delle cooperative sociali di tipo B.

Nel corso del 2023 si sono succeduti una serie di incontri con il mondo imprenditoriale regionale e con le associazioni di categoria per promuovere lo strumento della convenzione, oltre le attività di assistenza alle cooperative associate.

Area detenzione e giustizia riparativa

Legacoopsociali FVG opera promuovendo e sensibilizzando le cooperative ed i servizi di riferimento rispetto al tema delle misure alternative alla detenzione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone detenute. È intenzione di Legacoopsociali FVG proseguire tale attività di sensibilizzazione sul territorio delle proprie associate con la volontà di creare nuove opportunità di inclusione sociale e lavorativa a favore delle persone detenute e ammesse alle misure alternative. Nel corso del 2023 Legacoopsociali FVG ha fornito un apporto significativo al percorso che porterà alla ristrutturazione della Casa Circondariale di Udine e che vedrà in futuro la possibilità di nuove esperienze cooperative all'interno del carcere udinese; allo stesso modo

Legacoopsociali ha promosso azioni imprenditoriali interne alla Casa Circondariale di Trieste, nello specifico nell'ambito della produzione di panificati. Da sottolineare inoltre l'interlocuzione con la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione Salute, rispetto all'avvio di una coprogettazione, condivisa con il Ministero della Giustizia, per la realizzazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa a favore di persone in misura penale e di interventi per il sostegno alle vittime di reato, per la giustizia riparativa e la mediazione.

Sviluppo dell'attività sanitaria

Legacoopsociali FVG ha sviluppato negli ultimi anni un importante progetto legato alle attività sanitarie che ha visto la costituzione di cooperative di medici di medicina generale in provincia di Udine e di Pordenone. La riforma della sanità regionale in atto prevede un cambio di paradigma con lo sviluppo della medicina di iniziativa sul territorio e fuori dagli spazi ospedalieri. In tal senso la costituzione di cooperative di medici di medicina generale, insieme alle attività domiciliari svolte dalle cooperative sociali sul territorio, si pongono in stretta sinergia con la riforma in atto esaltando quelli che, in futuro, saranno i nuovi servizi a favore della popolazione regionale. In prospettiva, particolarmente importanti potranno essere le contaminazioni tra cooperative di medici e cooperative sociali nella promozione di nuovi servizi legati all'integrazione sociosanitaria e ai servizi domiciliari innovativi, anche legati alla Missione 6 del PNRR.

Progetto Visiting DTC (Comunità Terapeutiche Democratiche)

Legacoopsociali FVG è stata tra i principali protagonisti del Progetto Visiting DTC, il programma italiano di miglioramento e accreditamento di qualità scientifico-professionale dei servizi residenziali e abitativi per utenti adulti e minori della salute mentale, secondo il modello Teorico Scientifico della Comunità Terapeutica Demo-

cratica. A dicembre 2023 si è svolto VII Forum Nazionale del “Progetto Visiting DTC”, organizzato con Legacoopsociali, durante il quale sono stati approfonditi i temi scientifici e professionali emergenti dai contesti di cura e di lavoro del Progetto quali: le Certificazioni di Accreditamento delle Comunità che hanno superato gli Audit di Qualità; le Attestazioni di riconoscimento dei Moduli di Formazione maturati dagli stakeholders formati come “Esperti nella Valutazione tra pari delle Comunità Terapeutiche Democratiche”; l’approvazione sia dei documenti di qualità sviluppati dalle Comunità Terapeutiche e dai Gruppi Appartamento partecipanti, sia del Bilancio generale del Progetto. È stata inoltre sottolineata l’esigenza politica di riconoscere valore legale alle certificazioni dei livelli di qualità raggiunti dai Servizi partecipanti al Progetto, affermando la natura scientifica delle “Buone Pratiche DTC” (appartenenti al ristretto novero dei trattamenti EBM), negli scambi tra Enti gestori ed istituzioni sociali ed economiche dell’Area Sanitaria.

Accoglienza dei migranti

L’impegno della cooperazione è stato a tutto campo, non solo sul fronte dell’organizzazione delle strutture di accoglienza (CAS - centri di accoglienza straordinaria – e SAI - Sistema di accoglienza e integrazione).

Come contributo associativo, le cooperative riunite in Legacoopsociali FVG hanno voluto essere tra le prime promotrici del progetto Mediterranea grazie al quale per la prima volta una nave battente bandiera italiana ha iniziato ad incrociare il Mediterraneo, in missione di monitoraggio, testimonianza ed emergenza umanitaria. Nel corso del 2023 si è data continuità alla interlocuzione con la Regione Friuli Venezia Giulia per promuovere l’inserimento socio lavorativo di richiedenti e titolari di protezione internazionale e altri cittadini stranieri in condizione di vulnerabilità; tale pro-

gettualità sarà ripresa nel corso del 2024 con dei tavoli territoriali promossi dalle Prefetture.

Progetto Agricoltura sociale

Nel corso del 2022 si è data continuità a un progetto innovativo a livello regionale riguardante lo sviluppo di una nuova filiera agricola sociale in grado di conferire prodotti orticoli al comparto degli operatori della ristorazione collettiva. Il progetto, finanziato anche dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ha previsto il coinvolgimento di più realtà a livello regionale, in forma cooperativa e non, e prevede nello specifico la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo a favore di persone in condizione di svantaggio, in particolare nel territorio pordenonese, con una particolare attenzione alla fase formativa e all’inclusione sociale dei beneficiari.

Forum del Terzo Settore

Legacoopsociali FVG continua a partecipare alle attività del Forum del Terzo Settore regionale. Le attività del Forum si sono concentrate sia nel dialogo con le associate, sia nel confronto istituzionale con la Regione e con ANCI FVG sulle materie di competenza, a partire dai temi connessi alla coprogrammazione e coprogettazione delle politiche sociali sul territorio regionale. Legacoopsociali FVG è presente anche all’interno dell’Alleanza contro la povertà del Friuli Venezia Giulia, insieme di attori sociali (associazioni datoriali, sindacati, etc.) che hanno deciso di unirsi per contribuire alla costruzione di adeguate politiche pubbliche contro l’indigenza nel nostro Paese.

Attività del Servizio Civile Universale

Legacoopsociali FVG da otto anni gestisce l’Ufficio Servizio Civile a favore delle cooperative associate. Sono stati attivati nel corso degli ultimi anni sette diversi percorsi, legati sia al Servizio Civile ordinario sia al progetto nazionale Garanzia Giovani, che ha visto l’impegno di 28 volontari e l’adesione di sette cooperative sociali. All’interno del servizio gestito da Legacoopsociali FVG è

prevista anche la formazione a favore dei volontari, eseguita in raccordo con gli altri settori di Legacoop FVG e in collaborazione con docenti esperti provenienti dalle cooperative sociali regionali. Nel corso del 2023 ha preso avvio il nuovo progetto del servizio Civile Universale denominato “Quartieri cooperativi” che ha visto il coinvolgimento di due volontari.

Supporto alla promozione di interventi di microcredito - Fondazione Well Fare Pordenone

Legacoop FVG è presente, come socio fondatore, nella Fondazione Well Fare Pordenone che attualmente è composta da 33 organizzazioni rappresentative dell’intero territorio pordenonese. Well Fare Pordenone nasce in primis per rispondere alle difficoltà economiche delle persone vulnerabili, perciò il Microcredito, sociale e imprenditoriale, rappresenta fin dal 2016 l’attività più rappresentativa. Ad oggi sono quattro le aree di attività della Fondazione: al servizio di Microcredito e Finanza Sociale, si sono affiancati negli anni i progetti rivolti all’Abitare, l’Osservatorio del Benessere Equo e Sostenibile ed i Progetti Generativi che rappresentano una sfida costante al fine di dare risposta concreta alle difficoltà del territorio. Nel corso del 2023 Legacoopsociali FVG ha partecipato al percorso di regionalizzazione delle attività di microcredito promosse dalla Fondazione, in stretta sinergia con l’Assessorato alla Salute, su alcuni specifici territori regionali.

Comitato Paritetico Regionale per la Cooperazione Sociale

Legacoopsociali Fvg contribuisce in forma importante al funzionamento del Comitato Paritetico Regionale (CPR) per la Cooperazione Sociale. Il CPR è un organismo bilaterale previsto dal CCNL del settore, composto dalle tre associazioni cooperative AGCI-Solidarietà, Federsolidarietà-Confcooperative e

Legacoopsociali, e dalle organizzazioni sindacali FISASCAT-CISL, FP-CGIL, FP-CISL e UIL-FPL. Il CPR svolge, oltre all’attività di relazioni tra le parti sociali, un’attività di Osservatorio sugli appalti, l’unico operante - a totale carico volontaristico delle parti sociali - nella realtà regionale. Attivo da decenni, costituisce una buona pratica nazionale e svolge funzioni di segnalazione, contenzioso, informazione e consulenza gratuiti, sia a favore degli operatori del settore che delle stazioni appaltanti, con ampio riconoscimento da parte degli enti locali e ricadute efficaci sulle buone pratiche negli affidamenti del settore.

L’osservatorio appalti troverà un suo consolidamento, nel corso del rinnovo del CCNL delle cooperative sociali del 2024, con la costituzione dell’Osservatorio paritetico regionale su appalti ed accreditamenti.

CulTurMedia

Commento all’andamento

Dopo la forte contrazione dei valori della produzione a seguito della pandemia, si è assistito a un recupero significativo delle prestazioni non solo e non tanto per la fine delle limitazioni sanitarie imposte a turismo e cultura, ma anche per un rinnovato e nuovo modo di vivere gli spettacoli dal vivo, la cultura più in generale, e l’approccio al turismo slow da parte dell’utenza, che hanno dato uno slancio definitivo a tutto il comparto di CulTurMedia. La crescita registrata negli anni tra il 2021 e il 2023 non solo ha permesso il recupero rapido sui valori del comparto turismo e cultura, ma alla fine del 2023 i dati si sono assestati a un livello significativamente superiore ai trend ante pandemia. Per quanto riguarda i dati statistici va sottolineato l’incremento del

Valore della Produzione del 2022 sul 2021, per le cooperative con sede legale in Regione, con una impennata del 23,31%, dato che si è assestato con un +8,99% per il periodo successivo considerando il dato dell’anno 2023 sul 2022. I dati anno su anno del 2023 sul 2022 mettono in evidenza un aumento delle cooperative aderenti al settore del 10%, mentre, sulla forza lavoro impiegata, si registra un tendenziale che è oggetto di discussione tra le associate. Da una parte infatti è aumentato significativamente il numero di personale addetto, raggiungendo il 31,36% di incremento, segno di uno sviluppo di rilievo dell’incidenza della forza lavoro sull’economia del settore, mentre il numero di socie e soci è rimasto stabile, segno che, invece, vanno approfondite e curate più attente politiche di inclusione nel corpo sociale delle cooperative.

Progetti e attività realizzate.

Nel corso del 2023 abbiamo voluto organizzarci per dare definitiva autonomia e profilo associativo ai settori della Cultura e Turismo, sviluppando il percorso che ha portato alla formalizzazione di CulTurMedia regionale. Un percorso che ha avuto due tappe fondamentali nell’assemblea del 24 luglio alla presenza delle cooperative del settore e il 2 ottobre, quando si è tenuto il primo congresso di CulTurMedia del FVG alla presenza della Presidente e del direttore nazionali dell’Associazione. È stata indicata all’unanimità Raffaella Tamiozzo quale coordinatrice di CulTurMedia FVG, ricevendo una indicazione condivisa con l’Associazione nazionale e mutuando l’esperienza di altri

territori, che ha previsto la convocazione di una unica riunione, anticipata dalla condivisione della bozza di un documento, discusso e approvato in seduta plenaria. L’anno è stato caratterizzato da un’intensa attività di incontri con le Associate al fine di condividere la necessità della creazione dell’Associazione dedicata. Da una parte la pandemia ha accentuato la domanda di un tipo di turismo distinto da quello tradizionale, che ha una naturale stretta relazione con la cultura e dunque con le imprese che di cultura si occupano, in particolare se ci riferiamo alle aree interne e ai territori decentrati dai circuiti canonici del turismo. Dall’altra la consistenza delle cooperative attive in Regione nel settore cultura, la loro storica pre-

Valore della produzione

Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2023	11.178.793	0,86%	226	7,62%	2.935	-2,75%
2022	11.083.087	23,31%	210	-4,11%	3.018	-0,43%
2021	8.988.181	21,72%	219	23,03%	3.031	-1,91%
2020	7.384.273	-20,35%	178	3,49%	3.090	0,65%
2019	9.270.998	-	172	-	3.070	-

Risultati d’esercizio

Risultati d’esercizio							
Esercizio	Utile	Perdite	Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto%
2023	296.057	-46.866	814.147	29.308	2.264.899	2.624.445	-9,36%
2022	127.440	-207.104	930.103	207.790	2.844.156	2.895.424	21,24%
2021	121.493	-57.729	897.583	248.333	1.795.461	2.331.019	2,36%
2020	238.729	-249.213	905.948	205.283	1.176.480	2.277.227	11,67%
2019	164.338	-163.462	764.228	210.787	1.063.339	2.039.230	-



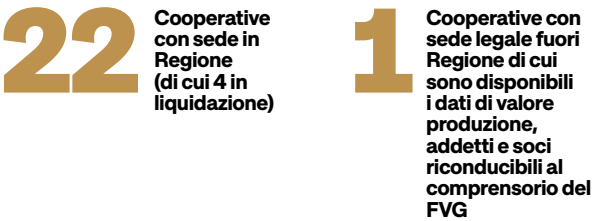
senza e capacità di relazione con le Istituzioni, oltre che la riconosciuta capacità di innovazione, possono contare ora anche sul recente sviluppo di imprese che puntano su un turismo rispettoso dell'ambiente e del territorio, così come previsto nei principi del turismo sostenibile.

Temi e progetti di settore in FVG

Diversi i progetti che si stanno sviluppando nella nostra regione e che vedono o vedranno protagoniste le cooperative dei settori di competenza, che possono dare nuove opportunità di lavoro in Friuli Venezia Giulia, proponendo un punto di vista originale a questioni come lo spopolamento dei nostri territori, all'invecchiamento della

popolazione, all'esigenza di trattenere manodopera qualificata con riferimento particolare alle giovani generazioni che qui studiano e si formano. Per quanto riguarda il turismo, l'obiettivo intrapreso da CulTurMedia FVG è di costituire una rete delle cooperative che rafforzi le potenzialità delle singole imprese, condividendo servizi comuni e che sia riferimento per uno sviluppo armonico delle aree interne di interesse. Una collaborazione che si distingua, per servizi e messaggio originale, rivolgendosi a una utenza targetizzata. Un lavoro di rete che al momento è rivolto a un'area specifica della regione, ma che intende presentarsi come modello esportabile ovunque.

Suddivisione per sottosettori



Il settore ha inoltre lavorato su alcuni progetti in particolare per creare nuove opportunità alle imprese cooperative:

Il PSR Mar e Tiaris di cui siamo partner, che ha impegnato il funzionario dedicato, riconosciuto nella qualità di componente del Team di assistenza al Gruppo di lavoro, dopo un periodo di rallentamento, ha ripreso quota, ridefinendo alcuni aspetti del progetto di partenza, secondo le nuove indicazioni della rinnovata amministrazione comunale.
Il recupero della cosiddetta Casa Ferie sita in località Borgo Strassoldo permette di utilizzare la diponibilità del solo piano terra dell'edificio, al momento, per cui si è sviluppato un progetto per un Infopoint evoluto che accolga i visitatori mettendo loro a disposizione notizie e informazioni utili a conoscere e frequentare il territorio a partire dal Borgo.
La collaborazione comporterà nel 2024, anno di chiusura dell'intero progetto PSR, l'organizzazione fattiva della proposta di promozione del territorio.

Il Contratto di Area Umida di Marano, che ci vede impegnati direttamente, affinché si creino le condizioni per una partecipazione fattiva e concreta, nei singoli progetti sviluppati o da sviluppare, dalle nostre cooperative.

Le esperienze citate offrono agli Enti locali, coinvolti nelle aree geografiche di competenza, modelli compatibili con la natura dei territori, la cultura delle popolazioni residenti e l'originalità dell'ambiente naturale frequentabile da turisti e visitatori. In collaborazione con le cooperati-

ve che già operano in loco, è stata presentata una scheda finalizzata a sviluppare un progetto pluriennale per un turismo che valorizzi la cultura locale, con lo scopo di narrare e animare il territorio per costruire una identità omogenea, riconoscibile e spendibile con un marchio da sfruttare. Vanno segnalati inoltre gli incontri con le Istituzioni comunale e regionale in merito alle iniziative e prospettive legate a Go!2025. Le riflessioni sviluppate sono state riprese in sede di presentazione del Bilancio Sociale di Legacoop FVG, tenutosi a Gorizia il 6 dicembre 2023, all'interno del quale abbiamo dedicato uno spazio specifico alla cultura e alle iniziative previste per la capitale europea della cultura. Nell'occasione si è dato vita a un confronto alla presenza del Sindaco e degli operatori istituzionali e privati interessati. Si è trattato di un dibattito incentrato non solo sull'evento specifico del 2025, ma su un ragionamento più ampio, che ha voluto immaginare le azioni e le prospettive della città del futuro, in quanto esempio di collaborazione tra realtà transfrontaliere. Oltre al sindaco Ziberna, hanno partecipato le cooperative culturali operanti a Gorizia. L'intervento di Andrea Bellavite ha aiutato a tracciare le strade da battere per rafforzare le collaborazioni tra le due città. Cultura e turismo sostenibile: un binomio da coltivare e sul quale puntare per dare identità specifica all'esperienza che avrà inizio nel 2025. Abbiamo inoltre organizzato in presenza e online diversi incontri di confronto con alcuni funzionari della Direzione cultura della Regione per scambi conoscitivi in merito alle iniziative in campo e alla programmazione dei bandi e per chiarimenti utili alla progettualità delle cooperative di settore.

Progetti intersettoriali

Promuoviamo e sosteniamo progetti di filiera, per loro natura intersettoriali, che valorizzano le risorse del territorio e supportano lo sviluppo delle cooperative associate. Attraverso la collaborazione tra settori diversi abbiamo consolidato iniziative strategiche, che favoriscono l'integrazione delle competenze e la creazione di sinergie durature, in linea con le esigenze di sostenibilità e innovazione sia in ambito pubblico che privato.

Il concetto di filiera caratterizza e orienta il nostro lavoro, in una prospettiva ampia, che coinvolge territori e persone, con esperienze reali, tracciabili e distintive. Dalla Filiera del Pane di Grano Tenero Friulano, sviluppata in collaborazione con Alleanza 3.0, per promuovere una produzione locale e sostenibile, alla Filiera Qualità FVG, destinata a fornire prodotti locali di qualità alla ristorazione collettiva, alle Comunità Energetiche Rinnovabili che interpretano al meglio le nuove sfide orientate a promuovere partecipazione e sostenibilità. Queste iniziative riflettono il nostro impegno nel costruire un sistema che favorisca uno sviluppo economico sostenibile, in grado di rispondere efficacemente alle esigenze del territorio e di cogliere le opportunità di un'economia sempre più orientata alla sostenibilità.

Promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili in forma cooperativa

In ambito energetico abbiamo promosso la costituzione di Comunità Energetiche Territoriali, sostenendo la nascita della cooperativa regionale Partenergy. Un percorso che ha impegnato l'associazione attraverso le fasi complesse di avvio, allineamento normativo e definizione degli aspetti tecnico-amministrativi, in stretto coordinamento con gli uffici nazionali. Queste esperienze hanno favorito l'adozione di modelli energetici decentralizzati, allineati con le normative regionali in tema di sostenibilità.

Abbiamo offerto supporto tramite accordi, incontri e facilitazioni istituzionali per incentivare la transizione verso un modello energetico più sostenibile e decentralizzato, coinvolgendo attivamente le cooperative nell'adozione di soluzioni innovative. L'esperienza di Partenergy è stata un esempio di riferimento, dimostrando l'efficacia del modello cooperativo nella configurazione di comunità energetiche, che non solo contribuiscono alla riduzione dell'impatto ambientale, ma rappresentano anche un'opportunità per lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e la creazione di posti di lavoro. Attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini e cittadine, imprese, associazioni ed enti locali, queste comunità promuovono un approccio partecipativo e inclusivo alla produzione e al consumo di energia, rafforzando la coesione sociale sul territorio. L'introduzione di pratiche energetiche innovative contribuisce inoltre a rafforzare la competitività delle imprese locali, offrendo loro l'opportunità di differenziarsi sul mercato e di attrarre investimenti strategici.

Parallelamente abbiamo avviato un percorso per lo sviluppo di filiere cooperative interne, orientate alla creazione di progetti e infrastrutture focalizzate su sostenibilità e risparmio energetico. L'obiettivo è costruire una rete solida che sostenga la crescita di un'economia energetica territoriale, contribuendo a un modello di sviluppo locale più resiliente e sostenibile.

Agroalimentare, trasporti e ristorazione

È proseguita l'attività di supporto ad una rete di imprese, a cui aderiscono diverse cooperative del settore agroalimentare e della logistica, che ha l'obiettivo di gestire in modo sinergico un'offerta aggregata di prodotti regionali, destinata al mercato professionale, in particolare della ristorazione collettiva. L'attività si è svolta mediante incontri con le imprese associate e con

le imprese aderenti, incontri con le imprese della ristorazione collettiva, enti e istituzioni, a supporto dei processi relazionali e organizzativi.

Lo scopo perseguito dal progetto in termini di risultati per le Associate è l'ampliamento del mercato per le imprese di produzione e della logistica, e qualità e qualificazioni rispondenti ai requisiti richiesti dalle gare d'appalto pubbliche in merito alla catena di fornitura per la ristorazione collettiva.

Agroalimentare e consumo

Abbiamo portato avanti l'attività di supporto, facilitazione e coordinamento di alcune imprese associate dei settori della grande distribuzione, della produzione e della trasformazione di prodotti per il consolidamento e lo sviluppo di una filiera di grano di origine 100% dal Friuli Venezia Giulia. L'obiettivo è valorizzare i prodotti, consentendo miglioramento della redditività e ampliamento delle vendite per le imprese, sia della produzione e trasformazione sia della distribuzione. La filiera coinvolge anche imprese non cooperative e ha stimolato lo sviluppo di relazioni e collaborazioni commerciali.

Nel corso del 2023 c'è stato il lancio dei prodotti, pane e altre specialità da panificazione, nei negozi e una attività di comunicazione su diversi canali: punti di vendita, social media, web e stampa, con ritorni su diverse testate giornalistiche regionali.

2.6 Il rendiconto economico

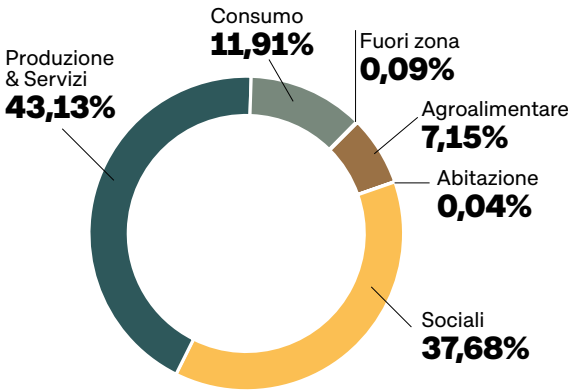
Le entrate e i contributi

I contributi associativi di competenza anno 2023 sono incrementati del 5% rispetto all'anno 2022.

I contributi contabilizzati sono ricavi certi, calcolati sulla base del fatturato delle associate dell'anno 2022, incassati nel 2023, sommati a quelli che sono stati incassati nei primi mesi del 2024, di competenza esercizio 2023.

Dall'analisi degli andamenti dei singoli settori si nota come il settore Sociale (+17% rispetto al 2022), Agroalimentare (+9.14% rispetto al 2022) e Produzione & Servizi (+3% rispetto al 2022) registrino dei valori di espansione, mentre il comparto del consumo registra una contrazione del 6% rispetto all'anno precedente.

Contributi da associate



Contributi da associate e numero enti in regola con la contribuzione

2018	2019	2020	2021	2022	2023
824.903	820.623	762.021	799.348	791.218	830.125
137	125	119	124	124	117
6.021	6.096	6.896	6.145	6.446	7.095

Analisi contributi da associate negli ultimi 5 anni (euro)

	2019	2020	2021	2022	2023	% senza contr. di scopo
Contributi da associate	820.323	762.021	799.347	791.218	830.125	830.125
Agroalimentare	56.100	50.700	53.550	54.350	59.320	7,15%
Abitazione	300	300	300	300	300	0,04%
Welfare/Sociale	272.498	276.750	243.750	267.626	309.810	37,32%
Produzione e Servizi	357.762	320.044	339.168	346.420	355.067	42,77%
Consumo	112.200	111.600	112.500	105.600	98.870	11,91%
Contributi di scopo	18.000	-	47.500	10.000	-	0,00%
Fuori zona	3.463	2.627	2.579	6.922	6.758	0,81%

I contributi regionali di competenza (L.R. 27/2007, L.R.14/2018 e L.R. 20/2006) registrano una flessione di circa 7 mila euro. Nel corso del 2023 il progetto “CTI - Centro tecnico Informativo” (programma poliennale relativo sicurezza alimentare) ha generato entrate per 77 mila euro rispetto al valore rilevato nell'anno precedente di 99 mila euro.

I progetti nazionali e regionali riguardanti la Pesca presentano contributi simili allo scorso esercizio. Tutti i progetti sono rendicontati e i relativi ricavi coprono le spese dirette e parte del costo del personale. Per le informazioni relative ai contributi incassati durante il 2023 www.legacoopfv.it/trasparenza

Analisi dei ricavi

	2019	2020	2021	2022	2023
Contributi da associate	820.623	762.021	799.348	791.218	830.125
Sostegni istituzionali da Enti Pubblici	328.640	314.087	324.022	304.742	297.346
Contributi anni precedenti	2.000	0	0	0	-
Contributi per progetti	171.592	212.277	251.750	169.270	96.092
Interessi attivi/Dividendi	42	1	596	740	14.628
Docenze e distacchi	1.600	1.126	0	0	-
Sopravvenienze attive, plusvalenze, altro	16.987	12.925	27.751	12.900	11.118
Totale	1.341.484	1.302.437	1.403.467	1.278.870	1.249.309

I costi e gli impieghi

Le principali dinamiche delle voci di costo sono state registrate dall'aggregato servizi, progetti ed ammortamenti. Quanto alla voce servizi nel corso del 2023 sono proseguite le collaborazioni con professionisti esterni finalizzate ad accrescere i servizi a favore delle associate nell'ambito della consulenza lavoristica, della finanza agevolata e dei servizi giuridici, anche

nell'ambito degli appalti. Quanto alle spese per la realizzazione dei progetti si registra anche sul biennio 2022-23 una significativa contrazione data dalla conclusione delle iniziative in essere nelle annualità precedenti che a partire dall'esercizio 2024 saranno rilanciate con nuove linee di progettualità.

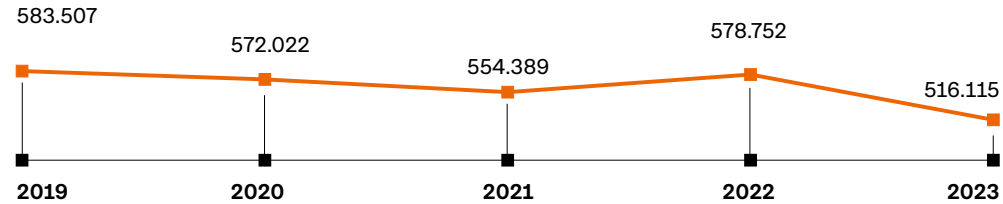
Analisi delle spese di funzionamento e oneri di gestione

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese per servizi	484.442	383.936	398.757	460.320	467.758
Spese per progetti	144.535	171.667	254.900	162.464	66.232
Ammortamenti e leasing	58.888	46.463	21.258	45.888	36.892
Sopravvenienze	5.212	11.550	2.105	4.529	9
Oneri finanziari e spese	2.022	1.111	1.175	1.091	1.568
Imposte tasse e tributi	22.752	17.746	26.234	25.086	24.582
Accantonamenti a fondi spese e rischi	40.125	97.942	144.648	-	121.525
Totale	757.976	730.415	849.078	699.378	718.566

Costo del personale

Si registra un decremento del 11% del costo del personale dipendente rispetto all'anno 2022 determinato dall'uscita del personale in quiescenza a fine 2022 (tre unità). Nel corso dell'anno 2023 è stata inserita una nuova figura

come referente del settore Produzione & Servizi. Il costo del personale rappresenta il 47% dei costi totali (in linea rispetto al 2022), 57% se si considerano i costi al netto dei progetti e accantonamenti a fondi.



La situazione patrimoniale

A seguito della rivalutazione dell'immobile di proprietà in cui Legacoop FVG ha la propria sede, ai sensi dall'articolo 110 della Legge 126/2020, come integrato dal DL 41/2021, si è provveduto a rilevare a patrimonio netto un'apposita riserva da rivalutazione. Come previsto dai Principi contabili nazionali (OIC) la contabilizzazione della rivalutazione è stata posta in essere mediante la riduzione del fondo ammortamento della voce Fabbricati. Ciò si è reso necessario per una corretta rappresentazione del valore economico dei beni di proprietà dell'Associazione rispetto al valore di libro e tenuto

conto della residua vita economica del bene. I crediti presentano una contrazione di 29 mila euro rispetto all'anno precedente favorito da una migliore tempistica dell'incasso dei contributi associativi, comunque concluse entro il primo trimestre del 2024. Le disponibilità liquidate al termine dell'esercizio passano dal valore 2022 di € 860 mila euro a € 969 euro registrato a fine 2023. I debiti a breve, regolarmente saldati alle relative scadenze, presentano un decremento rispetto all'anno precedente del 17%.

Attivo	anno 2022	anno 2023	Var. %
Immobili	792.588	747.350	-6%
Crediti e ratei	497.893	468.432	-6%
Liquidità	860.152	969.516	13%
Totale attivo	2.150.633	2.185.298	2%

Passivo	anno2022	anno2023	Var.%
Patrimonio netto	1.079.613	1.079.613	0%
Fondi rischi	601.575	777.100	29%
Debiti finanziari lungo	-	-	0%
TFR	192.697	98.107	-49%
Debiti a breve e ratei	276.748	230.478	-17%
Totale passivo	2.150.633	2.185.298	2%

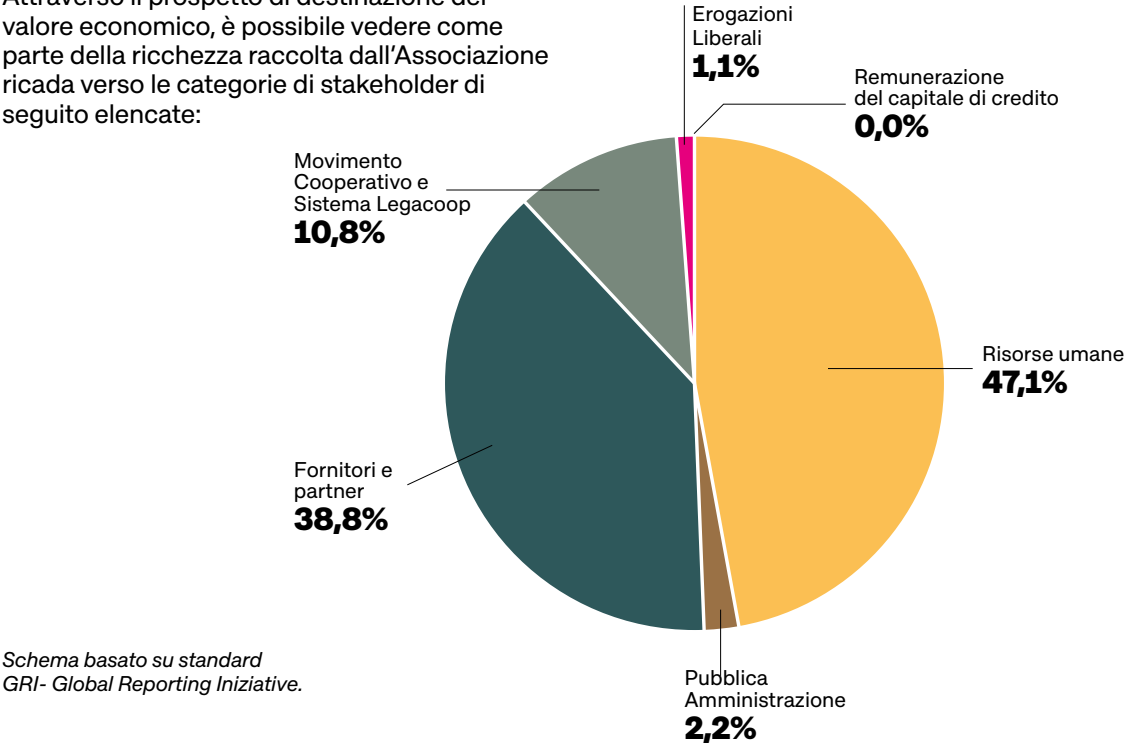
Valore economico distribuito

Il parametro del Valore economico distribuito deriva da una riclassificazione del conto economico e consente una rilettura della tradizionale contabilità economica. Tale parametro rende evidente l’effetto economicamente esprimibile che l’attività dell’Associazione ha prodotto verso alcune categorie di interlocutori: i dipendenti, le associate, la Pubblica Amministrazione, la collettività, il Sistema Legacoop, i fornitori, i partners e la stessa Associazione, per la parte di risorse accantonate per lo sviluppo. È la ricchezza creata da un ente nello svolgimento della sua attività, per il solo fatto di

esistere e operare nel territorio. Nel caso di un’associazione, trattandosi di una realtà organizzativa che si occupa di promozione dei valori, della cultura e della pratica cooperativa, del sostegno e dello sviluppo imprenditoriale delle associate, compresa la vigilanza, non è corretto parlare di “creazione” di ricchezza in senso tradizionale, ma piuttosto è importante sottolineare come le entrate rappresentino, a tutti gli effetti, l’apprezzamento del movimento cooperativo e il sostegno dell’Amministrazione pubblica, ai sensi del dettato della Costituzione.

Valore economico generato e distribuito	2021	2022	2023
Contributi da associate	799.348	791.218	830.125
Altre entrate e proventi *	603.523	486.912	404.556
a) Totale Valore della produzione	1.402.871	1.278.130	1.234.681
Remunerazione personale e costi connessi	554.389	578.752	516.115
Remunerazione fornitori e partner (progetti e servizi)	496.869	466.547	424.924
Remunerazione sistema bancario	140	-	-
Remunerazione pubblica amministrazione	26.234	25.086	24.582
Remunerazione della collettività (erogazioni liberali e contributi per iniziative socio culturali)	6.230	8.487	11.844
Remunerazione movimento cooperativo Legacoop (contributi ad Associazioni nazionali e fuori zona)	153.700	154.211	118.266
b) Totale valore economico distribuito	1.237.562	1.233.083	1.095.731
a-b) Valore economico trattenuto	165.309	45.048	153.577

Attraverso il prospetto di destinazione del valore economico, è possibile vedere come parte della ricchezza raccolta dall’Associazione ricada verso le categorie di stakeholder di seguito elencate:



Il personale assorbe il 47% del valore generato, mentre i servizi acquisiti all’esterno assorbono il restante 39%: personale, collaboratori e revisori esterni sono le forze impegnate nei servizi a favore delle Cooperative associate, nell’attività istituzionale di supporto, sostegno e tutela degli Enti Associati. Questo dato riflette la centralità del capitale umano nello svolgimento dell’attività associativa. Significativa è anche la quota di contributi versati al Movimento Cooperativo e al Sistema

Legacoop, sotto forma di Contributi ad associazioni nazionali e fuori zona (11%). Le rimanenti parti di valore risultano distribuite alla Pubblica Amministrazione (2%) e sotto forma di liberalità e contributi per iniziative socio-culturali (1%). Rimane nell’ente la cifra di valore economico trattenuto che è quanto necessaria al finanziamento delle prossime iniziative e alla continuità di Legacoop FVG.



Dal bilancio sociale al bilancio
di sostenibilità

Essere sostenibili

3.1 La sostenibilità nella natura dell'Associazione

Come Legacoop Friuli Venezia Giulia, fedeli alla nostra vocazione cooperativa e ai principi promossi dall'Alleanza Cooperativa Internazionale (ICA), abbiamo intrapreso un percorso progressivo verso l'integrazione della sostenibilità come elemento fondante della nostra azione. Questo cammino si concretizza nell'impegno a realizzare, entro il prossimo anno, un Bilancio di Sostenibilità, che rappresenterà uno strumento chiave per misurare e comunicare l'impatto delle attività dell'Associazione in termini economici, sociali e ambientali.

La sostenibilità è intrinsecamente legata alla natura stessa della cooperazione, che persegue la costruzione di valore condiviso: un approccio che coniuga il raggiungimento degli obiettivi economici con la generazione di benefici per la società e per l'ambiente. Attraverso i principi di libertà, equità, solidarietà e comunità, ci impegniamo non solo a soddisfare i bisogni immediati delle nostre associate, ma a contribuire in maniera determinante al benessere collettivo e allo sviluppo sostenibile.

In tale contesto, questo percorso rappresenta un'evoluzione naturale, che poggia sulle solide basi dei valori cooperativi e delle azioni intraprese per promuovere la parità di genere, l'inclusione sociale, la tutela ambientale e l'innovazione. L'adesione ai principi dell'Agenda 2030, che Legacoop integra già nelle proprie attività, testimonia un impegno concreto verso obiettivi come la lotta alla povertà, l'accesso equo all'educazione e al lavoro, e la salvaguardia delle risorse naturali.

La rendicontazione che accompagna questa transizione, pur nella sua forma essenziale, mette in evidenza le tendenze principali che caratterizzano la nostra azione, ovvero la promozione di comunità energetiche sostenibili, la valorizzazione delle filiere locali, e l'attenzione ai bisogni delle comunità territoriali. Con questa visione di lungo periodo, ci poniamo come un modello di riferimento per le imprese cooperative, orientato a coniugare mutualità, solidarietà e sostenibilità in un unico grande progetto di valore condiviso.



Verso il Bilancio di Sostenibilità

Nel 2023 abbiamo compiuto un importante passo verso la trasparenza e l'integrazione della sostenibilità come valore fondamentale del sistema cooperativo. La pubblicazione di questa prima rendicontazione è una fase di avvicinamento verso il Bilancio di Sostenibilità che sarà realizzato nel prossimo anno. Non si tratta solo di una rappresentazione delle attività svolte, ma di un'occasione per valutare la coerenza delle azioni con i nuovi **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** introdotti per uniformare la rendicontazione della sostenibilità a livello europeo.

Questo primo strumento si configura come una base essenziale per costruire un modello di rendicontazione strutturato, capace di integrare pienamente i valori cooperativi con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda ONU 2030. Tra i settori chiave, emerge il contributo di Legacoop FVG nella lotta alla povertà, nella promozione delle energie rinnovabili, nell'inclusione sociale e nell'innovazione. Nel 2023 abbiamo rafforzato l'attenzione verso uno sviluppo sostenibile, evidenziando iniziative legate alle comunità energetiche, alla valorizzazione delle filiere locali e alla tutela della biodiversità.

Questo percorso, pur limitato rispetto agli standard di un Bilancio di Sostenibilità, ha permesso di individuare tendenze rilevanti: il costante impegno per l'uguaglianza di genere, il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder locali e nazionali, e una crescente attenzione alla sostenibilità lungo tutta la catena del valore. Con la pubblicazione del prossimo Bilancio miriamo a restituire una visione trasparente e dettagliata dell'impatto sociale e ambientale delle nostre attività, consolidando la sostenibilità come pilastro distintivo della cooperazione.

Abbiamo individuato le principali questioni di

sostenibilità rilevanti nelle nostre attività adottando come riferimento gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**. Questi standard, sviluppati dall'**EFRA (European Financial Reporting Advisory Group)** e introdotti in Italia dal **D. Lgs. 2024/125** in attuazione della Direttiva europea **CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)**, rappresentano il quadro normativo di riferimento per garantire una rendicontazione trasparente e uniforme sulla sostenibilità a livello europeo.

Gli ESRS: Temi e Linee Guida

Gli ESRS definiscono linee guida dettagliate per la rendicontazione degli impatti delle organizzazioni nelle tre aree: **ambientale, sociale e governance**.

Area Ambientale

ESRS E1 – Cambiamenti climatici: riguarda la gestione dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico, incluse le emissioni di gas serra e le strategie di adattamento e mitigazione.

ESRS E2 – Inquinamento: si concentra sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque.

ESRS E3 – Acque e risorse marine: mira a promuovere un uso sostenibile delle risorse idriche e marine, salvaguardando la loro qualità e disponibilità.

ESRS E4 – Biodiversità ed ecosistemi: si occupa della protezione e del ripristino della biodiversità, promuovendo pratiche sostenibili.

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare: è focalizzato sull'efficienza nell'utilizzo delle risorse e sulla transizione verso modelli di economia circolare.

Area Sociale

ESRS S1 – Forza lavoro propria: include aspetti relativi al benessere, alla sicurezza, alla diversità e alle condizioni di lavoro dei dipendenti diretti.

ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore: valuta le condizioni di lavoro dei dipendenti indiretti, promuovendo pratiche sostenibili lungo l'intera catena del valore.

ESRS S3 – Comunità interessate: si occupa dell'impatto delle attività aziendali sulle comunità locali e globali, con particolare attenzione alla coesione sociale.

ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali: include metriche sulla sicurezza, sulla soddisfazione e sul rispetto dei diritti dei consumatori.

Area Governance

ESRS G1: Condotta aziendale: tratta i temi di governance esclusi dagli standard trasversali.

Il valore strategico degli ESRS per Legacoop FVG

L'adozione degli ESRS rappresenterà per noi una guida fondamentale per strutturare la rendicontazione di sostenibilità. Questi standard non solo assicurano un allineamento alle normative europee, ma offrono anche un'opportunità per analizzare e migliorare l'impatto delle nostre attività nei seguenti ambiti:

1. Clima e Ambiente:

misurare e ridurre le emissioni, promuovere l'efficienza nell'uso delle risorse e proteggere gli ecosistemi.

2. Sociale:

migliorare il benessere e l'inclusione sociale, sia all'interno che lungo la catena del valore.

3. Stakeholder e Comunità:

rafforzare il dialogo con gli stakeholder e promuovere benefici tangibili per le comunità locali.

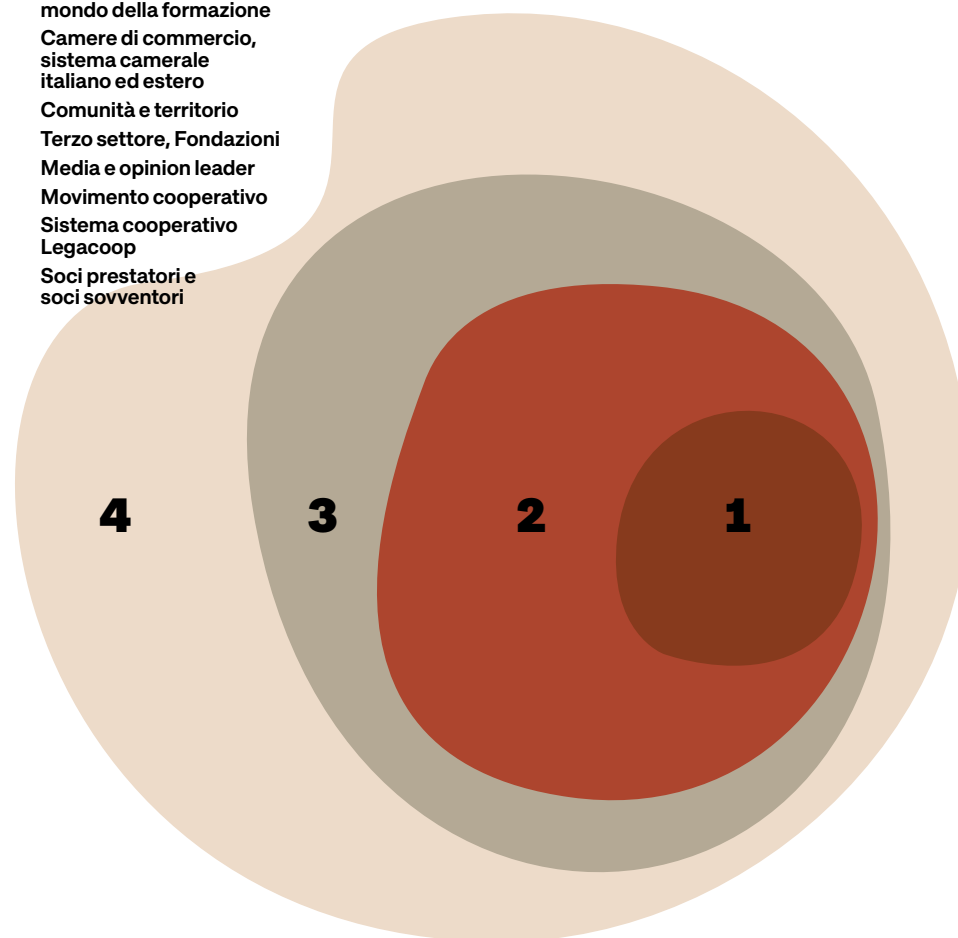
I nostri Stakeholder

1 Imprese associate
Socie e Soci
Personale dipendente e
in collaborazione

2 Organizzazioni datoriali
Organizzazioni sindacali
Consulenti professionisti
per le imprese - fornitori
Authority ed enti
di controllo
Regione FVG
Comuni, Province e altri
Enti Pubblici Locali
Banche, Assicurazioni,
comunità finanziaria
Partner progettuali
Scuole, Università,
mondo della formazione
Camere di commercio,
sistema camerale
italiano ed estero
Comunità e territorio
Terzo settore, Fondazioni
Media e opinion leader
Movimento cooperativo
Sistema cooperativo
Legacoop
Soci prestatori e
soci sovventori

3 Consumatori
Comunità internazionali
Clienti, beneficiari
e fruitori delle cooperative
Adulti in condizioni
di fragilità
Migranti e cittadini
stranieri
Minori
Giovani
Donne
Nuovi imprenditori
cooperativi

4 Movimento
Cooperativo
Sistema Agroalimentare
e Forestale
Sistema della
distribuzione e
consumo
Sistema Turistico
e Culturale
Sistema Ittico
Welfare
Sistema della
Produzione e Servizi



Le politiche espresse da Legacoop Friuli Venezia Giulia trovano il loro riferimento principale nelle cooperative associate, nei operatori e nella comunità regionale, ma anche in quella nazionale, europea e mondiale, nella consapevolezza che siamo sistemi interdipendenti dal punto di vista economico, sociale e ambientale. L'Associazione opera in un contesto ampio e articolato, interagendo con una pluralità di stakeholder che possono influenzare e, al contempo, essere influenzati dalle sue attività. Questo approccio multistakeholder è centrale nel percorso verso la sostenibilità, così come delineato nel paragrafo precedente.

La mappa degli stakeholder di Legacoop FVG rappresenta questa complessità, distinguendo diversi livelli di coinvolgimento e impatto, che vanno dagli stakeholder interni e di missione fino ai sistemi ed ecosistemi di impatto e sono così rappresentati:

1. Stakeholder di missione e interni

Al centro del sistema troviamo le cooperative associate, il personale occupato direttamente nell'Associazione e nelle società di servizio e di sistema. Sono stakeholder essenziali, senza i quali Legacoop FVG non potrebbe realizzare la propria missione.

2. Stakeholder economici, sociali e istituzionali

Questo livello comprende i soggetti esterni con cui Legacoop FVG collabora per generare valore condiviso. Si tratta di:

- *Il sistema cooperativo Legacoop, nelle sue varie articolazioni territoriali e settoriali.*
- *Le altre Centrali di rappresentanza cooperativa e il movimento cooperativo nel suo complesso.*
- *Le rappresentanze economico-sociali (associazioni datoriali, sindacali, ecc.).*
- *Enti pubblici centrali e locali, mondo del credito, scuole e università.*

Con questi stakeholder Legacoop FVG attiva progetti comuni, servizi, partnership strategiche e iniziative normative

3. Stakeholder fruitori e beneficiari

Questo livello include le persone, i soggetti e le organizzazioni che beneficiano, direttamente o indirettamente, delle attività di Legacoop FVG e delle cooperative associate.

Tra questi si annoverano:

- *Cittadini e consumatori.*
- *Comunità locali e internazionali.*
- *Clienti e beneficiari dei servizi offerti dalle cooperative associate.*

4. Stakeholder sistemici di impatto

Sistemi ed ecosistemi di stakeholder (comprese filiere, distretti, etc.) sui quali l'azione di Legacoop FVG ha impatto di breve, media e lunga durata

Stakeholder e sostenibilità: una relazione strategica

La sostenibilità, come elemento fondante delle attività di Legacoop FVG, si riflette nell'approccio integrato agli stakeholder. Attraverso l'adozione degli ESRS, l'Associazione rafforza il proprio impegno nel generare valore condiviso, costruendo relazioni solide e trasparenti. Le comunità energetiche, le filiere locali, le politiche di inclusione sociale e l'attenzione alla tutela ambientale sono solo alcuni degli ambiti in cui le relazioni con gli stakeholder trovano concreta applicazione.

Questa relazione strategica non si limita al contesto locale, ma si espande anche su scala nazionale ed europea ed internazionale, contribuendo a una visione di sviluppo sostenibile che abbraccia le sfide del presente e anticipa le esigenze delle generazioni future. Il Bilancio di Sostenibilità che porteremo a compimento con il prossimo anno rappresenterà un ulteriore tassello in questo percorso, restituendo una visione trasparente dell'impatto delle attività di Legacoop FVG.

Nel contesto del movimento cooperativo, l'interazione con gli stakeholder non rappresenta semplicemente una pratica di governance, ma è parte integrante dell'identità e del modello operativo. Questo rapporto, radicato nei principi di partecipazione, trasparenza e mutualità, viene descritto attraverso gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**. Questi standard, sviluppati per armonizzare la rendicontazione di sostenibilità in Europa, offrono al mondo cooperativo un'occasione unica per rafforzare il dialogo con gli stakeholder e integrare il loro coinvolgimento in una visione strategica.

Le imprese cooperative nascono e si sviluppano attorno a una pluralità di portatori di interesse: socie e soci, personale addetto,

comunità locali, istituzioni, fornitori e consumatori. Questi soggetti non sono meri interlocutori, ma co-protagonisti di un sistema che si basa sulla creazione di valore condiviso. Nel sistema cooperativo, gli stakeholder sono coinvolti non solo nella governance, ma anche nella definizione delle traiettorie strategiche, attraverso processi partecipativi che riflettono i valori di equità, solidarietà e sostenibilità.

L'interazione con gli stakeholder è dunque bidirezionale: da un lato, essi influenzano le politiche e le azioni dell'impresa cooperativa; dall'altro, ne beneficiano in termini di impatti economici, sociali e ambientali. Questo approccio relazionale si rafforza attraverso gli **ESRS**, che richiedono alle organizzazioni di rendicontare il proprio impatto sugli stakeholder e di includere le loro istanze nella strategia aziendale.

Gli **ESRS** forniscono un quadro strutturato per identificare, monitorare e rendicontare i temi materiali più rilevanti per gli stakeholder. Essi richiedono alle organizzazioni di:

- 1. Identificare gli stakeholder chiave:** secondo gli ESRS, la mappatura degli stakeholder è il punto di partenza per comprendere le relazioni di influenza reciproca e identificare i temi di sostenibilità rilevanti.
- 2. Valutare gli impatti:** l'analisi di materialità, che è centrale nella metodologia ESRS, consente di determinare quali impatti – ambientali, sociali o economici – sono prioritari per gli stakeholder e per l'organizzazione.
- 3. Coinvolgere attivamente gli stakeholder:** attraverso processi di consultazione strutturati, come tavoli di lavoro, sondaggi e momenti di dialogo. Questi strumenti garantiscono che la strategia di sostenibilità sia basata su esigenze reali e condivise.

Nel mondo cooperativo, a partire dall'integrazione degli ESRS è possibile valorizzare le peculiarità di questo modello economico. Gli standard non solo permettono di evidenziare il contributo delle cooperative agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)**, ma pongono l'accento su temi già centrali per le imprese cooperative, come:

- **Forza lavoro propria (ESRS S1):** riflettendo l'impegno per la sicurezza, il benessere e la crescita professionale delle socie-lavoratrici e soci-lavoratori.
- **Comunità interessate (ESRS S3):** evidenziando il ruolo delle cooperative nella coesione sociale e nello sviluppo dei territori.
- **Uso delle risorse ed economia circolare (ESRS E5):** valorizzando le filiere locali e le pratiche sostenibili tipiche delle cooperative agricole e industriali.
- **Consumatori e utilizzatori finali (ESRS S4):** sottolineando l'attenzione alla qualità, all'equità e alla sostenibilità dei beni e servizi offerti.

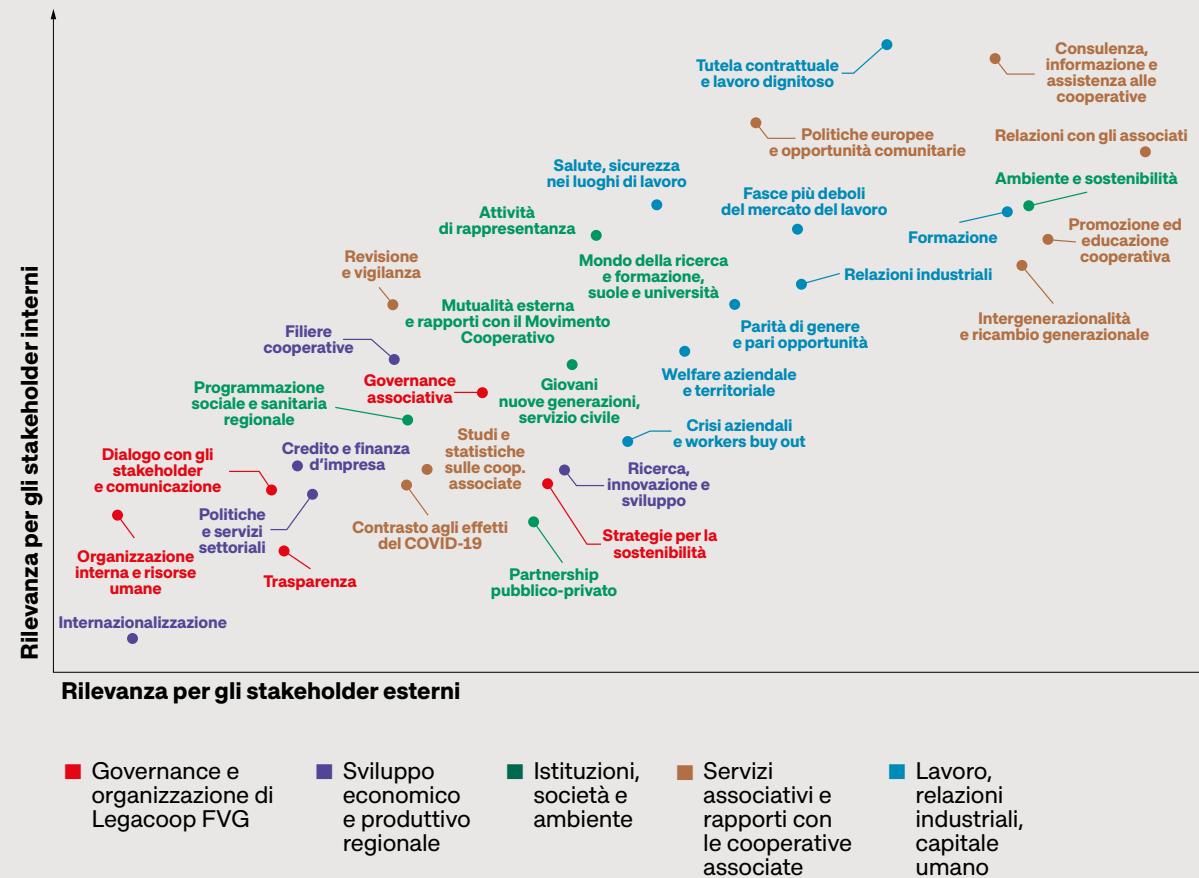
L'adozione degli ESRS seppur non obbligatoria per tutte le imprese è un'opportunità per sistematizzare il dialogo con gli stakeholder, rendendoli parte integrante della strategia aziendale. Le imprese cooperative, per loro natura, adottano una prospettiva di lungo termine, orientata a generare benefici per le generazioni future. Gli ESRS rafforzano questa visione, fornendo una metodologia per misurare e migliorare l'impatto delle azioni cooperativistiche.

In particolare, il processo di rendicontazione secondo gli ESRS consente alle cooperative di:

- 1. Dimostrare il proprio valore distintivo:** fornendo dati concreti e verificabili sul loro contributo alla sostenibilità.
- 2. Rafforzare la fiducia degli stakeholder:** attraverso una comunicazione trasparente e una rendicontazione basata su standard riconosciuti a livello europeo.
- 3. Promuovere l'innovazione sociale:** utilizzando le istanze degli stakeholder come stimolo per sviluppare nuove soluzioni ai problemi emergenti, come la transizione energetica, la digitalizzazione e l'inclusione.

Tale interazione è un elemento fondante che si integra naturalmente con gli obiettivi degli ESRS. Attraverso questi standard, le imprese cooperative, così come per Legacoop FVG che le rappresenta, possono rafforzare il proprio ruolo di attori responsabili e innovativi, capaci di coniugare sostenibilità e competitività. Questa sinergia permette di consolidare il rapporto fiduciario con gli stakeholder e di costruire un futuro in cui la cooperazione non sia solo un modello economico, ma una leva di trasformazione sociale e ambientale.

Analisi di materialità



L'analisi di materialità che si espone riflette i risultati di diversi momenti di ascolto, che confermano sostanzialmente la matrice di materialità degli ultimi due anni.

Legacoop FVG ha in programma per il prossimo futuro la programmazione di una attività di coinvolgimento degli stakeholder sistematica, e l'aggiornamento della matrice di materialità.

I temi condivisi di maggiore rilevanza sono:

- Consulenza, informazione e assistenza alle cooperative
- Promozione cooperativa
- Formazione e sviluppo delle competenze
- Ambiente e sostenibilità
- Lavoro, equità, inclusione
- Politiche di genere
- Welfare aziendale e territoriale
- Cooperazione tra cooperative, intersettorialità e filiere
- Alleanze e partnership
- Intergenerazionalità

3.2 Rendicontazione delle attività con impatto su Goal Agenda 2030

Di seguito si propone una sintesi, non esaustiva, dei principali punti di contatto tra l'Agenda Onu 2030 e le azioni condotte nel 2023 da Legacoop FVG, con l'intento di rappresentare il nostro contributo al raggiungimento dei Goal dell'Agenda 2030.

Azioni condotte nel 2023 da Legacoop FVG



Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo

Attività di rappresentanza sui tavoli regionali e nazionali (LegacoopSociali FVG componente dell'Alleanza contro la povertà del FVG, del Tavolo del Terzo Settore della Regione e Forum del Terzo Settore nazionale e regionale)



Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Componente Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico PAC 2023-2027



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Progetto CTI Centro tecnico informativo sulla sicurezza alimentare di molluschi bivalvi nell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia

Iscrizione dei dipendenti Legacoop FVG al Fondo assistenza sanitaria integrativa Coopersalute e fondo di previdenza complementare Previcooper

Diffusione cultura del Welfare aziendale

Tavolo di lavoro degli RSPP delle cooperative aderenti per la realizzazione di percorsi di formazione / autoformazione

Partecipazione a Tavoli settoriali (disabilità, psichiatria e dipendenze patologiche, trasporti sociosanitari e servizi domiciliari sul territorio, strutture residenziali per anziani)



Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Attività di rappresentanza sui tavoli regionali e nazionali (LegacoopSociali FVG componente dell'Alleanza contro la povertà del FVG, del Tavolo del Terzo Settore della Regione e Forum del Terzo Settore nazionale e regionale)



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Azioni per la parità di genere nell'organizzazione (conciliazione vita-lavoro, welfare aziendale, contrasto alle discriminazioni)

Adozione vademecum "Buone pratiche per la prevenzione del rischio violenza e molestia nei luoghi di lavoro", per individuare, prevenire e gestire situazioni di molestie e violenze

Partecipazione agli organismi nazionali del mondo cooperativo (es. commissione PO Legacoop, ACI)

Coordinamento del gruppo di lavoro per le Pari Opportunità di Legacoop FVG



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Gestione efficiente dell'acqua (erogatore a rete idrica in sede)
Promozione e sostegno costituzione di Comunità Energetiche Territoriali (CER)

Iniziative ed eventi su sostenibilità ed energie rinnovabili

Partecipazione a Tavoli regionali e nazionali (Tavolo Comunità Energetiche Rinnovabili della CCIAA di Udine e Pordenone, gruppo nazionale Legacoop)



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro

Percorsi PCTO di formazione cooperativa rivolti agli Istituti Scolastici

Percorsi formativi rivolti alle Associate (politiche attive del lavoro, incentivi per assunzioni e stabilizzazioni, welfare aziendale, contrasto alle molestie e violenze sui posti di lavoro)

Politiche del lavoro e welfare aziendale

Attività di rappresentanza sui Tavoli regionali e nazionali (Osservatorio paritetico regionale sugli appalti e accreditamenti territoriali, Commissione Regionale Lavoro, Comitato Paritetico Regionale per la Cooperazione Sociale)

Attività formativa rivolta al personale interno

Promozione del lavoro agile
Componente della Fondazione Agrifood & Bioeconomy

Componente dell'Osservatorio analisi agroalimentari di Ersu FVG

Azioni condotte nel 2023 da Legacoop FVG



Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Attività di assistenza, consulenza di carattere fiscale, legislativo, societario, legale, di sicurezza sul lavoro, finanza agevolata, e la vigilanza sulle imprese associate.

Attività di rappresentanza sui Tavoli regionali e nazionali (Comitato S4 Strategia di Specializzazione intelligente Regione FVG, Commissione Regionale per la Cooperazione, Tavolo POR FESR 2014-2020 Piano di Sviluppo e Coesione Commissione Regionale Trasporto su Strada della Regione FVG e CCIAA Trieste e Gorizia, CCIAA di Pordenone e Udine)

Attività di promozione

Azioni per la promozione dell'innovazione (Nodo Territoriale PICO, gruppo di lavoro sulla logistica e trasporti, costituzione di CulTurMedia FVG, supporto della Filiera Qualità FVG)

Collaborazione con le Università ed enti di ricerca attivi nel campo dell'innovazione



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Promozione del lavoro agile

Raccolta differenziata nella sede

Sostegno di CulTurMedia alla costituzione di una rete di Turismo Consapevole per la valorizzazione del turismo sostenibile nell' Area Umida di Marano

Iniziative ed eventi per la valorizzazione delle aree interne



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Promozione attivazione di filiere locali (es. Filiera del grano tenero friulano, Filiera qualità FVG)

Attività di sostegno all'agricoltura ad alta sostenibilità e agricoltura di precisione

Diffusione dei temi di sviluppo sostenibile verso le associate

Riduzione della carta per materiali di comunicazione dell'Associazione



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Attività di rappresentanza sui Tavoli regionali e nazionali (tavolo politiche familiari della Commissione Regionale per il lavoro)

Iniziative a supporto di categorie di persone in condizione di svantaggio (es. Servizio Civile, laboratori Welfare)

Coordinamento e supporto al progetto "Diversity and Inclusion" per l'integrazione di persone migranti nelle imprese cooperative

Partecipazione come Legacoopsociali ai Tavoli dell'Amministrazione Regionale per servizi il reinserimento socio-lavorativo dei detenuti



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Attività di rappresentanza sui Tavoli regionali e nazionali (Commissione Regionale Trasporto su Strada e Tavolo Comunità Energetiche Rinnovabili della CCIAA di Pordenone e Udine)

Promozione e sostegno all'utilizzo delle energie rinnovabili (es. CER)



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari, e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Progetto CTI Centro tecnico informativo sulla sicurezza alimentare di molluschi bivalvi nell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia

Eventi per la sensibilizzazione e divulgazione di tematiche per la sostenibilità dell'ambiente marino



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Tutela della biodiversità con sostegno alle filiere locali

Partecipazione Tavoli e commissioni (es Tavolo Verde della Regione FVG, Fondazione Agrifood & Bioeconomy etc)

Iniziative ed eventi su agro biodiversità e sviluppo sostenibile



Pace, giustizia e Istituzioni forti

Attività di rappresentanza sui Tavoli regionali e nazionali

Promozione di interventi di microcredito per le famiglie e le PMI come componente Fondazione Well Fare Pordenone



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Partecipazione agli Organismi nazionali del mondo cooperativo

Relazioni collaborative con gli stakeholder

Collaborazione con Università ed Enti di ricerca attivi nel campo dello sviluppo sostenibile



Per la realizzazione del Bilancio Sociale 2023 è stato attuato un processo interno di coinvolgimento attraverso una metodologia di lavoro partecipata.

Il gruppo di lavoro è composto da:

Lorenzo Cargnelutti
Daniela Celledoni
Manuela Daniel
Elena De Matteo
Paolo Felice
Bruna Gover
Barbara Morabito
Vincenzo Martines
Enrico Montich
Giorgia Polli
Federica Pressacco
Paola Sponda
Federica Visentin
Michela Vogrig

Finito di stampare nel mese di Novembre 2024

Testi a cura dello staff di Legacoop FVG

Il Bilancio Sociale di Legacoop FVG è migliorabile anche grazie alla valutazione e ai suggerimenti dei suoi lettori.

Invitiamo le Cooperative e gli Enti Associati, le Istituzioni e tutti i nostri stakeholder a farci pervenire feedback, giudizi od opinioni: saranno per noi la base su cui riflettere e migliorare.

segreteria@fvg.legacoop.it

Graphic design

Studio Duri

Editor

Gaia De Santis

Stampa

Rosso coop. soc.

Copertina e interno
realizzata su
Munken Lynx

20